



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 10 novembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 23

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 37
— Ammortamenti	» 37
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 40
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 41
— Bandi di gara	» 44

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 82
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 92
Rettifiche	» 97

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 98
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IBM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tolmezzo n. 15

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 334553 Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 10914660153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Courbevoie Hauts de Seine (Francia), Tour Descartes, 2 Avenue Gambetta, La Défense 5, presso gli uffici della IBM Europe S.A., il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed il giorno 3 dicembre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione agli azionisti di riserve disponibili.

Le azioni dovranno essere depositate a' sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
avv. Tommaso Quattrin

M-8433 (A pagamento).

FABIASS - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiziano n. 32

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;

Distribuzione dividendi.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: A. Radicchio

M-8440 (A pagamento).

SOCIETÀ AMOROSA HUMANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Liguria n. 22
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 279073
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09132830150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano nella casa in via Boscovich n. 55 il giorno 30 novembre 1998 ad ore 11 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina di un amministratore;
 Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472, del 18 dicembre 1997;
 Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Giovanni Ardito.

M-8426 (A pagamento).

STABILIMENTO STEFANO JOHNSON - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Terraggio n. 15
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 43562

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Masini, via G. Sacchi n. 3, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 12 ed, occorrendo, per il giorno 1° dicembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
 2. Modifiche statutarie in adeguamento alla normativa e giurisprudenza attuali, agli articoli 2, 8 e 27.

Parte ordinaria:

1. Delibera relativa all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472, del 18 dicembre 1997.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 30 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Cesare Johnson

M-8430 (A pagamento).

NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 27
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 274448 - Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Mondini-Rusconi in Milano, via Visconti di Modrone n. 2, per il giorno 30 novembre 1998, ad ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ex art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
 2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 30 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente direttore generale:
 dott. Gerolamo Caccia Dominioni

M-8431 (A pagamento).

SOCIETÀ HUMANA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boscovich n. 55
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 151599
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 1434070155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano in via Boscovich n. 55 presso la sede sociale il giorno 30 novembre 1998 ad ore 10 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina di un amministratore;

Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472, del 18 dicembre 1997;
 Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni a' sensi di legge.

L'amministratore delegato: Giovanni Ardito.

M-8427 (A pagamento).

SETEFI - S.p.a.

Iscritta nell'elenco speciale Banca d'Italia al n. 19312.8
 Gruppo Intesa-albo dei gruppi bancari
 Sede sociale in Milano, viale G. Richard n. 7
 Capitale sociale L. 15.570.000.000 interamente versato
 iscritta al registro imprese di Milano al n. 345777
 R.E.A. di Milano n.1447820
 Codice fiscale n. 08449660581
 Partita I.V.A. n. 11247650150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 14,30 in Milano, via Monte di Pietà n. 8, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Assunzione da parte della società del debito per sanzioni tributarie a carico di amministratori e dipendenti della società;
2. Acquisizione di partecipazioni.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Deposito azioni ex art. 4, legge n. 1745/1962 presso la sede legale e/o la Banca incaricata Cariplo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. Mario Boselli

M-8432 (A pagamento).

TEKTRONIX - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19

Capitale sociale L. 1.644.000.000

Iscritta registro imprese di Milano al n. 188468

Codice fiscale n. 04538340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 30 novembre 1998, alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 3 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 1998, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano della Citibank N.A.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-8438 (A pagamento).

ARTHUR ANDERSEN - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 297992 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 02466670581

Partita I.V.A. n. 09869140153

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 3, per il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente per le ore 10 del giorno 9 dicembre 1998 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nei sottopunti:

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 1998;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio della società per l'esercizio chiuso al 31 agosto 1998 e proposta di distribuzione dei dividendi;
3. Rapporto Collegio sindacale;

4. Rinnovo Consiglio di amministrazione, nomina presidente e determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio in corso;
5. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione del compenso ai sindaci per l'intero periodo del loro mandato.

Milano, 30 ottobre 1998

Arthur Andersen S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Saà

M-8439 (A pagamento).

IMPRESA GADOLA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 7.000.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 47972

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1998, ore 10,30 in Milano, via Carducci n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga del prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.000.000.000.

Per poter intervenire gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quella della riunione.

Milano, 27 ottobre 1998

Impresa Gadola S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Beltrami Gadola

M-8444 (A pagamento).

IMPRESA GADOLA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 7.000.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 47972

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1998, ore 11,30 in Milano, via Carducci n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche degli articoli 2, 4, 6, 13, 14, 16 dello statuto sociale.

Per poter intervenire gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quella della riunione.

Milano, 27 ottobre 1998

Impresa Gadola S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Beltrami Gadola

M-8445 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILI INDUSTRIALI FELTRE - S.p.a.

Milano, via Deruta n. 18
Capitale sociale L. 200.000.000

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso il notaio Nives Iannaccone, corso Venezia n. 6, Milano per il 26 novembre 1998, ore 16 e, in seconda convocazione, per il 1° dicembre 1998, ore 16 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Istituzione unità locale;
3. Proroga durata società al 31 dicembre 2050;
4. Modifica art. 12 statuto sociale;
5. Adozione nuovo testo di statuto aggiornato.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Schiantarelli

M-8447 (A pagamento).

MEGAGROUP - S.p.a.

Missaglia (LC), via Giovanni XXIII, 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 12197460152

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede legale il 30 novembre 1998 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1998, provvedimenti art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali,

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amos Oppizio

M-8449 (A pagamento).

M.T.M. - S.p.a.**Manifattura Tessuti Milano**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10
Capitale sociale deliberato L. 12.671.403.264
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 7.061.092.740
Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 135836

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Società Radicifin in Bergamo, via Paleocapa n. 9 per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- Relazione degli amministratori sulla situazione aziendale;
Verifica del prezzo di emissione delle azioni di cui alla delibera di assemblea straordinaria del 6 ottobre 1998 e delibere conseguenti;
Accettazione delle dimissioni degli amministratori e dei membri del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
Nomina degli amministratori e del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1475 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede operativa in Rho (Milano) corso Europa n. 65/67.

Rho, 2 novembre 1998

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Belloni

M-8450 (A pagamento).

FINSIRO - S.p.a.

Milano, via San Siro n. 33
Capitale sociale: L.1.100.000.000
Registro imprese di Milano 265591/6893/41

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, via Valenza n. 5, presso lo studio Storchi S.r.l., in prima convocazione, per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre 1998, alle ore 19, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio al 31 dicembre 1997, deliberare ai sensi dell'art. 2364, punto 1 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Domenico Storchi.

M-8451 (A pagamento).

S.R.F. MATERIE PLASTICHE - S.p.a.

Sede sociale in Mortara, via S. Espedito
Capitale sociale versato L. 540.000.000
Registro imprese Pavia n. 1912
Codice fiscale n. 00180090185

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 11 presso lo studio associato Verzello-Zoboli, il giorno 14 dicembre 1998, ore 17,30, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di riserve. Delibere relative.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Mortara, 2 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gatti Luigi

M-8455 (A pagamento).

IMMOBILIARE RONCO - S.p.a.

Sede in Comabbio (VA), via A. Bongiasca n. 1364
 Capitale sociale L. 3.044.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 20638 Tribunale di Varese
 Codice fiscale n. 00931150163

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Filippo Zabban in Milano, via A. Saffi n. 21, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle società Cementeria di Morano S.p.a., Cava di Travedona S.r.l. e Immobiliare Ronco S.p.a. nella società Cementeria di Merone S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 1998, mediante approvazione del relativo progetto di fusione, condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Comabbio (VA), via A. Bongiasca, 1364.

Comabbio, 2 novembre 1998

Immobiliare Ronco S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Secondino Quaglia Faccio

M-8457 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 56
 Capitale sociale versato L. 135.862.518.000
 Registro imprese n. 34346 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00722960150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Filippo Zabban in Milano, via A. Saffi n. 21 per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 10 dicembre 1998 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle società Cementeria di Morano S.p.a., Cava di Travedona S.r.l. e Immobiliare Ronco S.p.a. nella società Cementeria di Merone S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 1998, mediante approvazione del relativo progetto di fusione, condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 56, oppure presso le Casse incaricate di seguito elencate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Milano, 2 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Werner Hasler

M-8458 (A pagamento).

DUCATO GESTIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore n. 37
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. 225694/6115/44
 Partita IVA n. 07083790159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per le ore 9 del giorno 18 dicembre 1998 in Milano, presso la sede sociale via San Vittore n. 37 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 21 dicembre 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di modifica dello statuto sociale agli articoli 1, 3 e 5 del medesimo.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2 e 3 del Codice civile;

2. Istituzione di quattro nuovi Fondi comuni d'investimento mobiliare di tipo «aperto» denominati: Ducato Reddito Impresa, Ducato Bilanciato Globale, Ducato Crescita Globale e Ducato Reddito Globale;

3. Adozione del regolamento unico per i fondi: Ducato Reddito Italia, Ducato Reddito Internazionale, Ducato Azionario Italia, Ducato Azionario Internazionale, Ducato Azionario America, Ducato Azionario Asia, Ducato Azionario Europa, Ducato Azionario Paesi Emergenti, Ducato Azionario Giappone, Ducato Obbligazionario Dollaro, Ducato Obbligazionario Euro 2000, Ducato Azionario Immobile Attivo, Ducato Obbligazionario Paesi Emergenti, Ducato Reddito Impresa, Ducato Bilanciato Globale, Ducato Crescita Globale e Ducato Reddito Globale;

4. Modifiche al regolamento di gestione del Fondo comune di investimento mobiliare di tipo «aperto» Ducato Securpac e di quello di tipo «chiuso» Ducato Venture;

5. Conferimento incarico ad una società di revisione e certificazione ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 «Testo unico in materia di intermediazione finanziaria» per i Fondi: Ducato Reddito Impresa, Ducato Bilanciato Globale, Ducato Crescita Globale e Ducato Reddito Globale;

6. Assunzione di responsabilità in materia di sanzioni amministrative tributarie, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. o presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pier Giorgio Primavera

M-8460 (A pagamento).

TESTORI INTERIORS - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Della Chimica s.n.c.
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro imprese di Latina n. 17663
 Codice fiscale n. 01538590595

Convocazione di assemblea

È convocata in data 3 dicembre 1998, ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in data 9 dicembre 1998, ore 11, in seconda convocazione, in Aprilia presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Ratifica della nomina dell'amministratore cooptato;
 Nomina sindaco effettivo e sindaco supplente del Collegio sindacale;
 Esame della situazione economica-patrimoniale della società al 30 settembre 1998 e provvedimenti conseguenti;
 Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria (DLGS 472/97) - Provvedimenti conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Cambiamento denominazione sociale.

Il presidente: Paolo Astrua Testori.

M-8461 (A pagamento).

STAMET STAMPAGGI METALLICI - S.p.a.

Alpette - Strada Provinciale per Cuorné
 Capitale sociale L. 2.200.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 946/933
 Codice fiscale n. 00527740013

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Feletto, strada Goretti n. 2, per il giorno 2 dicembre 1998, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di delibera dell'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.
2. Deliberazioni in merito al decreto legislativo n. 472/1997, articolo 11, comma 8.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale.

Torino, 30 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bertot Fabrizio

T-2237 (A pagamento).

COLOMION - S.p.a.

Sede in Bardonecchia, Campo Smith, Regione Molino n. 18
 Capitale sociale L. 2.137.500.000
 Registro imprese di Torino n. 101/47
 Codice fiscale n. 00483380010

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio associato Canonico Bacchetta, in Torino, corso Matteotti n. 30, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1998, stesso luogo, alle ore 15, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso le casse sociali o presso la sede della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede di Torino, nei modi e termini di legge.

Bardonecchia, 30 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Carla Ubertalli Silva

T-2238 (A pagamento).

OLIMPIA ACCIAI - S.p.a.

Sede in Torino, via G. Massari n. 223/A
 Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 1230/72 - R.E.A. n. 459478
 Codice fiscale e partita IVA n. 00516320017

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1998, ore 17, presso la sede legale ed eventuale seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendo da attingersi dal fondo «Utile a nuovo» per complessive L. 351.000.000 (trecentocinquantomilioni).

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carla Brugnago

T-2235 (A pagamento).

COLOMION - S.p.a.

Sede in Bardonecchia, Campo Smith, Regione Molino n. 18
 Capitale sociale L. 2.137.500.000
 Registro imprese di Torino n. 101/47
 Codice fiscale n. 00483380010

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio associato Canonico Bacchetta, in Torino, corso Matteotti n. 30, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, stesso luogo, alle ore 15, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riparto straordinario con distribuzione di parte del fondo sovrapprezzo azioni.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso le casse sociali o presso la sede della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede di Torino, nei modi e termini di legge.

Bardonecchia, 30 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Carla Ubertalli Silva

T-2239 (A pagamento).

**AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA
TORINO - S.p.a.**

Sede in Torino, via Bertola n. 48
Capitale sociale L. 491.200.000.000 (versato)
Registro imprese di Torino n. 523780/96
Codice fiscale n. 07129470014

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Bertola n. 48, per il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale di Aem Torino S.p.a. Conseguenti integrazioni e modifiche dell'art. 4 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Illustrazione del piano triennale 1999-2000-2001 ed approvazione del budget della società;

2. Sanzioni amministrative tributarie: provvedimenti ai sensi dell'art. 11, comma sesto del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Del Tin

T-2241 (A pagamento).

BORGOSIESIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Pomba n. 1
Capitale sociale sottoscritto L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 49/1873
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 1302
Codice fiscale n. 00554840017

Convocazione di assemblea speciale azionisti di risparmio
(ai sensi dell'art. 146/2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58)

Gli azionisti di risparmio sono convocati in assemblea speciale per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 11 presso la società Consulta S.r.l. in Torino, via Giacinto Collegno n. 7 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 stessa ora e luogo, ed, ulteriormente occorrendo in terza convocazione per il giorno 2 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Resoconto dettagliato delle operazioni con la S.r.l. Regaluxe, facente capo alla controllante Iniziativa S.A. Lussemburghese, per la cessione di:

1) partecipazione del 99,92% nella Borgosesia Investment S.A. che controlla la società canadese Henry Birks & Sons - Inc.;

2) partecipazione del 44,49% nella francese Borgosesia Dècor France S.A. che controlla la Cristalleries Royales de Champagne S.A.;

3) crediti finanziari a medio-lungo termine ceduti con l'elencazione dei crediti trattenuti;

4) debiti bancari di Borgosesia S.p.a. con indicazione di quelli che non hanno potuto essere trasferiti;

5) Contatti e «liberazione» di altri debiti con indicazione dei relativi creditori;

B) Resoconto dettagliato ed esame delle perizie sui cespiti cedenti;

C) Resoconto dettagliato ed esame della situazione delle società controllate della Borgosesia Investment S.A. oltre la Henry Birks & Sons Inc.;

D) Resoconto dettagliato dei criteri utilizzati nella valutazione del prezzo di cessione della collegata Borgosesia Dècor France S.A.;

E) Resoconto sui progetti di investimento di cui al comunicato dell'8 maggio 1998;

F) Verifica della insussistenza di operazioni poste in essere in conflitto di interesse;

G) Nomina per un triennio del rappresentante comune e determinazione del relativo compenso;

H) Esame degli articoli del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 inerenti la categoria;

I) Relazione del rappresentante comune in merito alla sua partecipazione all'assemblea di bilancio del 16 giugno 1998;

J) Comunicazioni del rappresentante comune.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano depositato i titoli presso la sede della società e gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate e accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Torino, 2 novembre 1998

Il presidente comune degli azionisti di risparmio:
Gian Luigi Simone

T-2246 (A pagamento).

COR-TUBI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41
Capitale sociale L. 7.177.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 100/67
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00482230018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 2 dicembre 1998 alle ore 9.30, presso lo studio notaio Antoniotti Paolo, in Torino, corso Galileo Ferraris n. 20, in prima convocazione ed occorrendo per il 9 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del nuovo testo di statuto sociale in sostituzione di quello vigente.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Anna Maria Cabiati

T-2242 (A pagamento).

CIANCIOLA - S.p.a.

Bari, corso Ant. De Tullio n. 28

Capitale sociale interamente versato L. 5.500.000.000

Registro imprese n. 4712 C.C.I.A.A. 112516

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00254190721

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Bari presso lo studio notaio dott. Luigi D'Agosto, via Putignani n. 7, in prima convocazione alle ore 8 del giorno 29 novembre 1998 ed occorrendo in seconda, stesso luogo alle ore 17 del giorno 30 novembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Riduzione del capitale sociale per perdite al 31 dicembre 1997 ed eventuale aumento dello stesso;
2. Eventuale modifica art. 15 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 31 luglio 1998;
2. Dimissioni di un consigliere di amministrazione;
3. Eventuale nomina di consigliere di amministrazione;
4. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale in relazione alle delucidazioni del socio di minoranza.

Potranno intervenire a norma dell'art. 4, legge n. 1745/1962 gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Cassano.

C-28950 (A pagamento).

OFFICINE METALLURGICHE G. CORNAGLIA**Società per azioni**

Sede in Beinasco (Torino), strada Mirafiori n. 31

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 251/70

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00491030011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 2 dicembre 1998 alle ore 11, presso lo studio notaio Antoniotti Paolo, in Torino, corso Galileo Ferraris n. 20, in prima convocazione ed occorrendo per il 9 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del nuovo testo di statuto sociale in sostituzione di quello vigente.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Anna Maria Cabiati

T-2243 (A pagamento).

CAV. PASQUALE VENA & FIGLI**AMARO LUCANO - S.p.a.**

Sede in Pisticci Scalo (MT), viale Pasquale Vena

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Matera al n. 13/66

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in viale Pasquale Vena per il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione utile 1997 ai soci;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 10 nella stessa sede.

Pisticci Scalo, 2 novembre 1998

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pasquale Vena

C-28949 (A pagamento).

**AUTOTRASPORTATORI CONSORZIATI
MONSELICENSIS SOCIETÀ CONSORTILE
PER AZIONI - A.C.M. - S.c.p.a.**

Sede legale in Monselice, viale Tre Venezie n. 35/37

Capitale sociale L. 1.000.000.000

di cui L. 753.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 8942 - R.E.A n. 155064

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00398350280

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Monselice (PD), viale Tre Venezie n. 35/37 per il giorno sabato 28 novembre 1998 alle ore 9,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno domenica 29 novembre ore 15 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione partecipazione societaria;
2. Analisi liquidazione premio ai soci receduti;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Monselice, 30 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Giovanni Baù

C-28969 (A pagamento).

CANAVESANA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (Torino), via Baratonno n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Torino n. 1585
 Codice fiscale n. 01338760018

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso il notaio Liore in Ivrea, corso Cavour n. 5 per il 30 novembre 1998 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale sino a L. 3.000.000.000; delibere conseguenti.

Proposta di modifica degli articoli 5 e 6 dello statuto sociale;
 Nomina dell'organo amministrativo.

Deposito delle azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Ivrea, 2 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Anna Maria Cabrio

T-2245 (A pagamento).

PLASET - S.p.a.

Sede sociale in Moncalieri (Torino), via Vittime del Vajont nn. 44/46
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 1546/75
 R.E.A. n. 499940 di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01123350017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumento ai consiglieri.

Deposito azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Valentino Walter.

T-2248 (A pagamento).

SAGHÉ - S.p.a.

Sede Dossobuono di Villafranca (VR), via Bembo n. 70
 Capitale sociale deliberato L. 800.000.000 versati L. 500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Verona n. 39367
 R.E.A. di Verona n. 248884

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata, a cura del Collegio Sindacale, l'assemblea straordinaria della Società Saghé S.p.a., presso la sede sociale in Dossobuono di Villafranca, via Bembo n. 70, alle ore 17 del giorno 30 novembre 1998 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della relazione sulla situazione patrimoniale della società ex art. 2446 del Codice civile;
2. Eventuali provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
3. Vane ed eventuali inerenti.

Il collegio sindacale: dott. Renzo Maggi
 dott. Gianantonio Franceschetti - rag. Cesare Zardini

C-28970 (A pagamento).

TURCO ITALIANA - S.p.a.

Montirone (BS), via Artigianale n. 29
 Registro delle imprese di Brescia n. 6630 REA 140140
 Partita I.V.A. n. 01582110175
 Codice fiscale n. 00472130012

Gli azionisti della Turco S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Lesandrelli, in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 141, per il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 10 e, in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale prevedendo l'acquisizione dei finanziamenti dai soci nel rispetto delle norme di raccolta del risparmio regolate dal comitato interministeriale del credito e risparmio.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti inerenti al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1754, possono intervenire all'assemblea gli azionisti, che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione rimane fissata per il giorno 12 dicembre nello stesso luogo alle ore 10 per l'assemblea straordinaria e presso la sede sociale alle ore 12 per l'assemblea ordinaria.

Turco Italiana S.p.a.: Paolo Fisogni

C-28978 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI «COBRE»

Sede in Pozzolengo, via Capo Borgo n. 3/5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui:
 L. 700.000.000 interamente versato
 L. 300.000.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile
 Registro società Tribunale di Brescia n. 14576

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione, presso la sede sociale sita in Pozzolengo (BS), via Capo Borgo n. 3/5.

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1998 con allegare relazioni ed eventuali provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Qualora occorresse la seconda convocazione questa sarà tenuta il 4 dicembre 1998 alle ore 18 nello stesso luogo per l'esame e le deliberazioni sullo stesso ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Sinni Domenico.

C-28979 (A pagamento).

CASSA & ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Brà n. 26

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 27042

Codice fiscale n. 02050080239

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Verona, presso Cariverona Banca S.p.a., via Garibaldi n. 1, in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 15 e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile, punto 2;

Accollo da parte della società delle sanzioni amministrative come da art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

Revoca aumento capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.000.000.000 deliberato con assemblea del 7 gennaio 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la sede di Verona della Cariverona Banca S.p.a. (ufficio titoli).

Verona, 2 novembre 1998

Il presidente: dott. Massimiliano Naef.

C-28982 (A pagamento).

PASTIFICIO FAZION - S.p.a.

Sede sociale in Casaleone (VR), via E. Montale n. 21/23

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 31705

REA n. 227765

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02258770235

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Pastificio Fazion S.p.a. con sede in Casaleone (VR), via E. Montale n. 21/23, sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 14 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Consensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Casaleone, 30 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fazion Doriano

C-28983 (A pagamento).

UNIONE CALCIO SAMPDORIA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Campetto n. 2

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 26756

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della S.p.a. Unione Calcio Sampdoria sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala conferenze della Banca di Genova e San Giorgio, via C. R. Ceccardi n. 13r, Genova, per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario dell'importo di L. 7.000.000.000; approvazione del relativo regolamento; delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Genova, 3 novembre 1998

Un amministratore: Emanuele Repetto.

C-29224 (A pagamento).

CEMEDIL - S.p.a.

Sede legale in Vibo Valentia, s.s. 522 km 14,600

Zona Industriale

Capitale sociale L. 300.000.000 versato L. 244.000.000

Partita I.V.A. n. 01617360795

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Notaro sito in Lamezia Terme alla via Ticino n. 17 per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 17,30 per discutere il deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per ripianamento perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

Proposta di ricomposizione del capitale sociale a L. 190.000.000 con conseguente trasformazione in S.r.l. ed approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Palmieri Francesco

C-29226 (A pagamento).

IRI MANAGEMENT - S.C.p.a.

Con sede in Roma, via Piemonte n. 60

Capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni)

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma

N. 4142/93 C.C.I.A.A. Roma n. 774003

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04495541007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 18, in seconda convocazione, è indetta presso la sede sociale in Roma, via Piemonte n. 60, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Delibere conseguenti al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Del Canuto

S-24277 (A pagamento).

DRESSER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Voghera (PV), via Italo Betto n. 11

Capitale sociale L. 100.900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pavia n. 79/1997

Codice fiscale n. 00275470631

Partita I.V.A. n. 01697250189

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 27 novembre 1998 in prima convocazione, alle ore 11 presso la sede legale in Voghera (PV), via Italo Betto n. 11 ed, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Voghera, 3 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Ruggeri

A-1363 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASFORMAZIONE TABACCHI - S.T.T.

Società per azioni

Con sede in Pignataro Maggiore (CE)

Località Pezza Tavolelle S.n.c.

Registro imprese di Caserta

C.C.I.A.A. R.E.A. n. 0173065

Codice fiscale n. 04840740585

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso lo studio Rosati in Roma, via Ovidio n. 10 il giorno 30 novembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina del liquidatore ex art. 2450 del Codice civile;
- Proposta di ripianamento perdite e ricostituzione capitale sociale nei minimi di legge;
- Eventuale nomina nuovo organo di amministrazione azioni ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1992 n. 1745.

Seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: dott. Paolo Zampi.

S-24271 (A pagamento).

FINSPA - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/G

Capitale sociale L. 18.800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. 241276

Codice fiscale n. 02201200589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 novembre 1998, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'articolo 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Sparaco

A-1361 (A pagamento).

CONFEZIONI MODI - S.p.a.

Con sede in Montone - Zona Industriale Faldo

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Perugia al numero 6691

Codice fiscale numero 00580260545

Il giorno 27 del mese di novembre 1998, alle ore 10,30 in Montone, Zona Industriale Faldo, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 30 del mese di novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Responsabilità amministrativa e civile amministratori e dipendenti: deliberazioni relative;
2. Nomine amministratori ai sensi art. 2383 del Codice civile e fissazione emolumenti ai sensi art. 2389 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è disciplinato dall'art. 2370 del Codice civile.

Montone, 29 ottobre 1998

Confezioni Modi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Amedeo Bovicelli

S-24282 (A pagamento).

ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Tarantasca, via Centallo n. 15
Capitale sociale L. 5.616.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cuneo, Tribunale di Cuneo n. 3194
REA di Cuneo n. 97631
Codice fiscale n. 00305890048

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria ai sensi degli art. 2365 e 2364 Codice civile, in Tarantasca (CN) via Centallo, 15 per il 30 novembre 1998 ore 16,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 2 dicembre 1998 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferibilità delle azioni, variazione ultimo capovero art. 8 dello Statuto sociale;

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Bilancio al 31 maggio 1998 e nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo delle cariche sociali per gli esercizi 1998/99, 1999/00, 2000/01;
5. Determinazione emolumenti e compensi al Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
6. Assunzione deliberazione ex art. 11 comma 6 decreto legislativo n. 472/1997, provvedimenti inerenti e conseguenti eventuale copertura assicurativa del rischio.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Allione dott. Ernesto

S-28289 (A pagamento).

PE-SA GOMMA - S.p.a.

Con sede in Perugia, strada del Brozzo n. 37, località Balanzano
Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 5757
Codice fiscale n. 01344920549

Il giorno 27 del mese di novembre 1998, alle ore 18, in Perugia, strada del Brozzo n. 37, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 1 del mese di dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario di L. 250.000.000;
2. Aumento capitale sociale da L. 990.000.000 a L. 1.500.000.000.

Parte ordinaria:

1. Responsabilità amministrativa e civile amministratori e dipendenti: deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è disciplinato dall'art. 2370 del Codice civile.

Perugia, 2 novembre 1998

PE-SA Gomme S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Remo Pedini

S-24283 (A pagamento).

MO.C.R.A. - S.r.l.

Sede in Roma, piazzale R. Ardigò n. 42
Capitale sociale L. 300.000.000
Registro imprese di Roma n. 3964/74 - R.E.A. n. 386167
Codice fiscale n. 02618850586
Partita I.V.A. n. 01088531007

Convocazione di assemblea ordinaria

La S.V. è invitata a partecipare all'assemblea ordinaria della società convocata, dal Consiglio di amministrazione con deliberazioni del 16 ottobre 1998, presso la sede sociale a Roma, piazzale R. Ardigò n. 42 in prima convocazione alle ore 11, del giorno 26 novembre 1998 e, qualora questa dovesse risultare infruttuosa, in seconda convocazione, nello stesso luogo alle ore 11, di venerdì 27 novembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente della società;
2. Presa d'atto dell'accordo commerciale tra Mocra S.r.l., Assimoco S.p.a. e Assimoco Vita S.p.a. (delibera consiliare 16 ottobre 1998);
3. Approvazione proposta strategica per il riassetto societario del Mocra S.r.l.;
4. Ratifica della rinuncia dell'indennità per scorporo del portafoglio regione Campania;
5. Accettazione dimissioni degli amministratori e dei sindaci;
6. Nomina dei nuovi amministratori e sindaci.

Roma, 4 novembre 1998

Il presidente: avv. Giacomo Giambra.

S-24284 (A pagamento).

IRITECNA - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1

Sede secondaria in Roma, viale Liegi n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 54516/91

e di Roma al n. 1120/91

Codice fiscale n. 00468050588

Partita I.V.A. n. 03231220108

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede secondaria della società in Roma, viale Liegi n. 33 per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 3 dicembre 1998, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del comitato di liquidazione:
prof. Gualtiero Brugger

S-24286 (A pagamento).

FOOD POWDERS CO. - S.p.a.

Sede in Terno d'Isola (BG), via Baccanello n. 29

Capitale sociale L. 500.000.000

Reg. imprese di Bergamo n. 38875

Codice fiscale n. 03400450486

Partita I.V.A. n. 02024440162

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà il giorno 26 novembre 1998 alle ore 10 presso lo studio del notaio Giuseppe Mangili in Bergamo, via G. d'Alzano n. 6/b, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. In subordine al punto 1, deliberare di cui all'art. 160 e seguenti L.F. e conferimento poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni nei termini di legge.

Bergamo, 30 ottobre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alberto Lanfranchi.

S-24312 (A pagamento).

SIRFIN - S.p.a.

Sede legale Rende, via Busento n.18

Registro imprese Cosenza n. 2407

C.C.I.A.A. Cosenza n. 61816

Codice fiscale e partita IVA n. 00330260787

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale in Rende (CS) via Busento n. 18 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo 15 dicembre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto d'investimento con agevolazioni legge 488: trasferimento parte della riserva straordinaria utili esercizi precedenti a fondo di riserva indisponibile;

2. Delibere ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente: dott. Mario Cozza.

S-24291 (A pagamento).

MISTRAL - S.p.a.

Sede in Moncalieri (TO), via F.Lli Santi, 11

Registro imprese Torino n. 114/74

Codice fiscale n. 00960490019

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Natale Nardello in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 90, per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie ed approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale.

Un consigliere delegato: Giorgio Monasterolo.

S-24288 (A pagamento).

IRMINIO - S.p.a.

Sede legale Palermo, viale Libertà, 39

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 37365

Codice fiscale n. 03922140821

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria della Irminio S.p.a. che si terrà il giorno 26 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione, in Milano presso lo studio legale Rinaldi e Associati, via Conservatorio, 15, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 novembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Approvazione bilancio infrannuale al 30 settembre 1998 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Sanzioni amministrative-tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Vito Di Maida.

S-24315 (A pagamento).

PRIMA - S.p.a.

Con sede in Bergamo, via Jacopo Da Pontormo n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000

versato L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo

Registro società n. BG024-50694

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Sergio Ambrosetti in Palazzolo s/O (BS) per le ore 15 del giorno 27 novembre 1998 in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 1998 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Bergamo, via Jacopo Da Pontormo n. 7 a Rudiano, via Degli Artigiani n. 2;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Abrogazione Statuto sociale e sua integrale costituzione con nuovo testo;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Caffi Maurizia.

S-24314 (A pagamento).

TOMASO BORGHI - S.p.a.

(in liquidazione e C.P.)

Sede in Modena, via Giardini n. 45

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro di imprese di Modena al n. 3430

Codice fiscale n. 00177810363

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Tomaso Borghi S.p.a. in liquidazione e C.P. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Diego De Rosa in Modena, corso Duomo n. 20, in prima convocazione il giorno 28 novembre 1998, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale; deliberazioni relative;
2. Modificazioni statutarie conseguenziali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Modena, 26 ottobre 1998

Il liquidatore: rag. Giuseppe Borghi.

S-24316 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle banche al n. 5361 e capogruppo del «Gruppo Intesa», iscritta all'Albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 2.591.080.591.000 interamente versato

Riserve L. 5.251.095.556.407

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Congressi «Cariplo» in Milano, via Romagnosi n. 6, per il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1999, stesso luogo e ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.a. di Holding Piacenza S.r.l. e di Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali rispettivamente al 30 giugno 1998, al 16 ottobre 1998 e al 30 settembre 1998, mediante:

cambio di tutte le quote del capitale di Holding Piacenza S.r.l. detenute dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano con assegnazione alla stessa di n. 54.935.763 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999;

cambio delle n. 274.430.000 azioni ordinarie Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a. detenute dal CAB - Credito Agrario Bresciano S.p.a. con assegnazione alla stessa di n. 36.623.842 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999.

Consequente aumento del capitale sociale per L. 91.559.605.000 mediante emissione di n. 91.559.605 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999;

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.a. di Cariparma Holding S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali rispettivamente al 30 giugno 1998 e al 1° ottobre 1998, mediante:

cambio delle n. 300.000.000 di azioni ordinarie Cariparma Holding S.p.a. detenute dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto con assegnazione alla stessa di n. 223.810.000 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1998.

Consequente ulteriore aumento del capitale sociale per L. 223.810.000.000 mediante emissione di n. 223.810.000 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1998;

3. Consequente modifica ed aggiornamento dell'art. 5 dello statuto sociale;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti dell'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione di separati atti di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni ordinarie presso la sede sociale, presso qualsiasi filiale della Banca, del Banco Ambrosiano Veneto e della Cariplo o presso la Monte Titoli, per i titoli da questa amministrati.

I documenti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile saranno depositati, presso la sede sociale nei termini di legge, a disposizione degli azionisti.

Milano, 26 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bazoli

S-24323 (A pagamento).

ATHENA 2000 - S.p.a.

Sede sociale in Edificio Sequoia Vimercate, via Torri Bianche n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 58352 del Tribunale di Monza
 Partita IVA n. 02536830967

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Bre-
 ra n. 8, per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 9,30, in prima convo-
 cazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1998, stessa ora e luo-
 go, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 settembre
 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le
 azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giuseppe Spinelli.

S-24317 (A pagamento).

MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 16/18
 Capitale sociale L. 255.040.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 302214
 Codice fiscale e partita IVA n. 09957560155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la
 sede della società in Milano, via Turati n. 16/18, per il giorno 27 no-
 vembre 1998, ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il gior-
 no 28 novembre 1998, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazio-
 ne, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicem-
bre 1997 ed alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio;
2. Conferimento di incarico a Società di revisione;
3. Delibera ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Manfred zur Nedden.

S-24318 (A pagamento).

BOATS WORLD HOLDING - S.p.a.

Sede in Rimini, via Bertola n. 55
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 77.268/97 di Rimini
 Codice fiscale n. 02550370403

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima
 convocazione il 26 novembre 1998, alle ore 9 e, in eventuale seconda
 convocazione, il 27 novembre 1998, stessa ora, presso lo studio del no-
 taio Umberto Zio, in Rimini, via Cairoli n. 23, per discutere e delibera-
 re sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a complessive L. 15.500.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Minguzzi Giovanni

S-24333 (A pagamento).

FERRETTI - S.p.a.

(Società unipersonale)

Sede legale in San Giovanni in Marignano, via Malpasso n. 624/626
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 17042 di Rimini
 Codice fiscale n. 00386290407

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convo-
 cazione, 26 novembre 1998, alle ore 10,30 e eventuale seconda convoca-
 zione, 27 novembre 1998, stessa ora, presso gli Studi Associati Ragio-
 nieri in Rimini, via Bertola n. 55, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Galeone Giancarlo.

S-24334 (A pagamento).

SERVIZI PREVIDENZIALI

VALLE D'AOSTA - S.p.a.

(in Francese) **SERVICES ASSURANCES**

SOCIALES VALLEE D'AOSTE - S.a.

Sede in Aosta, piazza Arco d'Augusto n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Aosta (AO - 1998 - 7298)

Codice fiscale e partita IVA n. 00658140074

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il gior-
 no 26 novembre 1998, ore 11, presso la sede amministrativa della «Fi-
 naosta S.p.a.», sita in Saint-Christophe, Loc. Grand. Chemin n. 34, in
 prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il
 giorno 27 novembre 1998, stesso luogo e medesima ora per discutere e
 deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi dei componenti gli organi
sociali;
2. Deliberazioni relative all'entrata in vigore del decreto legisla-
tivo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Ass.ne resp. civile e tutela giudiziaria degli amministratori
e sindaci.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la
 sede sociale o presso la «Banca d'Aosta S.p.a.».

Il presidente: dott. Giuseppe Cilea.

S-24339 (A pagamento).

ANSALDO ACQUE - S.p.a.

Sede in Genova, Tribunale di Genova
Capitale sociale L. 7.000.000.000 versato

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 27 novembre 1998, ore 10 presso la sede della Termomeccanica S.p.a. in La Spezia, viale del Molo n. 1, e in seconda adunanza nello stesso luogo per il giorno 4 dicembre 1998, ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Argilla avv. Carlo

S-24335 (A pagamento).

SVAR - S.p.a.**Società Valorizzazione Appennino Reggiano**

(in liquidazione)

Sede legale in Collagna (RE)
Capitale sociale L. 328.467.200 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 3784
Codice fiscale n. 00219900354

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 26 novembre 1998, ore 9, in Reggio Emilia presso lo studio del dott. Zeno Panarari in viale Monte Grappa n. 20/A, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998 e nota integrativa, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali;
3. Conferimento e cessione beni sociali.

Reggio Emilia, 26 ottobre 1998

Il liquidatore: Gibertoni Pier Paolo.

S-24336 (A pagamento).

STRERI - S.p.a.

Sede in Cuneo, Corso Nizza n. 88
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cuneo n. 2049
Codice fiscale n. 00292900040

L'assemblea ordinaria della Streri S.p.a. è convocata in Cuneo, corso Nizza n. 88 per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso la sede sociale (art. 2370 del Codice civile).

Cuneo, 30 ottobre 1998

Il presidente: Gentile Giancarlo.

S-24337 (A pagamento).

VILLA DELLE TERME - S.p.a.

Sede legale in Firenze viale Mazzini n. 43
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze registro società n. 18855

I signori azionisti sono convocati presso i locali sociali posti in Firenze, viale Mazzini n. 43, in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 19, in prima ed unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo di L. 1.000 ad azione;
2. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Ficola Maria Luisa.

S-24338 (A pagamento).

AXON - S.p.a.

Sede in Savignano sul Rubicone (FO), via Matassoni n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Forlì-Cesena n. 134670/97

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Porfiri in Cesena (FO), via Albertini n. 12 per le ore 8,30 del giorno 3 (tre) dicembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ore 8,30:

1. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione ad aumentare l'importo del ricorso al credito presso istituti bancari;
2. Assunzione del debito conseguente alle responsabilità sanzionarie amministrative-tributarie proprie degli amministratori nei casi in cui manchi dolo o colpa grave;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria ore 9:

1. Adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 2446-2447 del Codice civile;
2. Variazione indirizzo sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1475, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Li, 4 novembre 1998

Il presidente Consiglio di amministrazione
Cattabriga Maurizio

S-24342 (A pagamento).

**OLIMPIA
di Tiberi Concetta & C.**

Avezzano - Via Corradini, 126

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Avezzano n. 1648 - Reg. soc. C.C.I.A.A. n. 59266

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Filippo Rauccio, alle ore 16 del giorno 16 dicembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Atto di scissione parziale tra la società Olimpia di Tiberi C. & C. che ha sede in Avezzano, via Corradini, 126; capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta Trib. Avezzano n. 1648, reg. soc. C.C.I.A.A. n. 59266 che sarà beneficiaria di parte del patrimonio della Hotel Olimpia - S.r.l. Ai soci della Hotel Olimpia - S.r.l. verranno assegnate quote della Olimpia di Tiberi C. & C. - S.n.c. in proporzione della loro partecipazione nella società scissa dopo l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e produrranno tutti gli effetti da detta data e dalla stessa la scissione avrà efficacia. Nessun trattamento particolare viene riservato ai soci ed agli amministratori. La delibera di scissione è stata depositata nel registro delle imprese in data 28 settembre 1998 ed iscritta al n. PRA/10515/1998.

Tiberi Concetta.

S-24343 (A pagamento).

HOTEL OLIMPIA - S.r.l.

Scurcola Marsicana, km 111,200

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Avezzano n. 1415 - Reg. soc. C.C.I.A.A. n. 69394

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Filippo Rauccio, alle ore 16 del giorno 16 dicembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Atto di scissione parziale tra la società Olimpia di Tiberi C. & C. che ha sede in Avezzano, via Corradini 126; capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Avezzano n. 1648, registro società C.C.I.A.A. n. 59266 che sarà beneficiaria di parte del patrimonio della Hotel Olimpia - S.r.l. Ai soci della Hotel Olimpia - S.r.l. verranno assegnate quote della Olimpia di Tiberi C. & C. - S.n.c. in proporzione della loro partecipazione nella società scissa dopo l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e produrranno tutti gli effetti da detta data e dalla stessa la scissione avrà efficacia. Nessun trattamento particolare viene riservato ai soci ed agli amministratori. La delibera di scissione è stata depositata nel registro delle imprese in data 30 ottobre 1998 ed iscritta al n. PRA / 11509 / 1998.

D'Amico Rachele.

S-24344 (A pagamento).

AUTOSTRADE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini, 50

Capitale sociale L. 39.835.000.000

Iscr. al registro delle imprese n. 4943/93 presso C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale e partita IVA n. 04021081007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via Alberto Bergamini, 50, Roma il giorno 2 dicembre 1998, alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Proposta di assunzione a carico della società dei rischi patrimoniali, anche di natura tributaria, connessi agli incarichi svolti da amministratori e sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede della società, in via Alberto Bergamini, 50, Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Stefano Granati

S-24345 (A pagamento).

MODIFORM - S.p.a.

Sede in Marcanise, strada provinciale Tavernetta

Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di S.M.C. Vetere, reg. soc. n. 3597/84

Iscritta alla REA di Caserta n. 107250

Codice fiscale e partita IVA 01449880614

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, strada provinciale Tavernetta - Marcanise (Caserta), per il giorno 26 novembre 1998, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento capitale sociale e conseguente variazione dello Statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
A.D. ing. Michelangelo Capodanno

S-24346 (A pagamento).

SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (Milano), via Paracelso, 16

Centro direzionale Colleoni

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 41227 Tribunale di Monza

R.E.A. n. 1255785

Codice fiscale n. 08912590158

Gli azionisti della società Sun Microsystems Italia - S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Agrate Brianza (Milano), Centro direzionale Colleoni, via Paracelso n. 16, Palazzo Andromeda (ingresso 19), per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione;
3. Delibere ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 472/1997;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Mauro Banchemo

S-24347 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari cod. 2008.1

Sede in Torino, via XX Settembre, 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Torino n. 4529/1991

Codice fiscale n. 00773580014

Convocazione di assemblea

Per il giorno 3 dicembre 1998, alle ore 12, presso la sede della società in Torino, via XX Settembre, 31, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1 (Denominazione), 4 (Oggetto), 17 (Consiglio di amministrazione), 18 (Cariche sociali), 20 (Poteri del Consiglio), 21 (Riunioni e deliberazioni del Consiglio), 22 (Comitato esecutivo), 23 (Riunioni e deliberazioni del Comitato esecutivo), 24 (Presidente), 25 (Rappresentanza legale e firma sociale), 26 (Direttore generale), 27 (Collegio sindacale) e 28 (Bilancio e utili) dello Statuto sociale; numerazione dei commi di tutti gli articoli dello Statuto; deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: prof. Enrico Filippi

S-24349 (A pagamento).

RAFFINERIA DI ROMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma - Via di Malagrotta, 226

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta all'Ufficio del registro delle imprese al n. 2296/1956

Codice fiscale n. 00460650583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Roma, via di Malagrotta, 226, per il giorno 2 dicembre 1998, ore 12,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componente del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro e Banca di Roma.

Roma, 5 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Giulio Mascarucci

S-24462 (A pagamento).

M.B.S. - S.p.a.**Montecchio Brendola Servizi**

Sede in Montecchio Maggiore (Vicenza), via Callesella, s/n

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita IVA n. 00892120247

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni M.B.S. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montecchio Maggiore, via Callesella, per il giorno 26 novembre 1998, alle ore 19 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione parziale di riserve disponibili.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso Cariverona Banca, agenzia di Montecchio Maggiore, via Roma, 12.

Montecchio Maggiore, 5 novembre 1998

Il presidente: Renzo Ribolli.

S-24464 (A pagamento).

TOTAL SERVICE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in via Cavalese, 30 - 00135 Roma

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscr. al reg. impr. n. 5890/84 - Iscr. R.E.A. Roma n. 535824

Codice fiscale n. 06630840582

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in via Cavalese, 30, per il giorno 26 p.v. alle ore 6 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 p.v. alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione del liquidatore.

Roma, 5 novembre 1998

Il liquidatore: Patrizia Innocenti.

S-24465 (A pagamento).

COIN LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Cassino (Frosinone), via San Marco, 4
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro n. 2769 Trib. Cassino
 Codice fiscale n. 01184730594
 Partita IVA n. 01618620601

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa di via Arigni, 160 in Cassino, per il 27 novembre 1998, alle ore 10 ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Salvatore Rino Consales.

S-24491 (A pagamento).

VAGNOLA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Mignanelli, 22
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo Studio legale associato con Carnelutti in Milano, corso Matteotti, 10, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le case sociali o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, sede di Milano, via S. Pietro all'Orto, 24.

p. Il Collegio sindacale: dott. Gilberto Comi.

S-24497 (A pagamento).

FINPIAVE - S.p.a.

Sede legale in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 15922, vol. 767

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale.

Ponte di Piave, 6 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefanel Giuseppe

S-24506 (A pagamento).

**SACCARIA IMMOBILIARE
E DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.**

Sede in Senigallia
 Capitale sociale L. 1.450.000.000
 Registro imprese Ancona n. 3591
 Codice fiscale 00091950428

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 26 novembre 1998, ad ore 15,30 in Montemarciano, s.s. Adriatica, frazione Marina, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione in ordine all'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Nomina sindaci effettivi e supplenti ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Senigallia, 5 novembre 1998

Il presidente: Calef Alberto.

S-24500 (A pagamento).

CERAMICHE SAN SALVATORE DRYTON - S.p.a.

Sede in Casalgrande (RE), via Reverberi n. 14
 Capitale sociale L. 2.171.019.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 3911
 Codice fiscale n. 00146100359

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale delle Ceramiche Riunite Sassolnova - Sassolart S.r.l., in via Canale n. 200, a Villalunga di Casalgrande (RE) per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società con relativo conto economico al 30 settembre 1998, eventuali provvedimenti;
2. Disamina delle problematiche e delle prospettive alla luce dello studio effettuato dal consulente tecnico, ratifica operato del Consiglio di amministrazione;
3. Eventuale delibera di affittanza del ramo di azienda costituito dai marchi di impresa e dalla organizzazione distributiva, modalità e condizioni relative, ratifica dell'operato in tal senso del Consiglio di amministrazione;
4. Dimissioni del Collegio sindacale, nomina del nuovo Collegio sindacale, del suo presidente e relativi onorari;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno 5 giorni sul libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la Sede sociale.

Salvaterra, il 4 novembre 1998

Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a.
 Il presidente: Vaccari Renzo

S-24502 (A pagamento).

PORSCHE ITALIA - S.p.a.

Sede in Padova, corso Stati Uniti, 35

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 24041

Codice fiscale n. 01982370288

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Padova, corso Stati Uniti n. 35, per il giorno 26 novembre 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica dell'art. 3 dello statuto sociale al fine di consentire l'esercizio dell'attività di noleggio di autovetture senza conducente e di vendita al dettaglio di beni, anche per corrispondenza.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 luglio 1998 e delibere conseguenti;
2. Nomina di un nuovo sindaco effettivo.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Wendelin Wiedeking

S-24508 (A pagamento).

CERAMICA ETRUSCA - S.p.a.

Sede in Solignano s.s. 569 per Vignola, 179 Castelvetro (MO)

Capitale sociale L. 688.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 3913 reg. soc.

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale delle Ceramiche Riunite Sassolnova - Sassolart S.r.l., in via Canale n. 200, a Casalgrande (RE) per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 28 novembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società con relativo conto economico al 30 settembre 1998, relativi provvedimenti;
2. Delibere conseguenti alla relazione del consulente tecnico in merito alla continuazione della produzione di biscotto;
3. Eventuale delibera di affittanza della azienda, modalità e condizioni relative, ratifica dell'operato in tal senso del Consiglio di amministrazione;
4. Dimissioni del Collegio sindacale, nomina del nuovo Collegio sindacale, del suo presidente e relativi onorari;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno 5 giorni sul libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Solignano, 4 novembre 1998

p. Ceramica Etrusca S.p.a.
Il presidente: Marani Albertina

S-24503 (A pagamento).

PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Darsena n. 47

Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 4996

Partita I.V.A. n. 00391360385

L'assemblea ordinaria della Società è convocata per il 27 novembre 1998, in prima convocazione, presso la sede sociale, alle ore 10,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative a quanto previsto dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è al società medesima.

Ferrara, 4 novembre 1998

L'amministratore delegato: Lolli rag. Gabriele.

S-24501 (A pagamento).

GOLDENGAS - S.p.a.

Sede e stabilimento in Senigallia (AN) via Corinaldese n. 103

Iscritta al Tribunale di Ancona reg. n. 4232

C.C.I.A.A. di Ancona n. 56458

Partita IVA n. 0080300429

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 15,30 in Ancona, viale della Vittoria n. 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 novembre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione in ordine all'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
Nomina sindaci effettivi e supplenti ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente della Goldengas: Petrolini Franco.

S-24504 (A pagamento).

SKY COMPANY - S.p.a.

Sede legale in Levada di Ponte di Piave (TV), via A. Dalla Torre n. 9

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 34378

Iscrizione R.E.A. C.C.I.A.A. di Treviso n. 207530

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02402220269

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via A. Dalla Torre n. 9, a Levada di Ponte di Piave (TV), in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 12,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di accollo da parte della società di eventuali sanzioni amministrative a carico di amministratori e dipendenti;
Nomina di un componente il Collegio sindacale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Sky Company S.p.a.
Il presidente: Tito Berna

S-24505 (A pagamento).

ENFINA - S.p.a.

Sede in Padova, corso Stati Uniti, 35
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02344000282
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 34514

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Padova, Corso Stati Uniti n. 35, per il giorno 26 novembre 1998, alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 14, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 luglio 1998 e delibere conseguenti;
2. Nomina di un nuovo Sindaco effettivo.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Holger Peter Härter

S-24507 (A pagamento).

LA MADDALENA - S.p.a.

Palermo, via San Lorenzo n. 312/d
Capitale sociale L. 11.668.000.000
Registro imprese di Palermo n. 159348/96
Codice fiscale n. 04413030828

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 novembre 1998, alle ore 17, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1998 ed eventuali provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile.

In sede straordinaria:

3. Modifica deliberazione dell'assemblea straordinaria del 30 dicembre 1997 in ordine all'aumento del capitale a L. 13.668.000.000;
4. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 21.000.000.000;
5. Modifiche dello statuto sociale.

Possono partecipare gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: dott. Ugo Modica.

S-24509 (A pagamento).

F.LLI MIRTO - S.p.a.

Sede San Cipirello, piazza Vittorio Veneto n. 120
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 12417
Codice fiscale n. 00244800827

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 7 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale: Rocca Francesco.

S-24510 (A pagamento).

**BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.
GRUPPO BANCA POPOLARE DI LODI**

Sede in Canicattì, via D. Cirillo n. 16
Capitale sociale L. 11.520.000.000
Iscritto al n. 20 del registro delle imprese di Agrigento
Codice fiscale n. 00066300849

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 26 novembre 1998, alle ore 12, nei locali del Banco, siti in Canicattì, via Cesare Battisti n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 novembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione del Banco di Credito Siciliano S.p.a. con sede in Canicattì (AG) nella Banca Mercantile Italiana S.p.a. con sede in Firenze;
2. Deliberazioni relative e conseguenti, con il conferimento dei poteri necessari per la loro esecuzione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale del Banco di Credito Siciliano, ovvero presso la sede sociale della Banca Popolare di Lodi.

Canicattì, 6 novembre 1998

Il presidente: dott. Salvatore Cucurullo.

S-24516 (A pagamento).

PERGEMINE - S.p.a.

Sede in Parma, via Cufra n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Parma al n. 8758

Codice fiscale e partita IVA n. 00469570345

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Parma, via Cufra n. 19, per giovedì 26 novembre 1998, alle ore 15 in assemblea ordinaria ed alle ore 16 in assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Analisi del decreto n. 472 del 18 dicembre 1997: valutazioni e deliberazioni conseguenti;
2. Cessione partecipazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2030;
2. Riformulazione del punto «f» dell'art. 3 dello Statuto per adeguamento alla normativa vigente;
3. Riformulazione dell'art. 5 relativo al domicilio dei soci;
4. Adozione di un nuovo articolo (27), relativo ai finanziamenti e versamenti soci e rinumerazione degli articoli successivi;
5. Proroga della durata del prestito obbligazionario e modifica delle condizioni relative;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per venerdì 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora.

Parma, 3 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pierluigi Chiapponi

S-24546 (A pagamento).

**FINZIARIA DELL'ECONOMIA ITTICA
COOP.VA - Società per azioni***(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Guattani n. 9

Capitale sociale L. 1.160.000.000 versato L. 973.000.000

Tribunale di Roma reg. soc. n. 9523/88

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Lega Pesca in via Nazionale, 243 - Roma alle ore 12 del 27 novembre 1998, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società;
2. Operazioni a chiusura della fase di liquidazione. Determinazioni.

Il liquidatore: rag. Domenico Cangialosi.

S-24559 (A pagamento).

SO.GE.A.S. - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, s.s. 124, via per Floridia n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Siracusa n. 8697

Codice fiscale e partita IVA n. 01000120897

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 27 novembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1998, alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione utili mediante prelievo dalla riserva straordinaria disponibile;
2. Adeguamento compensi organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della programmata adunanza.

Il presidente: Nicolò Garozzo.

S-24557 (A pagamento).

EUROFIBRE - S.p.a.

Sede sociale in Minerbe (VR), via Nazionale, 10

Sede amministrativa in Marcon (VE), via S. Venier, 41

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 14169

Rea Verona n. 173475

Codice fiscale e partita IVA n. 01304960238

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 novembre 1998, ad ore 11 presso lo studio del notaio Sergio Macchi in Legnago (VR), via Avrese n. 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente variazione dello statuto; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati come per statuto e per legge.

Il consigliere delegato: rag. Antonio Rossi.

S-24558 (A pagamento).

FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 43

Capitale sociale L. 27.300.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 56507

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 11, in Milano, presso la sede sociale di via Correggio n. 43, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla copertura di perdite;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Formenti

S-24563 (A pagamento).

DOTT. FORMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 43

Capitale sociale L. 9.100.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 41658

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 13, in Milano, presso la sede sociale di via Correggio n. 43, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Formenti

S-24564 (A pagamento).

IMITEC - S.p.a.

(società posseduta da un unico azionista)

ede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 7238/91

C.C.L.A.A. di Roma n. 733.288

Codice fiscale e partita IVA n. 04127921007

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dell'IMITEC S.p.a. in Roma, viale dell'Arte n. 21, per il giorno 26 novembre 1998, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

IMITEC S.p.a.

Il presidente: dott. Marcello Mentini

S-24273 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE**
Società per azioni

Il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure Società per azioni - Iscritto all'albo delle banche e appartenente al gruppo Banca Commerciale Italiana e iscritto all'albo dei gruppi bancari: cod. 2002.4. - Sede sociale in Chiavari, via Sen. N. G. Dallorso n. 6 e Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2 - Capitale sociale lire 70 miliardi interamente versato - Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16 - Tribunale di Chiavari - Codice fiscale 00240080101. Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - recante «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Comunica che dal 2 novembre 1998 ai tassi passivi a vista verranno apportate le seguenti variazioni:

riduzione generalizzata dell'1,00% di tutti i tassi passivi, con soglia minima dello 0,25%;

livellamento al 2,75% dei tassi che dopo la riduzione dovessero risultare ancora superiori a tale nuova soglia massima di istituto.

Genova, 29 ottobre 1998

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Direzione generale:

Gian Carlo Menini - Paolo Falleni

G-772 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.

Sede in Sant'Albano Stura, via Vallauri, 24

Registro società n. 474 Tribunale di Mondovì

Partita I.V.A. n. 00167420041

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 27 ottobre 1998, i tassi subiscono le seguenti variazioni:

conti correnti passivi e depositi a risparmio, ridotti di 0,25%.

Sant'Albano Stura, 2 novembre 1998

Il direttore: Tomaso Tomatis.

C-28948 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Torino

Società appartenente al Gruppo Unicredito

Iscrizione albo gruppi bancari n. 20017

Sede in Torino, via XX Settembre, 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscrizione tribunale di Torino n. 4529/91 del 23/12/1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che i tassi creditori applicati alla clientela vengono, con decorrenza 2 novembre 1998, così modificati:

Conti correnti ordinari:

riduzione di 0,75% sui tassi inferiori a 2%, fermo il minimo di 0,25%;

riduzione di 1% sui tassi uguali o superiori a 2%, con un nuovo massimo del 3% (Tutti i tassi superiori a 3% verranno ricondotti a tale valore).

Conti correnti convenzionati e prodotti:

riduzione di 0,50% sui tassi inferiori a 3%, con un minimo dello 0,75%;

riduzione di 1% sui tassi uguali o superiori a 3%.

Risparmi:

riduzione di 0,75% su tutti i tassi, fermo il minimo di 0,25% e con un nuovo massimo del 3%.

Il direttore commerciale: V. Olmo.

T-2240 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Mazara del Vallo

La Banca Commerciale di Mazara S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 2 novembre 1998, i tassi passivi applicati sulle giacenze di tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, ad eccezione di quelli intrattenuti dal personale dipendente e dalle categorie convenzionate agganciate a determinati parametri di riferimento, subiranno una variazione secondo il seguente schema:

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore od uguale al 3,75%: vengono portati al 3,00%;

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore od uguale al 2,50% ed inferiore al 3,75%: riduzione di 0,75%;

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore od uguale al 1,75% ed inferiore al 2,50: riduzione di 0,625;

tutti i rapporti che presentano un tasso inferiore all'1,75%: riduzione di 0,50%.

Si comunica inoltre che il tasso passivo minimo applicato sulle giacenze di conto corrente e deposito a risparmio, con analoga decorrenza pari al 2 novembre 1998 diviene pari allo 0,125%.

Mazara del Vallo, 30 ottobre 1998

Il presidente: dott. Mario Foraci.

C-28947 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE

Sede in Cassino, piazza Diaz n. 14

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, su tutti i libretti di deposito a risparmio in essere si procederà all'applicazione delle seguenti condizioni:

diritto fisso per liquidazione competenze L. 2.000;

costo del libretto (per rinnovo o estinzione) L. 20.000;

spese per estinzione richiesta da altra banca L. 25.000;

spese per invio estratto conto annuale L. 3.000;

spese per ammortamento in caso di smarrimento, sottrazione, distruzione (escluso il costo dei bollati e dei diritti di altri soggetti) L. 25.000;

spese per ogni eventuale comunicazione di modifica contrattuale o di modifica delle condizioni economiche L. 3.000;

imposta di bollo come da disposizioni di legge vigenti.

Cassino, 20 ottobre 1998

Direzione generale: Fiorillo Bonaventura.

C-28959 (A pagamento).

**BANCA DEL SALENTO
CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.**

Sede sociale e direzione generale in Lecce

Strada provinciale Lecce/Surbo, zona industriale

Capitale sociale L. 65.275.027.000

Iscritta presso il registro imprese di Lecce al n. 1621

La Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a. comunica alla spettabile clientela che ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi con decorrenza 1° novembre 1998.

Tassi passivi:

riduzione generalizzata di punti 1; il tasso massimo applicato alla raccolta viene fissato al 2,25% per i rapporti «liberi» ed all'1,25% per le convenzioni centralizzate.

Tassi attivi:

1. variazione del Prime Rate che passa dal 7,75% al 6,75%;

2. variazione del Top Rate che passa dal 15,00% al 14,00% entro fido e dal 16,00% al 15,00% fuori fido.

Quanto sopra ai sensi del «Decreto legislativo» 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 29 ottobre 1998

Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a.
Direzione generale: dott. Vincenzo Debustis

C-28962 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche ed appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129

Capitale sociale L. 96.876.581.000 interamente versato

Iscritta al n. 8884 del registro delle imprese di Viterbo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha provveduto, con decorrenza 2 novembre 1998 ad operare le seguenti variazioni dei tassi passivi sui c/c e d/r:

il tasso minimo resta fissato allo 0,25%;

il tasso massimo passa dal 3,25% al 3,00%;

riduzione dello 0,75% per le posizioni regolate a tassi superiori al suddetto minimo e fino all'1,50%;

riduzione dell'1% per le posizioni con tasso superiore all'1,50%;

rapporti convenzionati:

riduzione dello 0,75% per tassi fino all'1,50%;

riduzione dell'1% per tassi superiori all'1,50%;

convenzioni «dipendenti CARIVIT» e collegate: riduzione dello 0,50%;

convenzioni «pensionati, insegnanti e tuttocompreso»: riduzione dello 0,50%;

convenzione «tuttocompreso sicuro»: riduzione dell'1%.

Viterbo, 2 novembre 1998

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Santino Clementi

S-24313 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre, 16
 Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 21635
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e relativa normativa di attuazione, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1998, a seguito del recente calo del TUS, sono state decise le seguenti riduzioni dei tassi passivi (creditori) dei conti correnti e dei depositi a risparmio, ordinari e convenzionati:

1,00% sui rapporti trattati a tassi superiori al 2,50%;
 0,75% sui rapporti trattati a tassi pari o inferiori al 2,50% ma superiori all'1,00%;
 0,50% sui rapporti trattati a tassi pari o inferiori all'1,00%.

Con pari decorrenza verranno ridotti anche i seguenti tassi creditori standard: Conti appoggio titoli: da 0,75% a 0,50%; Conti «Derivati»: da 1,50% a 0,75%; Conti appoggio GPM da 3,50% a 3,00%.

Riguardo ai tassi attivi (debitori) si precisa che con la stessa decorrenza è stato deciso quanto segue:

Prime Rate: 6,70%; tasso massimo di smobilizzo (sbf, A/fat, sconto): 12,00%; Top Rate: 14,25%; Tasso oltre fido: 15,50%.

Reggio Emilia, 30 ottobre 1998

Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Claudio Manici

C-28967 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE JONICA
Società per azioni**

Capitale sociale L. 2.601.175.000
 Riserve statutarie al 31 dicembre 1997 L. 71.993.362.473
 Iscritta presso il Tribunale di Taranto al n. 1759 Reg. Soc.
 Codice fiscale n. 00083620732

La Banca Popolare Jonica, Società per azioni con sede in Grottaglie (TA), largo Immacolata n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che con decorrenza 2 novembre 1998 i tassi di interesse a credito per i conti correnti e depositi a risparmio liberi e vincolati della clientela subiranno una riduzione generalizzata di mezzo punto per i rapporti remunerati a tassi sino all'1,50% compreso e di un punto per quelli remunerati a tasso superiore all'1,50%. La riduzione sarà applicata ai conti e depositi vincolati alla prossima scadenza del 31 dicembre 1998.

Grottaglie, 2 novembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Silvano Duggento.

C-28968 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
Società Cooperativa a r.l.**

Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» - 5387.6
 Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20
 N. 19823 registro imprese di Modena
 Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e delle successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1998, è stata disposta la riduzione: dell'1% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio per tutte le posizioni regolate da tas-

si pari o superiori al 4%, tasso minimo 3,250%; la riduzione dello 0,75% per tutte le posizioni aventi tassi compresi fra il 2,251% ed il 3,999%, tasso minimo 1,751%; la riduzione dello 0,50% per le posizioni regolate da tassi compresi fra l'1% ed il 2,25%; l'abbattimento allo 0,50% per le posizioni regolate da tassi compresi fra lo 0,501% e lo 0,999%.

Si comunica altresì che dal 14 settembre 1998 i termini di non stornabilità afferenti tutti gli assegni negoziati (sia su piazza che fuori piazza), con esclusione di quelli tratti sulla medesima dipendenza, sono fissati in 15 giorni lavorativi (diciotto se trattasi di assegni troncati).

Modena, 29 ottobre 1998

Vice direttore generale: avv. Giuliano Montanari.

S-24295 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario B.N.L.
 iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
 Sede in Roma, via Po nn. 28/32
 Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39
 Codice fiscale n. 00697820587

Rimborso anticipato

Si avvertono i signori obbligazionisti che la Efibanca S.p.a. ha esercitato la facoltà di procedere, alla data del 2 dicembre 1998, al rimborso anticipato alla pari del prestito obbligazionario a tasso fisso 6,82% 1996/2001 I serie callable - cod. ISIN IT0000952603, come previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito.

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 3 novembre 1998

Efibanca S.p.a.
 Un direttore: Gian Carlo Cavalletti

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

S-24290 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

Appartenente al «Gruppo Intesa»
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari
 presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2
 Sede legale: Città di Castello (PG) - Piazza Matteotti, 1
 Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica che, con decorrenza 4 novembre 1998:

i tassi creditori sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio vengono ridotti come segue (fermo restando il minimo di istituto dello 0,25%):

tassi sino all'1,50% compreso: meno 0,75%;
 tassi superiori all'1,50%: meno 1%.

Città di Castello, 2 novembre 1998

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-24327 (A pagamento).

TERCAS

**Cassa di Risparmio della
Provincia di Teramo - Società per azioni**
Sede legale in Teramo, corso San Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 354.930.420.000
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 4 novembre 1998 vengono ridotti sino ad un massimo di punti 0,40 i tassi di remunerazione dei depositi e conti correnti in lire. I tassi minimi dei depositi vengono ridotti di punti 0,25.

Vengono altresì ritirati con decorrenza 2 novembre 1998 i tassi di remunerazione dei rapporti espressi nelle seguenti divise:

USD -0,30; ECU -0,50; ESB -0,70; CHF -0,25.

Teramo, 3 novembre 1998

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-24332 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

«La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 1° novembre 1998, i tassi creditori, non agganciati al tasso ufficiale di sconto, relativi ai conti correnti e ai depositi a risparmio ordinari e convenzionati superiori all'1,00% subiscono un abbattimento di 1,00 punto % mentre per quelli inferiori all'1,00% la riduzione è di 0,50 punto percentuale. Tutto ciò fermo restando il tasso creditore minimo applicabile allo 0,25%.

Infine, sempre a partire dal 1° novembre 1998, il tasso attivo standard viene ridotto al 13,50% e il top rate al 14,00%».

Jesi, 29 ottobre 1998

Banca delle Marche S.p.a.
Vicedirettore generale: dott. Giuseppe Barchiesi

S-24354 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo bancario Banco di Sicilia
Iscritto all'albo il 1° luglio 1992
Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1
Capitale sociale L. 2.446.425.324.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Palermo al n. 38758
Tribunale di Palermo ed al R.E.A. al n. 0165376
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni ed integrazioni, si informa la clientela che, con decorrenza 2 novembre 1998, i tassi creditori corrisposti su depositi a risparmio liberi e conti correnti sono stati modificati come segue:

riduzione di 0,50 per tassi fino all'1,25% fermo restando il minimo dello 0,25%;

riduzione di 0,75 per tassi superiori all'1,25% e fino al 2,00%;

riduzione di 1,00 per tassi superiori al 2,00% con un limite massimo del 3,00%.

Palermo, 2 novembre 1998

p. Banco di Sicilia S.p.a.
Il direttore generale: Giuseppe Spadafora

S-24528 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»
Iscritto all'Albo il 1° luglio 1992
Sede in Palermo, via Magliocco n. 1
Capitale sociale lire 2.446.425.324.000
Costituita con atto notaio Enrico Rocca
in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948
Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758
Vol. 31299 - Tribunale di Palermo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° maggio 1999 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

BANCO DI SICILIA S.p.a.:

3,75% lordo serie 1994/1999 codice 53077;

2,25% lordo serie 1995/2005 codice 54651;

1,85% lordo serie 1996/2006 VI codice 94428;

1,70% lordo serie 1997/2006 codice 115408.

CREDITO INDUSTRIALE:

2,10% lordo serie 1993/2003 Q VI codice 48401.

Banco di Sicilia S.p.a.

Amministrazione centrale: Lopes - Sanna

S-24526 (A pagamento).

VITMAR - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede sociale in Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscr. Sez. Ord. R. I. di Milano al n. 186297 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04373740150

MOCCAGATTA ASSOCIATI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscr. Sez. Ord. R. I. di Milano al n. 318011 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10414730159

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Moccagatta Associati S.r.l.» nella «Vitmar S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Vitmar S.r.l.»;

società incorporanda: «Moccagatta Associati S.r.l.».

3. Modalità di esecuzione: «Vitmar S.r.l.» incorporerà «Moccagatta Associati S.r.l.», senza aumentare il proprio capitale sociale, in quanto detiene, nel proprio portafoglio, il 100% del capitale sociale della «Moccagatta Associati S.r.l.».

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 30 aprile 1998.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° maggio 1998.

Gli effetti fiscali, a' sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, avranno decorrenza dal 1° maggio 1998.

5. Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della «Vitmar S.r.l.» è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 27 ottobre 1998 ed iscritto in data 28 ottobre 1998 protocollo n. 272212/1998.

Il progetto di fusione della «Moccagatta Associati S.r.l.» è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 27 ottobre 1998 ed iscritto in data 28 ottobre 1998 protocollo n. 272215/1998.

p. Vitmar S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Moccagatta

p. Moccagatta Associati S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Vittorio Moccagatta

M-8428 (A pagamento).

RENO DE MEDICI - S.p.a.

Sede Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 107.893.100.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 26581 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00883670150

SARRIÓ - S.A.

Sede El Prat de Llobregat (Barcellona - Spagna)

Calle Nicolas Maria de Urgoiti n. 42

Capitale sociale pesetas 31.045.725.500

Iscritta presso il registro mercantile di Barcellona al volume 29124
foglio 1, pagina b-150081

Codice di identità fiscale A-31-005143

Sede secondaria Italia, Milano, via Tuclide n. 56

Iscritta al registro delle imprese al n. 295017 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00812000156

Estratto di atto di fusione

Con atto 20 ottobre 1998, n. 15819/4320 di repertorio Piergaetano Marchetti le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Reno De Medici S.p.a.»), della seconda («Sarrío S.A.»), secondo le modalità di cui al progetto stesso e pertanto:

con il cambio di n. 14 azioni ordinarie di categoria A da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante «Reno De Medici S.p.a.», godimento 1° gennaio 1998, per ogni n. 10 azioni ordinarie da nominali pesetas 500 cadauna della incorporata «Sarrío S.A.»;

con annullamento, senza sostituzione delle n. 39.731.241 azioni dell'incorporata «Sarrío S.A.», possedute dalla incorporante «Reno De Medici S.p.a.», e di altre n. 479.490 azioni della incorporata medesima per le quali è stato validamente esercitato il diritto di recesso;

con conseguente attuazione, al giorno di efficacia della fusione, dell'aumento di capitale dell'incorporante a servizio del concambio delle azioni dell'incorporata in circolazione possedute da terzi, per L. 30.633.008.000 mediante emissione di n. 30.633.008 nuove azioni ordinarie di categoria A dell'incorporante, da nominali lire 1.000 ciascuna.

Il tutto dato atto che:

ai possessori di azioni Sarrío S.A., in quantitativi inferiori a 10 o a multipli di 10 è stata assicurata la possibilità di negoziare i tagli frazionari al fine di conseguire la quantità necessaria per il concambio;

gli azionisti Sarrío S.A., avranno diritto di ricevere le azioni ordinarie categoria A, Reno De Medici S.p.a., loro spettanti alla data di efficacia della fusione, contro presentazione, nel periodo di un mese a partire da quello della pubblicazione, della documentazione indicata al punto 3.2 del progetto di fusione presso le casse indicate nell'avviso che verrà pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel bollettino ufficiale del registro mercantile spagnolo, in uno dei quotidiani di maggiore circolazione di Barcellona ed in un quotidiano a diffusione nazionale italiano.

Le azioni della incorporata non presentate per il concambio nel periodo di un mese innanzi indicato, saranno annullate e le nuove corrispondenti azioni emesse dall'incorporante Reno De Medici S.p.a., resteranno depositate presso la società incorporante medesima per conto degli azionisti che dimostreranno il loro diritto al concambio;

le azioni ordinarie Reno De Medici S.p.a., assegnate in cambio delle azioni Sarrío S.A. annullate, avranno godimento dal 1° gennaio 1998;

le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che, in conseguenza della fusione, non viene attribuito nessun tipo di vantaggio nella società incorporante all'esperto indipendente e alle società di revisione che sono intervenute nella redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio né agli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, secondo la legge italiana la fusione ha efficacia nei confronti dei terzi compiuti, gli adempimenti di pubblicità richiesti dalla legge spagnola e le iscrizioni del presente atto come prescritto dall'art. 2504-bis del Codice civile, a partire dalle ore zero del 1 (uno) dicembre 1998 (millenovecentonovantotto).

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, Tribunale di Milano al n. 295017 per la incorporata (Sarrío S.A.), ed al n. 26581 per la incorporante (Reno De Medici S.p.a.).

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-8443 (A pagamento).

SAMEK - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgogna n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 197360

C.C.I.A.A. di Milano n. 1049900

Codice fiscale n. 05938620159

FINANZIARIA PARTENONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgogna n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro imprese di Milano n. 248252

C.C.I.A.A. di Milano n. 1190183

Codice fiscale n. 07928250153

*Estratto progetto di fusione tra le società
Samek S.r.l. e Finanziaria Partenone S.r.l.*

Società incorporante: Finanziaria Partenone S.r.l.

Società incorporanda: Samek S.r.l.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società incorporanda nella società incorporante. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda la fusione si effettuerà senza concambio e senza aumento di capitale.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato come segue:

Samek S.r.l., presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese di Milano in data 27 ottobre 1998 n. 271181/01;

Finanziaria Partenone S.r.l., presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese di Milano in data 28 ottobre 1998 n. 271870/01.

Milano, 30 ottobre 1998

p. Finanziaria Partenone S.r.l.
Il presidente: prof. avv. Giuseppe Rotelli

M-8434 (A pagamento).

VALLI & VALLI - S.p.a.

Sede legale Renate, via Concordia n. 16

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 509 Tribunale di Monza

FORGES - S.p.a.

Sede legale Bonate Sotto (BG), via XXV Aprile n. 12

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Bergamo n. 6076 Tribunale di Bergamo

VALLI & VALLI SERVICE - S.r.l.

Sede legale Renate, via Concordia n. 16

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 49003 Tribunale di Monza

VALLI & VALLI INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede legale Renate, via Concordia n. 16

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 18455 Tribunale di Monza

Progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)**1. Società partecipanti alla fusione:**

a) società incorporante: Valli & Valli S.p.a., con sede in Renate, via Concordia, n. 16, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 222856 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 00677230153, partita I.V.A. n. 00684090962;

b) società incorporate:

1) Forges S.p.a., con sede in Bonate Sotto, via XXV Aprile n. 12, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bergamo n. 121109 Tribunale di Bergamo, codice fiscale n. 00230180168, partita I.V.A., n. 00230180168;

2) Valli & Valli Service S.r.l., con sede in Renate, via Concordia n. 16, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 1388123 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 01870240130, partita I.V.A. n. 02194380966;

3) Valli & Valli International S.r.l., con sede in Renate, via Concordia n. 16, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 1048794 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 04852040155, partita I.V.A. n. 00792800963.

2. Modifiche statutarie: la società incorporante, con decorrenza dalla data di effetto giuridico della fusione di cui al presente progetto, modificherà il proprio statuto aumentando il capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 10.500.000.000 ed amplierà l'oggetto sociale prevedendo anche le attività proprie delle incorporate.

Il testo del nuovo statuto è per chiarezza allegato al presente progetto.

3. - 4. - 5. Rapporto di concambio, assegnazione azioni, decorrenza partecipazioni agli utili.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione ritengono realistico il seguente rapporto di concambio:

a) 2 azioni nominali L. 10.000 cad. della incorporante Valli & Valli S.p.a. per ogni azione nominali L. 10.000 cad. della incorporata Forges S.p.a., con aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 9.000.000.000 a L. 10.200.000.000 (aumento 1.200 milioni);

b) 150 azioni da nominali L. 10.000 cad. della incorporante Valli & Valli S.p.a. per ogni quota di nominali L. 1.900.000 della incorporata Valli & Valli Service S.r.l., con ulteriore aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 10.200.000.000 a L. 10.350.000.000 (aumento 150 milioni).

c) 150 azioni da nominali L. 10.000 cad. della incorporante Valli & Valli S.p.a. per ogni quota di nominali L. 900.000 della incorporata Valli & Valli International S.r.l., con ulteriore aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 10.350.000.000 a L. 10.500.000.000 (aumento 150 milioni).

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di tutte le società partecipanti alla fusione.

Non sussistono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2501-*quinquies* Codice civile (relazione degli esperti) in quanto tutte le società partecipanti sono possedute dai medesimi soci/azionisti nelle medesime quote percentuali di partecipazione ai rispettivi capitali sociali.

Le assegnazioni delle azioni dell'incorporante, in base al rapporto di cui sopra, saranno effettuate a decorrere dalla data di effetto giuridico della fusione.

Le azioni assegnate avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Data di effetto della fusione: la fusione per incorporazione avrà effetto a decorrere dal 1° giorno del secondo mese successivo a quello in cui è stato eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione ex art. 2504 Codice civile.

Tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999 anche ai fini delle imposte sui redditi.

7. - 8. Non esiste alcun trattamento particolare o vantaggio riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni od a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione Valli & Valli S.p.a. è stato iscritto al registro imprese di Milano in data 29 ottobre 1998 e di Bergamo in data 30 ottobre 1998.

Renate, 27 ottobre 1998

p. Valli & Valli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valli Carlo Edoardo

p. Forges S.p.a.

L'amministratore unico: Valli Carlo Edoardo

p. Valli & Valli Service S.r.l.

per il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Ottolina Carlo Enrico

p. Valli & Valli International S.r.l.

per il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Valli Emanuela

M-4446 (A pagamento).

AMIGDAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgogna n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 216312

C.C.I.A.A. di Milano n. 1106119

Codice fiscale n. 06562530151

FINANZIARIA PARTENONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgogna n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro imprese di Milano n. 248252

C.C.I.A.A. di Milano n. 1190183

Codice fiscale n. 07928250153

Estratto progetto di fusione tra le società
Amigdal S.r.l. e Finanziaria Partenone S.r.l.

Società incorporante: Finanziaria Partenone S.r.l.

Società incorporanda: Amigda S.r.l.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società incorporanda nella società incorporante. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda la fusione si effettuerà senza concambio e senza aumento di capitale.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato come segue:

Amigdal S.r.l. presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese di Milano in data 27 ottobre 1998 n. 271185/01;

Finanziaria Partenone S.r.l. presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese di Milano in data 28 ottobre 1998 n. 271860/01.

Milano, 30 ottobre 1998

p. Finanziaria Partenone S.r.l.

Il presidente: prof. avv. Giuseppe Rotelli

M-8435 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE BASE - Soc. resp. lim.

Sede in Milano, via Maggiolini n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese n. 53825 Tribunale di Milano

NORD ELETTRICA - S.r.l.

Sede in Milano, via Padova n. 144

Capitale sociale L. 95.000.000

Registro imprese n. 254343 Tribunale di Milano

Estratto dell'atto di fusione in data 21 ottobre 1998 n. 22566/1789 repertorio dott.ssa Roberta Luisa Gusmani, notaio in Milano, registrato a Milano (atti pubblici) il 26 ottobre 1998, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 28 ottobre 1998, protocollo n. 272378 per la Società Immobiliare Base Soc. resp. lim., e il 28 ottobre 1998, protocollo n. 272383 per la Nord Elettrica S.r.l.

Incorporata: Società Immobiliare Base Soc. resp. lim., con sede in Milano, via Maggiolini n. 2.

Incorporante: Nord Elettrica S.r.l., con sede in Milano, via Padova n. 144.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Gli effetti della fusione, ai fini dell'imposta sui redditi, decorrono dal 10 marzo 1998.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Il richiedente: Roberta Luisa Gusmani.

M-8437 (A pagamento).

RELECTRONIC-REMECH ITALIANA - S.r.l.

REMECH ITALIANA - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 20 ottobre 1998 n. 120441/16766 di mio repertorio

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante Relectronic - Remech Italiana S.r.l. (già Relectronic Italiana S.r.l.), con sede in Segrate, via B. Buozi n. 23, col capitale sociale di L. 145.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 203463/1997 e alla Camera di commercio di Milano al n. 1235954, (partita I.V.A. n. 12193510158 e codice fiscale n. 03619650371);

b) società incorporata: Remech Italiana S.r.l., società con unico socio, con sede in Segrate, via B. Buozi n. 23, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 247913/1997 ed alla Camera di commercio di Milano al n. 1321662, (partita I.V.A. n. 12193530156 e codice fiscale n. 03681370379), interamente posseduta dalla incorporante.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali o è in liquidazione.

Rapporto di cambio delle quote.

Essendo l'incorporata con unico socio, interamente posseduta dalla incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si dà luogo all'indicazione degli elementi ed all'effettuazione degli adempimenti di cui all'art. 2501-*bis* primo comma, numeri 3), 4) e 5) che disciplinano l'indicazione dei valori di concambio, dell'assegnazione delle nuove quote e della data di partecipazione agli utili delle nuove quote, nonché agli articoli 2501-*quarter* e 2501-*quinquies*, che prevedono una relazione degli amministratori che giustifichi l'operazione e, rispettivamente, una relazione di esperti che asseveri la congruità dei valori di concambio.

La fusione, pertanto, è avvenuta mediante annullamento, senza concambio, delle quote della incorporata con unico socio e il capitale sociale della incorporante resta di L. 145.000.000.

Situazioni patrimoniali di riferimento, decorrenza degli effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante.

La fusione è avvenuta sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 31 agosto 1997. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Milano, ove è posta la sede delle società partecipanti alla fusione.

Tuttavia le operazioni della incorporata con unico socio saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini contabili e fiscali, con effetto a partire dalle ore 00.00 del 1° gennaio dell'anno in cui ha efficacia la fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, ultimo comma, del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Trattamenti riservati a categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 28 ottobre 1998 rispettivamente al n. 272784/1998 per la società Relectronic - Remech Italiana S.r.l. e al n. 272783/1998 per la società Remech Italiana S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8462 (A pagamento).

NARA SILCA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Duomo n. 20

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese di Milano n. 206556 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06213840157

IMMOBILIARE BONINA - S.r.l.

Sede in Como, via Auguadi n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Como n. 28243/1997

Codice fiscale n. 03580560153

IMMOBILIARE CASABIANCA - S.r.l.

Sede in Como, via Auguadi n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Como n. 28225/1997

Codice fiscale n. 03580600157

Estratto progetto di fusione

Le società sopraindicate hanno redatto un progetto di fusione per incorporazione delle società Immobiliare Bonina S.r.l. e Immobiliare Casabianca S.r.l. nella società Nara Silca S.r.l.

1. A seguito della fusione la società incorporante Nara Silca S.r.l. non modificherà il proprio statuto sociale.

2. Dato atto che la società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporande, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile e dagli articoli in esso richiamati,

l'operazione di fusione non darà luogo ad alcun rapporto di cambio né eventuali conguagli in denaro e, conseguentemente, non si darà luogo ad assegnazione alcuna di nuove quote ma bensì al solo annullamento delle quote rappresentative del capitale delle società incorporande.

In relazione a quanto sopra non si è resa necessaria la relazione degli esperti né degli amministratori.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile.

4. Non esistono categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote ai quali vengano riconosciuti trattamenti particolari.

5. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato ai registri imprese competenti, come segue:

per la società incorporante Nara Silca S.r.l. al registro imprese di Milano il 21 ottobre 1998, prot. n. 268861;

per le società incorporande Immobiliare Bonina S.r.l. e Immobiliare Casabianca S.r.l., al registro imprese di Como il 22 ottobre 1998;

prot. n. 24746, per la Immobiliare Bonina S.r.l.;

prot. n. 24745, per la Immobiliare Casabianca S.r.l.,

ed iscritto, per tutte le società in data 22 ottobre 1998.

Giovanni Ripamonti, notaio.

M-8459 (A pagamento).

NUOVA IPERMERCATI - S.r.l.

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 49335/1998

Partita I.V.A. n. 12302730150

AUCHAN IPERMERCATI - S.p.a.

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154419/1998

R.I.O. - S.p.a.

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 143964/1998

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle società Nuova Ipermercati S.r.l., Auchan Ipermercati S.p.a. e R.I.O. S.p.a. tenutesi tutte in data 29 settembre 1998 e di cui ai verbali a mio rogito in pari data rispettivamente numeri 12526, 12524 e 12525 di rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Nuova Ipermercati S.r.l., con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale di L. 10.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 49335/1998, società con unico socio;

società incorporande:

Auchan Ipermercati S.p.a., con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale di L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154419/1998;

R.I.O. S.p.a., con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale di L. 30.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 143964/1998.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Nuova Ipermercati S.r.l. possiede l'intero capitale della società incorporante Auchan Ipermercati S.p.a. e R.I.O. S.p.a., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento di efficacia della fusione.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 27 ottobre 1998 per tutte le società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

S-24276 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

HOLDING PIACENZA - S.r.l.

SOCIETÀ BRESCIANA DI PARTECIPAZIONI BANCARIE - S.p.a.

Estratto (ex art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione di Holding Piacenza S.r.l. e di Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a. in Banca Intesa S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Intesa Società per azioni, costituita nel 1925, sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, capitale sociale interamente versato L. 2.591.080.591.000 diviso in n. 1.849.656.864 azioni ordinarie e n. 741.423.727 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna, riserve L. 5.251.095.556.407, oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 2755/1998, e società iscritta nell'albo delle aziende di credito al n. 5361, società capogruppo del «Gruppo Intesa», iscritto nell'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e codice fiscale n. 00799960158; partita I.V.A. n. 10810700152;

incorporande: Holding Piacenza Società a responsabilità limitata, costituita nel 1998, sede sociale in Piacenza, via S. Eufemia n. 12 e capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, oggetto sociale: gestione di partecipazione bancaria, società iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 22599/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01252490337.

La società incorporanda Holding Piacenza S.r.l., prima dell'atto di fusione e subordinatamente alle autorizzazioni di legge, possiederà una partecipazione nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. pari complessivamente al 15% del capitale sociale, a seguito di un'operazione di conferimento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano (Fondazione Piacenza e Vigevano) in sede di aumento di capitale.

Conseguentemente il capitale sociale dell'incorporanda al momento dell'atto di fusione sarà di L.169.150.000.000.

Società Bresciana di partecipazioni bancarie, Società per azioni costituita nel 1998, sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, capitale sociale interamente versato L. 274.430.000.000 diviso in n. 274.430.000 azioni ordinarie da nominali L.1.000 ciascuna, oggetto sociale: assunzione di partecipazioni bancarie, società iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 66124, società appartenente al Gruppo Bancario CAB, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03470630173.

2. Statuto della società incorporante: statuto vigente di Banca Intesa S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1998.

In dipendenza della delibera di fusione l'art. 5 (capitale ed azioni sociali) verrà modificato come risulta nello statuto allegato, che tiene conto delle variazioni conseguenti alle delibere di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Puglia S.p.a. e Banca FriulAdria Holding S.p.a. in Banca Intesa S.p.a., sottoposte all'approvazione dell'assemblea già convocata per il 16/17 novembre 1998, mentre non tiene conto dell'aumento di capitale al servizio della fusione per incorporazione di Cariparma Holding S.p.a. in Banca Intesa S.p.a., che si riserva di presentare alla medesima convocanda assemblea.

3. Rapporto di cambio: Il rapporto di cambio, determinato sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1998 per Banca Intesa S.p.a. e della situazione patrimoniale al 16 ottobre 1998 per Holding Piacenza S.r.l., integrata con la situazione patrimoniale pro-forma che tiene conto dell'acquisizione del 15% del capitale sociale di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., nonché della situazione patrimoniale al 30 settembre 1998 per Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a., è fissato in:

n. 54.935.763 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. contro tutte le quote del capitale di Holding Piacenza S.r.l.;

n. 36.623.842 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. contro n. 274.430.000 azioni ordinarie Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro

4. Modalità di assegnazione delle azioni Banca Intesa S.p.a. attribuite in cambio al socio unico di Holding Piacenza S.r.l. ed all'unico azionista di società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a.: a seguito del perfezionamento delle operazioni di fusione Banca Intesa S.p.a. procederà al cambio di tutte le quote del capitale di Holding Piacenza S.r.l., di proprietà di Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, mediante emissione di n. 54.935.763 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.700 cadauna, da assegnare al socio unico, nonché delle n. 274.430.000 azioni ordinarie Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a., di proprietà di CAB - Credito Agrario Bresciano S.p.a., mediante emissione di n. 36.623.842 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna, da assegnare all'unico azionista.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Banca Intesa S.p.a. assegnate in cambio: le azioni Banca Intesa S.p.a., che saranno emesse in cambio di tutte le quote del capitale di Holding Piacenza S.r.l. e delle azioni Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a. annullate, avranno godimento 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, Cod. civ., le operazioni effettuate dalle società incorporande a decorrere dal 1° gennaio 1999 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Intesa S.p.a.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né Banca Intesa S.p.a. né le società incorporande hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni ordinarie a tasso variabile 1998-2003» e «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni di risparmio n.c. a tasso variabile 1998-2003», ai sensi dell'art. 2503-bis del Cod. civ., è stata data facoltà, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 1998, di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso stesso.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sono salve le variazioni, anche allo statuto allegato, richieste dall'Autorità di Vigilanza o in sede di omologazione.

Allegati: (Omissis).

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 30 ottobre 1998, nel Registro delle Imprese di Piacenza in data 29 ottobre 1998 e nel Registro delle Imprese di Brescia in data 29 ottobre 1998.

Banca Intesa S.p.a.
Il presidente: Giovanni Bazoli

Holding Piacenza S.r.l.
Il presidente: Giancarlo Mazzocchi

Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a.
L'amministratore unico: Edoardo Loewenthal

S-24321 (A pagamento).

GESTIONI IMMOBILIARI, COMMERCIALI, FINANZIARIE E DI SERVIZI LATIUM - S.p.a.

Sede legale Roma, via F.lli Bonnet n. 26

Capitale sociale L. 1.486.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, registro delle imprese n. 4927/82

C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 498116

Codice fiscale n. 05628300583

Partita I.V.A. n. 01424071007

NUOVE INIZIATIVE - S.p.a.

Sede legale Roma, via F.lli Bonnet n. 26

Capitale sociale L. 1.632.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, registro delle imprese n. 31692

C.C.I.A.A. di Roma, R.E.A. n. 742106

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04196551008

Estratto delle delibere di fusione art. 2502-bis Codice civile

Le assemblee straordinarie della «Nuove Iniziative S.p.a.» e della «Gestioni Immobiliari, Commerciali, Finanziarie e di Servizi Latium S.p.a.» tenutesi in data 24 settembre 1998 di cui ai verbali rispettivamente ai n. 30912 e 30913 a rogito notaio M. Recchi di Roma, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda.

Non sussiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, essendo la società incorporanda partecipata in via totalitaria dalla società incorporante. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda, anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86, saranno imputate al bilancio della incorporante è quella del 1° gennaio 1998 o della data in cui avrà effetto la fusione, qualora l'atto di fusione fosse stipulato nell'anno 1999. Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e particolari vantaggi a favore degli amministratori. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 22 ottobre 1998.

p. Latium S.p.a.: dott. Nicola Fiorelli.

S-24297 (A pagamento).

FINEO - S.r.l.

Milano, via dei Giardini n. 7

Capitale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 12382850159

SEMAR - S.r.l.

Portacomaro (AT), via Asti n. 9

Capitale L. 45.000.000

Codice fiscale n. 00855940052

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Semar S.r.l. nella società Fineo S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

c) Fineo S.r.l. con sede a Milano, via dei Giardini n. 7, capitale L. 20.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 49939/1998, codice fiscale n. 12382850159, società incorporante;

d) Semar S.r.l., con sede a Portacomaro (AT), via Asti n. 9, capitale L. 45.000.000, iscritta nel registro imprese di Asti n. 4453, Tribunale Asti, codice fiscale n. 00855940052, società incorporanda.

2. Con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione, la società incorporante Fineo S.r.l. adotterà il nuovo testo di statuto. In particolare la società:

a) trasferirà la propria sede sociale da Milano, via dei Giardini n. 7 in Portacomaro (AT), via Asti n. 9;

b) amplierà l'oggetto sociale, per comprendere anche la produzione, l'assemblaggio ed il commercio di componenti nei settori dell'auto e dell'industria elettromeccanica e meccanica in genere, nonché di stampati in materiale plastico;

c) aumenterà il capitale a lire 1 miliardo;

d) adotterà la denominazione Semar S.r.l.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Ai fini civilistici, la fusione avrà efficacia dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Ai fini contabili di cui all'art. 2501-bis, punto 6 del Codice civile e fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, D.P.R. 917/86, la fusione avrà efficacia retroattiva dal primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso al momento dell'efficacia civilistica come definita al punto precedente.

6. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

7. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato ed iscritto rispettivamente:

per Fineo S.r.l. presso il registro imprese di Milano il 30 settembre 1998;

per Semar S.r.l. presso il registro imprese di Asti il 26 ottobre 1998.

p. Fineo S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Scassa

p. Semar S.r.l.

Il presidente: rag. Luciano Petriccione

S-24319 (A pagamento).

VINCENZO CANGIANO - S.p.a.

Casoria (NA), via Nazionale delle Puglie, 178/B
Registro imprese n. 4839/1989, Napoli

MILENA IMMOBILIARE DI SERVIZI - S.r.l.

Padova, via Carlo Cerato n. 3/a
Registro imprese n. 636119/1996, Padova

Avvenuta fusione

Si comunica che in data 28 settembre 1998 con atto per notar Paolo Morelli repertorio n. 62169 raccolta 8289 iscritto in data 15 ottobre 1998 presso il registro delle imprese di Napoli al n. PRA/64159/1998/ENA2153 del registro d'ordine ed in data 16 ottobre 1998 presso il registro imprese di Padova al n. PRA/40446/1998/CPD0218 del registro d'ordine, si è perfezionata la fusione della Vincenzo Cangiano S.p.a. con la società Milena Immobiliare e di Servizi S.r.l. e di cui si fornisce estratto.

1. Tipo di fusione: per incorporazione della società Milena Immobiliare e di Servizi S.r.l. nella società Vincenzo Cangiano S.p.a. ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Vincenzo Cangiano S.p.a.;

incorporata: Milena Immobiliare e di Servizi S.r.l.

3. Decorrenza: 1 gennaio 1998.

4. Non esistono particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali al 15 dicembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ciro Cangiano

S-24320 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

CARIPARMA HOLDING - S.p.a.

Estratto (ex art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione di Cariparma Holding S.p.a. in Banca Intesa S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Intesa S.p.a. costituita nel 1925; sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10 e capitale sociale interamente versato L. 2.591.080.591.000 diviso in n. 1.849.656.864 azioni ordinarie e n. 741.423.727 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna; riserve L. 5.251.095.556.407; oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme; società iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 2755/1998; società iscritta nell'Albo delle aziende di credito al n. 5361; società capogruppo del «Gruppo Intesa», iscritto nell'Albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385; società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; codice fiscale n. 00799960158; partita I.V.A. n. 10810700152;

incorporanda: Cariparma Holding S.p.a., costituita nel 1998; sede sociale in Parma, via al Ponte Caprazucca n. 4; capitale sociale interamente versato L. 200.000.000 diviso in n. 200.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna; oggetto sociale: l'assunzione di partecipazioni bancarie; società iscritta nel Registro delle imprese di Parma al n. 31348/98; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02046970345.

La società incorporanda Cariparma Holding S.p.a., immediatamente prima dell'atto di fusione e subordinatamente alle autorizzazioni di legge, possiederà una partecipazione nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. pari complessivamente al 51,582% del capitale sociale, a seguito di una operazione di conferimento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto («Fondazione Cariparma») in sede di aumento di capitale e di una operazione di acquisizione di azioni dalla stessa.

Conseguentemente il capitale sociale dell'incorporanda al momento dell'atto di fusione sarà di L. 300.000.000.000 rappresentato da n. 300.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto vigente di Banca Intesa S.p.a. è stato iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1998.

In dipendenza della delibera di fusione l'art. 5 (capitale ed azioni sociali) verrà modificato come risulta nello statuto allegato, che tiene conto sia delle variazioni conseguenti alle delibere di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Puglia S.p.a. e Banca FriuliAdria Holding S.p.a. in Banca Intesa S.p.a., sottoposte all'approvazione dell'assemblea straordinaria del 16/17 novembre 1998, sia dell'ulteriore modifica derivante dalla delibera di fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.a. di Holding Piacenza S.r.l. e di Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a., che - unitamente all'operazione di cui al presente progetto - verrà sottoposta all'approvazione dell'assemblea straordinaria fissata per il 16 dicembre 1998 in prima convocazione e per il 12 gennaio 1999 in seconda.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio, determinato sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate all'operazione di fusione al 30 giugno 1998 per Banca Intesa S.p.a. e al 1° ottobre 1998 per Cariparma Holding S.p.a., integrata con la situazione patrimoniale pro-forma che tiene conto dell'acquisizione del 51,582% del capitale sociale di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., è fissato in numero 223.810.000 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. contro n. 300.000.000 di azioni ordinarie di Cariparma Holding S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Banca Intesa S.p.a. attribuite in cambio al socio unico di Cariparma Holding S.p.a.: a seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, Banca Intesa S.p.a. procederà al cambio delle n. 300.000.000 di azioni ordinarie Cariparma Holding S.p.a., tutte di proprietà di Fondazione Cariparma, mediante emissioni di n. 223.810.000 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna, da assegnare all'azionista unico.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Banca Intesa S.p.a. assegnate in cambio: le azioni Banca Intesa S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni Cariparma Holding S.p.a. annullate avranno godimento 1° gennaio 1998.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1999 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Intesa S.p.a.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né Banca Intesa S.p.a. né la società incorporanda hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni ordinarie a tasso variabile 1998-2003» e «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni di risparmio n.c. a tasso variabile 1998-2003», ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, è stata data facoltà, mediante avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 27 luglio 1998, di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso stesso.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sono salve le variazioni, anche allo statuto allegato, richieste dall'Autorità di vigilanza o in sede di omologazione.

Allegati: (omissis).

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 ottobre 1998 e nel registro delle imprese di Parma in data 27 ottobre 1998.

p. Banca Intesa S.p.a.
Il presidente: Giovanni Bazoli

p. Cariparma Holding S.p.a.
Il presidente: Giorgio Contestabili

S-24322 (A pagamento).

SO.CO.GEN. - S.p.a.

EDILCONSOL - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

Il progetto di fusione della società So.Co.Gen. S.p.a. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data ventidue ottobre 1998. Il progetto di fusione della società Edilconsol S.p.a. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data ventitre ottobre 1998.

1. So.Co.Gen. S.p.a., con sede in Pievepelago (MO), viale A. Ferrari n. 7/a, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Modena al n. 17903, codice fiscale n. 01406510360.

2. Edilconsol S.p.a., con sede in Roma, via S. Agatone Papa n. 50, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. RM091-1992-4670, codice fiscale n. 00729760363.

3. La fusione avverrà secondo il seguente schema logico: la società So.Co.Gen. S.p.a., previo aumento gratuito del capitale sociale a L. 750.000.000 in sede di deliberazione della fusione, incorporerà la società Edilconsol S.p.a. L'incorporante, non detenendo alcuna partecipazione dell'incorporata, dovrà aumentare il capitale sociale di L. 850.000.000. Sulla base delle situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter, redatte alla data del 31 luglio 1998, le società hanno stabilito il seguente rapporto di scambio:

ai soci della società Edilconsol S.p.a. verranno assegnate n. 850 azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna ogni 1.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) di capitale sociale posseduto nella società incorporanda.

4. L'assegnazione delle azioni della incorporante avverrà mediante emissione di azioni riservate ai titolari delle azioni che risulteranno tali alla data di efficacia della fusione.

5. Le azioni emesse a concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili fin dal primo giorno dell'esercizio in cui sarà efficace la fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui sarà efficace la fusione; da tale data decorreranno pure gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Non esistendo categorie particolari di soci, non si prevede alcun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. So.Co.Gen S.p.a.:
Crovetti Graziano Fabrizio

p. Edilconsol S.p.a.:
Mordini Giandomenico

S-24324 (A pagamento).

ADP - S.p.a.

Sede in Grassobbio (BG), via Per Zanica n. 8
Capitale sociale di L. 490.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02544810167

Estratto del progetto di scissione depositato a cura del Consiglio d'amministrazione della società presso il registro delle imprese di Bergamo in data 29 ottobre 1998 prot. n. PRA/41701/98 ed iscritto in data 30 ottobre 1998.

1. Società partecipanti alla scissione:

«ADP S.p.a.» (con sede in Grassobbio, (BG), via Per Zanica n. 6), quale società trasferente;

«Immobiliare Civera S.r.l.» (che avrà sede in Bergamo, via S. Tomaso n. 22, capitale sociale di L. 20.000.000) quale società beneficiaria.

2. Rapporto di cambio: la scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria sia detenuto dagli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di possesso; non si darà quindi luogo alla determinazione di rapporti di concambio e neppure di conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria e criteri di distribuzione: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della stessa società beneficiaria.

4. Godimento delle quote e data di effetto della scissione ai fini contabili: il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti contabili della scissione, coincideranno con gli effetti civili della stessa nei termini previsti dall'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste per le società partecipanti alla scissione categorie di soci o azioni con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono, né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Grassobbio, 2 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Civera Oliviero

S-24325 (A pagamento).

SMALTIMENTO RIFIUTI - S.r.l.**SERVIZI AMBIENTE - S.r.l.***Estratto di deliberazione di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Smaltimento rifiuti S.r.l.», con sede in Pontassieve, via Pucceini n. 2, avente codice fiscale n. 03954040485 e partita I.V.A. n. 04756470482, capitale di L. 199.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Firenze n. 480734/1996, e presso la Camera di commercio di Firenze al R.E.A. n. 403367;

società incorporanda: «Servizi Ambiente S.r.l.», società con unico socio con sede in Milano, vi Paolo da Cannobio n. 9, col capitale di L. 90.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 299800 e presso la Camera di commercio al R.E.A. n. 1326249, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 09893580150.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Smaltimento Rifiuti S.r.l.», a decorrere dalla data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di azioni o quote con diritti diversi e non sono previsti vantaggi fiscali e sostanziali per gli amministratori.

L'amministratore unico della società incorporanda «Servizi Ambiente S.r.l.», decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società incorporante ricevuta dal notaio Massimo Palazzo di Pontassieve in data 2 settembre 1998 rep. 17.461/2.050, registrata a Firenze l'11 settembre 1998 è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 29 ottobre 1998.

La delibera di fusione della società incorporanda ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 2 settembre 1998 rep. 17462/2.051, registrata a Firenze l'11 settembre 1998 è stata depositata nel registro delle imprese di Milano in data 23 ottobre 1998.

Pontassieve, 30 ottobre 1998

Dott. Massimo Palazzo, notaio.

S-24328 (A pagamento).

METANO NORD ALTA ITALIA T.Z. - S.r.l.

Sede Bergamo, via Verdi n. 25
Capitale sociale lire 30 milioni versato
Registro imprese n. 6560
R.E.A. di Bergamo n. 128379

METANO NORD - S.p.a.

Sede Bergamo, via Verdi n. 25
Capitale sociale lire 3.800 milioni versato
Registro imprese n. 5652
R.E.A. di Bergamo n. 114572

Estratto atto di fusione 20 ottobre 1998, n. 75002 repertorio notaio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo per entrambe le società il 24 ottobre 1998.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della S.r.l. Metano Nord Alta Italia T.Z. nella Metano Nord S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante Metano Nord S.p.a. risulta aumentato da L. 3.500.000.000 a L. 3.800.000.000 con emissione di nuove n. 3.000 azioni da nominali lire centomila ciascuna, riservate e attribuite ai soci della incorporata S.r.l. Metano Nord Alta Italia T.Z., in concambio e in proporzione alle quote possedute nel

rispetto del determinato rapporto di cambio di una nuova azione da nominali lire centomila a fronte di ciascuna quota, che viene annullata, del valore nominale di lire diecimila.

Le azioni di nuova emissione saranno assegnate ai soci della incorporata S.r.l. Metano Nord Alta Italia T.Z. a partire dal ventesimo giorno successivo a quello dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, titoli che determineranno utili a decorrere dal primo giorni dell'esercizio nel corso del quale l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998 compreso.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni o quote e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La società risultante dalla fusione sarà regolata dallo statuto della incorporante allegato al verbale 10 luglio 1998, n. 74735/26286 repertorio notaio A. Parimbelli.

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-24329 (A pagamento).

MONTRESOR HOTELS ITALY - S.r.l.

Sede in Bussolengo, via Mantegna n. 30/b
Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato
Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 187018
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02692280239

IMMOBILIARE MONVISO - S.r.l.

Sede in Verona, via Locatelli n. 17
Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato
Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 30260

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Monviso S.r.l. nella Montresor Hotels Italy S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

L'incorporante Montresor Hotels Italy S.r.l., con sede in Bussolengo (VR), via Mantegna n. 30/b, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 187018, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02692280239.

L'incorporanda Immobiliare Monviso S.r.l., con sede in Verona, via Locatelli n. 17, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 30260, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02193980238.

La società incorporante e la società incorporata sono detenute al 100% da «Montresor International Property Holdings Ltd», con sede in 20/22 Bedford Road, Londra - Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord società di diritto britannico, registrata nel Regno Unito al n. 3129115.

Pertanto si prevede l'aumento del capitale sociale della incorporante in L. 40.000.000 (quarantamilioni) interamente versato.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Montresor Hotels Italy S.r.l. della Immobiliare Monviso S.r.l., con annullamento senza sostituzione di tutte le quote rappresentative dell'intero capitale sociale del valore nominale di L. 20.000.00 della incorporanda Immobiliare Monviso S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998 e comunque dal primo gennaio nel corso del quale avrà effetto la fusione stessa.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari per nessuna categoria di soci delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona il giorno 5 novembre 1998 sia per l'incorporante Montesor Hotels Italy S.r.l., sia per l'incorporata Immobiliare Monviso S.r.l.

Verona, 5 novembre 1998

p. Montesor Hotels Italy S.r.l.
L'amministratore unico: Rosabianca Montesor

p. Immobiliare Monviso S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Vassanelli

S-24476 (A pagamento).

S.A.S.P.I. - S.p.a.

Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani

Con sede in Firenze, via G. Modena n. 23

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Iscritta al n. 6019 del registro imprese di Firenze (incorporante)

S.A.R.I. - S.p.a.

Società per Azioni Riscossione Imposte

Con sede in Firenze, via G. Modena n. 23

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al n. 5492 del registro imprese di Firenze (incorporata)

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Alessandro Ruggiero di Firenze il 16 ottobre 1998 repertorio n. 63065/9103, depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Firenze il 27 ottobre 1998 è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della «S.A.R.I. S.p.a.» nella «S.A.S.P.I. S.p.a.», in conformità al progetto di fusione approvato dalle assemblee straordinarie delle predette società in data 15 giugno 1998.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio della incorporata che così si estingue.

La fusione è avvenuta senza concambio e produce tutti i suoi effetti giuridici a partire dal 1° novembre 1998, mentre gli effetti fiscali e contabili sono stati fatti decorrere dal 1° gennaio 1998.

S.A.S.P.I. S.p.a.
Il presidente: Umberto Piepoli

S-24331 (A pagamento).

ENICHEM - S.p.a.

ELGAPLAST - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

In data 5 ottobre 1998 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nell'EniChem S.p.a. dell'Elgaplast S.p.a. con socio unico, con sede rispettivamente in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1 e in Rieti, località Vazia, viale Maestri del Lavoro n. 15/17, repertorio n. 19132/2373 del notaio Gianpaolo Cesati di Milano.

L'atto di fusione per incorporazione dell'Elgaplast S.p.a. nell'EniChem S.p.a. è stato depositato in data 9 ottobre 1998 e iscritto in data 22 ottobre 1998 presso il registro delle imprese di Rieti relativamente alla società Elgaplast S.p.a. ed è stato depositato in data 13 ottobre 1998 e iscritto in data 14 ottobre 1998 presso il registro delle imprese di Milano relativamente alla società EniChem S.p.a.

Effetti della fusione: gli effetti della fusione si producono:

dalle ore 00,00 del 1° novembre 1998 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, secondo comma;

dal 1° gennaio 1998 ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del Testo Unico 22 dicembre 1986, n. 917.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998, come risulta dal progetto di fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 7 e 8: non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

EniChem S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Mincato

S-24352 (A pagamento).

ENICHEM - S.p.a.

ENICHEM COMPOUND - S.r.l.

(con socio unico)

ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.

(con socio unico)

Estratto degli atti di fusione

In data 5 ottobre 1998 sono stati stipulati i seguenti atti di fusione:

1) atto di fusione per incorporazione nell'EniChem S.p.a., dell'EniChem Compound S.r.l. con socio unico, con sede legale rispettivamente in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1 e in Milano, piazza della Repubblica n. 16, rep. n. 19131/2372 del notaio Gianpaolo Cesati di Milano;

2) atto di fusione per incorporazione nell'EniChem S.p.a. dell'EniChem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico, entrambe con sede legale in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1, rep. n. 19131/2372 del notaio Gianpaolo Cesati di Milano.

Gli atti di fusione per incorporazione dell'EniChem Compound S.r.l. con socio unico e dell'EniChem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico nell'EniChem S.p.a. sono stati depositati in data 13 ottobre e iscritti in data 14 ottobre 1998 presso il registro delle imprese di Milano.

Effetti delle fusioni: gli effetti delle fusioni si producono:

dalle ore 00,00 del 1° novembre 1998 ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, secondo comma;

dal 1° gennaio 1998 ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del Testo Unico 22 dicembre 1986, n. 917.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998, come risulta dai progetti di fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5 e 6 Codice civile.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile n. 7 e 8: non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

EniChem S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Mincato

S-24353 (A pagamento).

TPR - S.p.a.

Sede in Teramo, nucleo industriale Sant'Atto
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Teramo
 al n. 8641 registro delle imprese
 Codice fiscale n. 00730430675

ALFAGOMMA ITALIA - S.r.l.

Sede in Vimercate, via Torri Bianche n.c. 1
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano
 al n. 50557 registro imprese
 Codice fiscale n. 02260430968

Con atto ai miei rogiti in data 22 ottobre 1998 repertorio n. 157541/21927 depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Teramo in data 27 ottobre 1998 la società «Alfagomma Italia S.r.l.» è stata incorporata nella società «TPR S.p.a.», ora «Alfa Gomma Industrial S.p.a.», giusta verbale di assemblea straordinaria ai miei rogiti in pari data, in corso di omologazione, in dipendenza delle deliberazioni in data 15 giugno 1998 (per la società «Alfagomma Italia S.r.l.») e in data 25 giugno 1998 (per la società «TPR S.p.a.» ora «Alfa Gomma Industrial S.p.a.»).

Ai fini contabili la fusione avrà efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio, ovvero del periodo d'imposta, in cui avrà effetto la fusione, anche ai fini di quanto previsto dal comma 7, dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, mentre l'efficacia civilistica della fusione coinciderà con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

La fusione avviene senza rapporto di cambio e quindi mediante l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società «Alfagomma Italia S.r.l.».

Ciampini Biagio, notaio.

S-24330 (A pagamento).

ING. NINO FERRARI**IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.**

Sede in Roma, via Ettore Petrolini n. 36
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Reg. delle impr. di Roma n. 2305/1948
 Codice fiscale n. 00184660116
 Partita I.V.A. n. 00856861000

Estratto del verbale di fusione

La società ing. Nino Ferrari - Impresa di Costruzioni Generali - S.r.l., ha deliberato, con verbale redatto dal notaio Fiammetta Chiarandini di La Spezia in data 16 settembre 1998, rep. n. 37231, raccolta n. 13736 registrato a La Spezia il 29 settembre 1998 al n. 3057, la fusione mediante incorporazione della società Immobiliare Veneto Doria S.r.l. con le seguenti modalità.

Le società interessate alla fusione:

la società ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali - S.r.l., con sede in Roma, via Ettore Petrolini n. 36, capitale sociale L. 16 mld interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Roma, ufficio registro delle imprese di al n. 2305/1948, codice fiscale n. 00184660116 e partita I.V.A. n. 00856861000, svolgente attività nel settore delle costruzioni (società incorporante);

la società Imm.re Veneto Doria S.r.l., con sede in Roma, via Ettore Petrolini n. 36, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01049830589 e partita I.V.A. n. 00956481006, iscritta presso la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Roma, ufficio registro delle imprese di al n. 237/970 del Tribunale di Roma, svolgente attività nel settore delle costruzioni (società incorporanda).

Non è stato previsto rapporto di cambio poiché la società incorporante ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali S.r.l., possiede tutte le quote del capitale della società incorporanda Imm.re Veneto

Doria S.r.l., la fusione ha luogo per incorporazione della società Imm.re Veneto Doria S.r.l. nella società ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali S.r.l., senza concambio di quote.

Non deve essere determinato, quindi, alcun rapporto di concambio.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: per i medesimi motivi esposti al punto precedente non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della società incorporante a favore dei soci della società incorporata.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante.

Non viene indicata alcuna data, atteso che la fusione non produce alcuna assegnazione di quote.

Data di effetto della fusione: l'operazione produrrà i suoi effetti, a fini contabili e delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale di fusione è stato omologato dal Tribunale di Roma.

p. ing. Nino Ferrari - Imprese Costruzioni Generali S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Nino Ferrari

p. Imm.re Veneto Doria S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Franco Ferrari

S-24499 (A pagamento).

S.D.C. SYSTEM DATA CENTER - S.p.a.

Sede in Roma, via di Acilia n. 198
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 707/73
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 382339
 Codice fiscale n. 01112160583

Progetto di fusione

Ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile, si redige il progetto di fusione per incorporazione della Edil 82 S.r.l. con sede in Roma, via di Acilia n. 198.

La società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

Indicazioni del progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: S.D.C. System Data Center S.p.a. con sede in Roma, via di Acilia n. 198, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 707/73, codice fiscale n. 01112160583;

società incorporanda: Edil 82 S.r.l. con sede in Roma, via di Acilia n. 198, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2628/1982, codice fiscale n. 05492820583.

2. Atto costitutivo della incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della S.D.C. System Data Center S.p.a. non risulta modificato a seguito della fusione.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1998.

4. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a nessuna categoria di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma.

S.D.C. System Data Center S.p.a.

L'amministratore unico: Antonio Nicolardi

S-24524 (A pagamento).

FIN-SIL - S.r.l.

Sede Biella (BI), via G. di Valdengo n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Biella n. 5176 - R.E.A. n. 101965

EDIGAS - S.r.l.

Sede Biella (BI), via G. di Valdengo n. 1
 Capitale sociale L. 125.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Biella n. 5147 - R.E.A. n. 101478

*Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis Codice civile)*

La società Fin-Sil S.r.l., con sede in Biella via Gustavo di Valdengo n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 detiene il 100% del capitale sociale della società Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.r.l., con sede in Biella via Gustavo di Valdengo n. 1, capitale sociale L. 125.000.000.

L'attività della società Fin-Sil S.r.l., è diversa da quella svolta dalla società Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.r.l.

Le situazioni delle due società approvate dall'assemblea dei soci sono quelle alla data del 31 luglio 1998.

La fusione avverrà per incorporazione della società Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.r.l. nella società Fin-Sil S.r.l.

Lo statuto della incorporante subirà modifiche con l'integrazione dell'oggetto sociale e per quanto riguarda i poteri dell'amministratore unico.

Non esiste alcun rapporto di concambio.

La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile e ciò anche ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

Non esistono particolari vantaggi a favore di soci e amministratori.

Il progetto di fusione integrale è stato depositato presso il registro delle imprese di Biella in data 29 ottobre 1998 al n. 8539/1998 per la società Fin-Sil S.r.l. e in data 29 ottobre 1998 al n. 8540/1998 per la società Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.r.l.

p. Fin-Sil S.r.l.

L'amministratore unico: Gianfranco Bettinetti

p. Edigas S.r.l.

L'Amministratore unico: Ornella Sardi

S-24562 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ROVIGO

Il sottoscritto avv. Marco Borsari con studio in Porto Viro, corso Risorgimento n. 133/A, proc. e dom. dei signori Astolfi Girolamo - Lionello Vanda - Franzoso Mario, in forza del decreto di autorizzazione ex art. 150 C.p.c. del presidente del Tribunale di Rovigo in data 21 ottobre 1998, avendo gli attori posseduto da epoca ultraventennale «uti domini» beni immobili siti in comune di Donada - ora Porto Viro - e distinti in censo a f.1 mapp. 379, are 9.35, rdl 6.682, ral 7012; mapp. 381, are 35.37, rdl 25.280, ral 26.52; mapp. 381, parte di complessive are 5.61, rdl 102, ral 504, di cui mq 240 quanto ad Astolfi-Lionello e mq 135 quanto a Franzoso, ha citato gli intestatari comproprietari di tali immobili Astolfi Angela, Astolfi Arturo, Astolfi Carlo, Astolfi Cesira, Astolfi Chiara, Astolfi Emilia, Astolfi Eva, Astolfi Giovanni, Astolfi Giovanni Battista, Astolfi Giuseppe, Astolfi Mario, Astolfi Rachele, Lauretti Marietta nata a Lenola il 21 febbraio 1907, Pacchiella Cesare, Pacchiella Francesco, e/o loro ere-

di legittimi, a comparire avanti la sezione distaccata di Adria della pretura circondariale di Rovigo, all'udienza del giorno 16 luglio 1999, ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi in giudizio ex art. 166 C.p.c. e con l'avvertimento che la mancata costituzione in termini comporterà le decadenze di cui all'art. 167 C.p.c. per ivi sentire chiaramente l'intervento acquisto per usucapione ventennale in favore di Astolfi Girolamo e Lionello Vanda nonché Franzoso Mario degli immobili così come sopra descritti, il tutto con il favore delle competenze e spese in caso di opposizione.

Porto Viro, 28 ottobre 1998

Avv. Marco Borsari.

C-28984 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Notifica per pubblici proclami autorizzata dal presidente del Tribunale nella causa n. 307/96 R.G. per l'accertamento dell'usucapione ultraventennale sugli immobili in comune di Lusiana, foglio 29, mapp. 255 e 221; foglio 2, mapp. 222, via Santa Caterina n. 55, promossa da Fincati Arturo che cita Soster Cecilia fu Antonio, Soster Giovanni fu Antonio, Soster Pellegrino fu Antonio, Soster Cesare fu Antonio, Soster Domenico fu Antonio, Soster Gio Domenico fu Antonio, Soster Pellegrino Cesare fu Antonio avanti il Tribunale di Bassano del Grappa per la prossima udienza del 15 dicembre 1998.

Avv. GB Rando.

C-28988 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario indicato in ricorso n. 4851688876 di L. 623.379 emesso da Boggione Antonella a valere sul c/c n. 5658/31 in essere presso la Banca di Roma intestato a Boggione Giovanni all'ordine di Ariceli Apolinario Sanchez.

Opposizione giorni quindici.

Genova, 29 ottobre 1998

Ariceli Apolinario Sanchez.

G-771 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 25 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 900328078, tratto sul c/c n. 15085/1, intestato alla Sa.Ga.R. S.a.s. di Vincenzo Russo e C. presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, sede di Caserta, firmato Sa.Ga.R. S.a.s. di Vincenzo Russo e C., a favore di Schindler S.p.a. per un importo di L. 4.659.200;

assegno bancario n. 22704625-08, tratto sul c/c n. 94/0, intestato alla Ni.Dan. S.r.l. Costruzioni presso la Banca del Salento, filiale di Caserta, corso Roma, firmato dalla Ni.Dan. S.r.l. Costruzioni, a favore di Schindler S.p.a. per un importo di L. 5.096.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Volpicelli Romeo Antonio.

M-8456 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como, su ricorso della Rampinini S.r.l., con decreto del 2 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 213831/10 e n. 213831/11 di L. 8.509.482, tratti sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Camposampiero all'ordine della ditta Ivla, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Renato Bruni.

C-28972 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cittadella, con provvedimento n. 1159/6 cron. emesso in data 24 settembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0818096401-05 dell'importo di L. 1.699.000, emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Carmignano di Brenta in data 10 giugno 1998.

Eventuale opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Bernardi S.r.l.:
Bernardi Loris - Silvello Luisa

C-28986 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza con decreto dell'8 ottobre 1998, n. 858/98 n. C-3640 cron. C, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Mercatale di Pesa, in Mercatale Val di Pesa il 12 marzo 1993, n. 0924354088-08 di L. 5.256.900 all'ordine di Cormik S.p.a., autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Francesca Marigo.

C-28987 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Roma dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 340583 di L. 1.601.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro in data 27 luglio 1998.

Opposizione giorni quindici.

Graziella Di Sianfelicie.

S-24287 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Roma con decreto 12 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario all'ordine di Camillo Martucci n. 713727118 di L. 400.000 tratto sul c/c n. 6462 cointestato a Vladimir Kallistov e Svetlana Kallistova, acceso presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Roma 12.

Opposizione quindici giorni da pubblicazione.

Camillo Martucci.

S-24311 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Marsala con decreto del 22 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5000917475 di L. 3.000.000, emesso in data 19 maggio 1997 dal Credito Emiliano S.p.a., agenzia di Strasatti, all'ordine del sig. Di Benedetto Giuseppe.

Autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Giacomo Pipitone.

S-24340 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento 29 ottobre 1998 n. 2754/98 il Pretore di Milano ha dichiarato l'ammortamento di 3 pagherò cambiari, tutti a firma Massimo Cantarelli, nato a Sabbioneta il 28 novembre 1926, dell'importo di L. 5.000.000 il primo ed il terzo di L. 10.000.000 il secondo, scadenti il primo il 30 settembre 1987, il secondo ed il terzo il 31 ottobre 1987, annotati di ipoteca iscritta a Milano 1 con nota 15 luglio 1987 n. 33893/6534.

I pagherò recavano, quale data di emissione, il 1° luglio 1987 e quale luogo di emissione Monza.

Contro il provvedimento è ammessa opposizione entro 30 giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Arrigo Roveda, notaio.

M-8429 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Torino, con decreto 21 settembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 906.210 emessa il 3 marzo 1987 dai signori Luisella De Conto Tipo ed Enrico Tipo, residenti in Poirino (TO), a favore della S.p.a. All Factoring Italia con sede in Torino, scaduta il 3 luglio 1987, garantita da ipoteca iscritta il 5 marzo 1987 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino II ai numeri 7137/933.

Avv. Sergio Icardi.

T-2262 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Perugia, su ricorso di Castrichini Giorgio, con decreto del 10 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari: 1) n. 12 cambiali di L. 6.000.000 parzialmente compilate rilasciate dalla società Bar Le Querce S.r.l. e sottoscritte da Eleonora Mannaioli appoggiate presso la Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Deruta; 2) n. 1 cambiale di L. 33.000.000 parzialmente compilata rilasciata dalla società Bar Le Querce S.r.l. e sottoscritta da Eleonora Mannaioli appoggiata presso la Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Deruta; ed ha autorizzato il pagamento in favore della ricorrente dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Maurizio Simoni.

C-28958 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 13 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Roma 11 dicembre 1996 di L. 25.000.000 a favore di Claudio Cerretti a firma di Athletic Hall Sonia Ronca Caterina Mosca con scadenza al 15 giugno 1997 pagabile Banca Nazionale del Lavoro, ag. 3, Roma; ha concesso giorni trenta per l'opposizione.

Avv. Pietro Sarrocco.

S-24272 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 1° ottobre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0000702540 di n. 14.348,705 quote del fondo Genercomit Monetario intestato al sig. Tersillo Migliasso avente un saldo apparente di L. 283.516.062.

Opposizione giorni quindici.

Asti, 15 ottobre 1998

Il collaboratore di cancelleria: Giulio Gerbo.

T-2234 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso, con ordinanza in data 14 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) n. 11958740 emesso il 2 ottobre 1995 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Mogliano Veneto, scadenza 2 ottobre 1998, a favore dei signori Sebastiano Coniglione e Vincenza Piluso, residente in Mogliano, V.to (TV), via Ragazzi del '99 n. 11 autorizzando che l'istituto emittente, Banca Antoniana Popolare Veneta Soc. coop. per azioni a r.l. - filiale di Mogliano Veneto con sede in Mogliano Veneto (TV), via Gris, emetta un duplicato del predetto titolo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, del presente decreto; e disponendo che copia autenticata del ricorso ex art. 7 legge 30 luglio 1951 n. 948 ed estratto di decreto medesimo vengano pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - foglio delle inserzioni.

Treviso, 28 ottobre 1998

Avv. Francesco Manildo.

C-28942 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore della sezione distaccata di Erba (Como), con decreto emesso in data 9 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 10001862 dell'importo di L. 5.000.000 e n. 10001863 dell'importo di L. 1.000.000 emessi dalla Banca Popolare di Bergamo agenzia di Erba in data 25 febbraio 1997 a favore della signora Prina Mariateresa, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio dei duplicati trascorso il termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Erba, 16 ottobre 1998

Prina Mariateresa.

C-28973 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto 4 luglio 1998 (3248/98 N.C.), ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 223879/03, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Bedizzole Turano Valvestino, con sede in Bedizzole (BS), piazza XXV Aprile n. 13, in data 2 gennaio 1998 e scadente il 2 luglio 1999, intestato a Bonetti Bortolo, dell'importo di L. 100.000.000, oltre accessori, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo, trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centotanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione nel frattempo del detentore.

Avv. Piernigorio Bottarelli.

C-28977 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova con suo decreto in data 29 settembre 1998 ha autorizzato Titola Germano Veronica nata ad Albenga (SV) il 13 ottobre 1978 e residente nel comune di Calizza prov. di Savona, via Mora, 18 ad abbandonare il cognome «Titola».

Chiunque crede di avervi interesse potrà farvi opposizione entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Lì, 26 ottobre 1998

Avv. Umberto Ramella.

G-775 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 22 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Mestriner Sechi Tamara nata a Brescia il 4 dicembre 1983 e residente a Brescia, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, pere cambio cognome in «Mestriner Tamara».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bertocchi Maria e Mestriner Maurizio.

C-28975 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 14 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signorina Laganà Fazzi Isabella, Irene nata a Lucca il 28 giugno 1972 ivi residente in via L. Nottolini n. 595 ha chiesto, ad aggiungere anteponeendolo il cognome «Fazzi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 21 settembre 1998

Laganà Fazzi Isabella, Irene.

C-28990 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova con decreto in data 12 ottobre 1998 ha autorizzato Curcio Filomena nata a Genova il 12 aprile 1966, residente in Genova in via Giulia De Vincenzi n. 42/II, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio prenome in «Giulia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 28 ottobre 1998

Curcio Filomena.

G-766 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova con decreto in data 20 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si richiede che il minore Tartaglione Daniel nato a Varsavia, residente in Arenzano, sia autorizzato a cambiare il proprio prenome in «Davide».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 30 ottobre 1998

Vincenzo Tartaglione.

G-773 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 22 ottobre 1998 il procuratore di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui: Contini Serafina nata a Bari il 1° aprile 1969 e residente a Cernusco S/N (MI) ha chiesto il cambiamento del nome da Serafina a «Sara».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Contini Serafina.

M-8453 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto n. 63/98 RSC del 29 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante la figlia Peri Tzvetomira nata a Koula l'11 agosto 1989 e residente a Montichiari in via San Giorgio n. 15 per il cambiamento del nome «Tzvetomira» con quelli di «Elisa, Fiorella», in modo che la figlia venga a chiamarsi: Peri Elisa, Fiorella.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 2 novembre 1998

Peri Guido - Zacco Antonietta.

C-28976 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Caltanissetta con decreto del 21 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pintacorona Mariacristiana nata a Gela il 23 settembre 1969 e residente a Licata in contrada Montegrande ha chiesto di cambiare nome da Mariacristiana a «Mariacristina» opposizione entro trenta giorni.

Mariacristiana Pintacorona.

C-28985 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 30 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pedonese Graziano e Castellari Elena hanno chiesto, per conto della figlia minore Pedonese Kostadina nata a Berkovitsa reg. Montana (Bulgaria) il 1° febbraio 1993 residente in Pietrasanta, via del Castagno, 54 il cambiamento del nome Kostadina in quello di Silvia.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pietrasanta, 6 ottobre 1998

Graziano Pedonese - Elena Castellari.

C-28989 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Torino, sezione V Civile, con sentenza depositata 29 settembre 1998 nel procedimento n. 1280/93 Vol. Giur. promosso con ricorso 26 febbraio 1993 di Chiruzzi Anna Luisa, ha dichiarato presunta la morte di Altomare Giuseppe, nato a Cassano Jonio (CS) il 14 febbraio 1929 alla data del 31 gennaio 1978 ore 24; disponendo la pubblicazione per estratto della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui giornali «Incontro» e «Il nostro tempo».

Avv. Giancarlo Biginelli.

T-2232 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VAL VIBRATA - Coop. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Decr. Min. Tesoro, Bilancio e P.E. 22 marzo 1998
Torano Nuovo (TE), via Regina Margherita

Avviso di deposito dello stato passivo

Si rende noto che in data 2 novembre 1998 è stato depositato presso la Banca d'Italia filiale di Teramo, lo stato passivo, con gli elenchi di cui all'art. 86, sesto comma decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni.

In pari data sono stati depositati presso la cancelleria del Tribunale di Teramo gli elenchi di cui all'art. 86, settimo comma, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni.

Eventuali opposizioni allo stato passivo andranno proposte nelle forme ed entro i termini di cui all'art. 87 dello stesso decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Torano Nuovo, 3 novembre 1998

Il commissario liquidatore: dott. Augusto Broggi.

S-24269 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

FONDAZIONE GRIMANI BUTTARI - OSIMO

Estratto di avviso d'asta pubblica

Il giorno 18 dicembre 1998, alle ore 9, nella sede amministrativa dell'ente si terrà l'asta pubblica per la vendita del singolo e separato bene immobile - appartamento sito in località Palombina di Ancona, in via Mercantini n. 27, per complessivi mq 107,90.

Il prezzo a base d'asta è di L. 155.000.000.

L'asta si terrà con il sistema delle «offerte segrete» in aumento sul prezzo base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire alla Fondazione Grimani Buttari, via Flaminia II, 111 - Osimo (AN), entro e non oltre le ore 13 del giorno 17 dicembre 1998.

Per ulteriori informazioni necessarie alla partecipazione all'asta pubblica si fa rinvio al bando integrale che può essere richiesto alla Fondazione.

Per chiarimenti rivolgersi al responsabile del procedimento - dott. Cristiano Casavecchia - tel. 071/714520.

Il presidente: Enrico A. Canapa

Il segretario: dott. Cristiano Casavecchia.

C-28945 (A pagamento).

COMUNE DI GRASSOBBIO (Provincia di Bergamo)

Avviso d'asta

Il responsabile del procedimento rende noto che il giorno 10 dicembre 1998, dalle ore 9, avranno luogo le aste pubbliche ex art. 5 del regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale elencati qui di seguito in ordine di: descrizione; prezzo d'asta; modalità alienazione:

- lotto 1 - agricola - mq 4.140,70, L. 124.532.629, asta pubblica;
- lotto 2 - agricola - mq 3.077,38, L. 78.704.794, asta pubblica;
- lotto 3 - residenz. - mq 1.749,67, L. 235.287.520, asta pubblica;

- lotto 4 - residenz. - mq 1.100,85, L. 149.896.850, asta pubblica;
- lotto 5 - agricola - mq 3.384,24, L. 95.013.418, asta pubblica;
- lotto 6 - residenz. - mq 133,70, L. 18.059.639, asta pubblica.

Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto all'ufficio segreteria del comune, dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 17,30 dei giorni lun./merc./ven. e dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni mar./giov. (tel. 035/33.55.05 - fax 035/52.65.85).

Grassobbio, 29 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento
Il segretario comunale: Culasso dott. Adriano

C-28971 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione compartimentale del territorio
per le regioni Campania e Calabria
Sezione staccata demanio
Salerno, via dei Principati n. 77
Codice fiscale n. 95041560657

Prot. 10613/98 Patrimonio

Avviso d'asta

Vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, e relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, della legge 3 aprile 1942, n. 388, decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 287, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Si comunica che il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sezione staccata demanio di Salerno sita in via dei Principati n. 77 si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 783, così come modificato dalla legge 3 aprile 1942, n. 388, e dall'art. 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, dei sotto descritti immobili, distinti per lotti:

lotto n. 1: comune ubicazione Serre, scheda 292/p., «Tenuta di Persano», località Biancaneve e Tempone: terreni coltivati, pascoli e zona boschiva in C.T. partita 457, fg. 16, p.lle 5-6-7-25-28-345 di complessivi Ha 171.62.35. In PRG zona E (agricola) con IFF: per abitazione rurale mc/mq 0,03; per annessi agricoli a servizio dell'azienda mc/mq 0,05; volume max mc 2.500; altezza max mt 7,50; numero piani f.t. due; distacco dai confini mt 7,50; distacco tra i fabbricati mt. 15. I cespiti indicati sono variamente occupati «sine titolo» ivi compresa la centrale fotovoltaica Enel. Prezzo base d'asta L. 4.400.000.000 (quattromiliardiquattrocentomilioni); deposito cauzionale L. 440.000.000 (quattrocentoquarantamilioni);

lotto n. 2: comune ubicazione Serre, scheda 292/p., «Tenuta di Persano», località Saraceno, Barra del Sacco e Marinello: terreni coltivati, pascoli e zona boschiva in CT partita 457, fg. 35, p.lle 3 e 7 e fg. 36, p.lle 2-6-7-37 di complessivi Ha 78.77.20. In PRG zona E (agricola) con IIF: per abitazione rurale mc/mq 0,03; per annessi agricoli a servizio dell'azienda mc/mq 0,05; volume max mc 2.500; altezza max mt 7,50; n. piani f.t. due; distacco dai confini mt. 7,50; distacco tra i fabbricati mt. 15. Parzialmente occupati «sine titolo». Prezzo base d'asta L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni); deposito cauzionale L. 130.000.000 (centotrentamilioni).

1. L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire all'ufficio competente, entro il giorno e l'ora sopra indicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa. La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario.

2. L'asta rimarrà aperta per un'ora dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre.

Se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale autentica in originale.

Se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessario anche la dichiarazione, in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

Se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria, altresì, la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

4. Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta. Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

5. Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

deposito, in contanti o in titoli di Stato, presso una sezione della tesoreria provinciale dello Stato;

fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

6. Ricevute tutte le offerte, il presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara, apre i plichi alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata, e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudica ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.

7. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto l'offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto precedentemente dichiarato.

8. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione.

9. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione, da parte degli enti locali territoriali ai sensi del comma 113, art. 3 della legge n. 662/1996 e dell'art. 14 della legge n. 449/1997. Tali enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consiliare. (Gli uffici accerteranno l'esistenza di ulteriori diritti di prelazione previsti in favore dei locatari da leggi specifiche).

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

11. Gli immobili sopra descritti saranno alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'ufficio.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

13. Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

14. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

15. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze: ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli articoli 353 e 354 del Codice penale.

Salerno, 30 ottobre 1998

Il responsabile della sezione staccata demanio
Il dirigente superiore: dott. ing. Enrico Giordano

C-29102 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Ufficio del Territorio di Firenze
Reparto: III - Sezione: I
Firenze, via dell'Agnolo n. 80
Tel. 055/24341 - Fax 055/211233
Codice fiscale n. 94065020482

Prot. n. 31817/98

Avviso d'asta

Vendita di beni immobili di proprietà dello Stato a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, e relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, della legge 3 aprile 1942, n. 388, decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 287, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Si comunica che il giorno 1° dicembre 1998, per i lotti n. 1 e n. 2 e 2 dicembre 1998 per i lotti 3 e 4 alle ore 10 presso la sede dell'ufficio del territorio di Firenze, via dell'Agnolo n. 80, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 783, così come modificato dalla legge 3 aprile 1942, n. 388, e dell'art. 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, dei sottodescritti immobili:

lotto 1: comune Firenze. Provenienza: proviene dalle Ferrovie Romane cessione effettuata con verbale 14 febbraio 1890, legge 24 gennaio 1880, n. 5249. Descrizione del bene scheda mod. 199 n. 119, immobile ubicato nel comune di Firenze in via Ponte alle Mosse, n. 7/5 costituito da una singola unità destinata ad attività commerciale con superficie complessiva di mq 60,36 circa. Al NCEU del comune di Firenze l'immobile è rappresentato nel foglio di mappa n. 74 dalla particella 298 sub. 22 allibrata alla partita 9042 in conto al Demanio dello Stato, attualmente locato. Destinazione P.R.G. zona di saturazione S/2 (art. 15 N. di A.) sottozona A/4 entro il limite dei tessuti consolidati. Prezzo base d'asta: L. 290.000.000. Deposito a garanzia della offerta: L. 29.000.000. Deposito spese d'asta e contrattuali da effettuarsi entro cinque giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale Rogante;

lotto 2: comune Firenze. Provenienza: proviene dalle Ferrovie Romane cessione effettuata con verbale 14 febbraio 1890 legge 24 gennaio 1880 n. 5249. Descrizione del bene: Scheda mod. 199 n. 119, immobile ubicato nel comune di Firenze in via Ponte alle Mosse, n. 5/r costituito da una singola unità destinata ad attività commerciale con superficie complessiva di mq 97,11 circa. Al NCEU del comune di Firenze l'immobile è rappresentato nel foglio di mappa n. 74 dalla particella 298 sub. 21 allibrata alla partita 9042 in conto al Demanio dello Stato, attualmente locato. Destinazione P.R.G. zona di saturazione S/2 (art. 15 N. di A.) sottozona A/4 entro il limite dei tessuti consolidati. Prezzo base d'asta L. 260.000.000 deposito a garanzia della offerta L. 26.000.000. Deposito spese d'asta e contrattuali da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale Rogante;

lotto 3: comune Firenze. Provenienza: proviene dalle Ferrovie Romane cessione effettuata con verbale 14 febbraio 1890 legge 24 gennaio 1880 n. 5249. Descrizione del bene: Scheda mod. 199 n. 119, immobile ubicato nel comune di Firenze in via Ponte alle Mosse, n. 1/r 3/r angolo viale F.lli Rosselli, n. 3/r 4/r e 5/r costituito da due unità destinate ad attività commerciale, che di fatto essendo collegate fra di loro rappresentano un unico negozio, con annesso laboratorio, non scindibile, con superficie complessiva di mq 127,48 circa. Al NCEU del comune di Firenze l'immobile è rappresentato nel foglio di mappa n. 74 dalla particella 298 sub. 19 e 20 allibrata alla partita 9042 in conto al Demanio dello Stato, attualmente locato.

Destinazione P.R.G. zona di saturazione S/2 (art. 15 N. di A.) sottozona A/4 entro il limite dei tessuti consolidati prezzo base d'asta L. 655.000.000 deposito a garanzia della offerta L. 65.500.000. Deposito spese d'asta e contrattuali da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale Rogante;

lotto 4: comune Firenze. Provenienza: art. 586 c.c. decreto pretore di Firenze in data 20 marzo 1993. Descrizione del bene: Scheda mod. 199 n. 594, alloggio per civile abitazione ubicato in Firenze via Celestino Bianchi n. 12 posto al piano 5° e composto da quattro vani utili, servizio, ingresso e due terrazzi per una superficie utile di mq 78,70 e mq 25,20 di terrazzi oltre una cantina posta al piano seminterrato di superficie utile di mq 4,50. L'appartamento è ubicato all'interno di un condominio di sei piani fuori terra dotato di impianto ascensore. Al N.C.E.U. del Comune di Firenze, foglio 46 particella 424 subalterno 16 in conto al Demanio dello Stato, categoria a/2 classe 3ª, vani 5,5 Rendita catastale L. 1.540.000, attualmente locato. Destinazione P.R.G. ricade in zona edificata di particolare interesse storico ambientale, art. 21 N.T.A (edificio di classe 4ª) prezzo base d'asta L. 300.000.000 deposito a garanzia della offerta L. 30.000.000. Deposito spese d'asta e contrattuali da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale Rogante.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta mediante offerta per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire all'ufficio competente, entro il giorno e l'ora sopra indicati per ogni singolo lotto. Le offerte devono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al Presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa. La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario.

2) L'asta rimarrà aperta per un'ora dalle ore 9.00 alle ore 10.00 per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale autentica in originale;

se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessaria anche la dichiarazione, in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

4) Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice Civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta.

Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

5) Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

deposito, in contanti o in titoli di Stato presso una sezione della tesoreria provinciale dello Stato;

fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito di rilevanza nazionale;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

6) Ricevute tutte le offerte, il Presidente dell'asta, nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara, apre i plichi alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata, e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.

7) Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

8) Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione.

9) L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dei locatari come previsto dall'art. 38 della legge n. 392/78 e da parte degli enti locali territoriali ai sensi del comma 113, articolo 3 della legge n. 662/1997 e dell'art. 14 della legge n. 449/1997. Tali Enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consiliare.

10) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

11) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al Regolamento 17 giugno 1909 n. 454), del quale assieme agli altri documenti dovrà essere presa visione presso l'ufficio.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

13) Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

14) Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze:

Ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli articoli 353 e 354 del codice penale.

Il direttore dell'ufficio del territorio:
dott. ing. C. Mastrantonio

C-29206 (A pagamento).

COMUNE DI LARIANO (ROMA)
Tel. 06/96498741 - Fax 06/9647977

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il giorno 1° dicembre 1998 presso la sede comunale si procederà all'asta ad unico e definitivo incanto per la vendita del materiale legnoso ricavabile dai tagli di fine turno del bosco ceduo castanile denominato «Ara di Norma» e si svolgerà per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76, commi 1.2.3 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

1° lotto, ore 9, prezzo base d'asta L. 308.200.000;

3° lotto, ore 11, prezzo base d'asta L. 439.400.000.

Documentazione come da bando integrale.

Per ulteriori informazioni e consultazione degli atti di gara rivolgersi al responsabile del procedimento sig.ra Rizzo Edelwais.

Lariano, 4 novembre 1998

Il sindaco: geom. Primo Romaggioli.

C-24341 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando 1ª Legione della Guardia di Finanza

Avviso di licitazione privata con procedura accelerata

Il giorno 18 dicembre 1998 sarà esperita presso il Comando 1ª Legione Guardia di Finanza, Piazza Cavour n. 1 - Genova, una licitazione privata per la fornitura di cancelleria, nastri per macchine per scrivere e «toners» per stampanti, e carta per fotocopie f.to A4, per l'anno 1999, rinnovabile in costanza delle condizioni di legge per ulteriori due anni.

La fornitura è divisa in cinque lotti così individuati:

lotto 1: valore presunto L. 51.891.480 I.V.A. inclusa. Carta per fotocopie f.to A4, per il comando alla sede di Genova;

lotto 2: valore presunto L. 6.004.800 I.V.A. inclusa. Carta per fotocopie f.to A4, per il comando gruppo di Imperia;

lotto 3: valore presunto L. 9.007.200 I.V.A. inclusa. Carta per fotocopie f.to A4, per il comando gruppo di La Spezia;

lotto 4: valore presunto L. 6.505.200 I.V.A. inclusa. Carta per fotocopie f.to A4, per il comando gruppo di Savona;

lotto 5: valore presunto L. 4.408.450 I.V.A. inclusa. Materiale di cancelleria, nastri per macchine per scrivere e «toners» per stampanti, per il comando gruppo di Imperia.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

È consentita la partecipazione anche per un solo lotto.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto.

Le ditte interessate, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire entro il 27 novembre 1998, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, 12, 13 primo comma, lettera a) e c) e dell'art. 14, primo comma, lett. a) e d) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione. La domanda in carta da bollo da L. 20.000 e la documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il predetto termine del 27 novembre 1998 al Comando 1ª Legione - Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali/BB.MM. e Casermaggio, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova, in busta chiusa, a mezzo raccomandata o «Postacelere» del servizio postale nazionale.

All'esterno la busta dovrà recare la dicitura «Urgente - Contiene istanza di partecipazione a gara con scadenza il 27 novembre 1998».

Le lettere di invito saranno inviate alle ditte ritenute idonee, entro il 4 dicembre 1998. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 010/2446243.

Genova, 29 ottobre 1998

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Gian Raffaele Guariniello

G-769 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA
A.M.I.U.

Genova, piazza Piccapietra n. 48
Tel. 010/5584464 - Telefax 010/558445-456

Bando di gara ad appalto concorso

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara ad appalto concorso da espletare ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché a tutte le condizioni del capitolato speciale di gara, la fornitura di n. 7 spazzatrici della classe aziendale spazzatrici medie e contestuale cessione in permuta di n. 7 spazzatrici appartenenti alla stessa classe.

L'importo della fornitura è stimato in L. 1.341.500.000 oltre I.V.A.

L'importo, fisso ed invariabile, dell'usato è stabilito in L. 10.000.000 oltre I.V.A. per ogni spazzatrice.

Le consegne dovranno essere effettuate, franco cantiere A.M.I.U. sito in Lungobisagno Dalmazia, 3 - 16141 Genova, entro 150 giorni naturali successivi e continui, con esclusione dei periodi dal 1° agosto al 31 agosto e dal 24 dicembre al 1° gennaio inclusi), a decorrere dalla data di ricevimento dell'ordine trasmesso dall'A.M.I.U. anche a mezzo telefax.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del progetto economicamente più vantaggioso, tenendo conto dei seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza agli stessi attribuita:

1) qualità tecnico-funzionali (fra le quali saranno valutate anche le condizioni di garanzia) - max 55 punti;

2) prezzo max 45 punti (non saranno ammesse offerte al rialzo rispetto agli importi indicati a base di gara).

È ammessa l'A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire all'A.M.I.U. - Direzione Acquisti e Affari Generali - Ufficio Gestione Gare, piazza Piccapietra, 48 - 16121 Genova entro le ore 12, del giorno 9 dicembre 1998.

Alle domande di partecipazione, che dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante e racchiuse in busta sigillata sulla quale dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara, dovrà essere allegata, pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 da redigere ai sensi di detto articolo punti 2) e 3);

b) dichiarazione atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica, ex art. 13, punto 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione ex art. 14 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Per eventuali informazioni si potrà telefonare in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabati esclusi) ai seguenti numeri: per informazioni amministrative 010/5584455-458, per informazioni tecniche 010/5584295. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 27 ottobre 1998.

Il dirigente acquisti e affari generali:
dott. Ferdinando Costa

G-770 (A pagamento).

A.M.A.T.
Imperia

Preinformazione - Avviso indicativo
(ai sensi dell'art. 8, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995)

1. A.M.A.T. azienda speciale del comune di Imperia, piazza Dante, 4 I - 18100 Imperia.

Informazioni: telefono 0183/299264, telefax 0183/273611.

2. Appalti complessivi che s'intendono aggiudicare in categoria 6b, servizi bancari e finanziari.

2.a) Mutuo per un importo di L. 20.000.000.000 (ventimiliardi) circa.

3. Avvio procedure: anno 1998.

4. Altre informazioni: trattasi di mutuo ventennale, decorrenza ammortamento 1° gennaio 2000, tasso variabile. Procedura aperta decreto legislativo n. 157/1995 art. 6, comma 1, lettera a), aggiudicazione al prezzo più basso art. 23, comma 1, lettera a).

5. Data di invio dell'avviso: 28 ottobre 1998.

6. Data di ricevimento: —.

Imperia, 27 ottobre 1998

Il direttore: dott. Alberto Vaccari.

G-776 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Appalto n. 290/1998 - Interventi di manutenzione periodica su barriere elastiche e di calcestruzzo, parapetti stradali e transenne.

Importo a base d'appalto: L. 4.950.000.000.

Gara espletata: 9 settembre 1998.

Ditte partecipanti: 7.

Ditta aggiudicataria: Alli Alfredo S.p.a. (in associazione temporanea d'impresa con Pinciara S.p.a.) con il ribasso del 6,21%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 2 novembre 1998.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8436 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., (F.N.M.E. S.p.a.), piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511242 - telefax 02/8692838.

2. Natura dell'appalto: fornitura e posa di un tornio a controllo numerico verticale per la tornitura dei cerchioni e delle ruote monoblocco di rotabili ferroviari (CPC 44213). Importo presunto: L. 800.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di consegna: franco terra presso Servizio Materiale Rotabile di Novate Milanese - via Volta, 36.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera di n. 1 (uno) tornio a controllo numerico verticale per la tornitura dei cerchioni e delle ruote monoblocco di rotabili ferroviari. Gli equipaggiamenti elettrici saranno conformi alla norma CEI EN 60204. La costruzione della macchina deve corrispondere ai contenuti della norma UNI EN 292. La macchina dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione CE di conformità come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 459/1996.

b) *Omissis*;

c) *Omissis*;

5. (*Omissis*).

6. Non sono ammesse varianti al capitolato tecnico.

7. Non sono ammesse deroghe all'utilizzazione di specifiche europee.

8. Termine di consegna: non superiore a 270 giorni naturali e consecutivi.

9. Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10. Termine ricezione domanda di partecipazione:

a) le domande dovranno pervenire entro il 27 novembre 1998;

b) le domande dovranno essere indirizzate a Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Piazzale Cadorna, 14/16 - 20123 Milano - Ufficio protocollo, in busta chiusa, sulla quale dovranno essere indicati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalificazione»;

c) le richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine di spedizione inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 10.a).

12. A garanzia del corretto adempimento contrattuale, l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauzione pari al 3% (tre per cento) dell'importo della fornitura, all'ordine.

13. Finanziamento con fondi propri.

14. Requisiti per la partecipazione alla gara: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti, atti a dimostrare il possesso dei requisiti minimi necessari per essere successivamente invitati a presentare offerta:

14.1 dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante del soggetto, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di poter esibire con l'offerta una dichiarazione bancaria od assicurativa di disponibilità dell'istituto a costituire, ove richiesto, la cauzione di cui al punto 12;

c) di aver già eseguito forniture di materiale identico o analogo a quello richiesto per conto di enti o società ferroviarie negli anni 1995, 1996 e 1997 con descrizione particolareggiata delle macchine fornite, importi, date e destinatari;

14.2 certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od ufficio analogo competente per i soggetti stranieri, attestante l'attività del soggetto e il nominativo o i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo;

14.3 in caso di associazione temporanea d'impresa, dovrà essere altresì presentata scrittura privata autenticata per il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, dalle imprese che intendono partecipare in forma associata; si precisa inoltre che la dichiarazione di cui al punto 14.1 b) dovrà essere presentata soltanto dall'impresa mandataria, mentre le dichiarazioni e/o i documenti di cui ai punti 14.1 a) e 14.2 dovranno essere presentati anche da ciascuna impresa mandante.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs. 158/95. I criteri di valutazione saranno il prezzo, il progetto tecnico e i tempi di consegna.

16. *Omissis.*

17. *Omissis.*

18. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'unione Europea il 28 ottobre 1998.

19. Il bando è stato ricevuto dal suddetto Ufficio il 28 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Arnaldo Siena.

M-8441 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., (F.N.M.E. S.p.a.), piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511242 - telefax 02/8692838.

2. Natura dell'appalto: fornitura di veicoli per la manutenzione di strade ferrate (CPC 49531).

3. Luogo di consegna: franco terra presso Officine Servizio Impianti Fissi di Saronno (VA) - via Diaz n. 13 e di Iseo (BS) - via Mier n. 18/a.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di:

lotto 1°: n. 2 autoscale circolanti su rotaia per lavori di manutenzione degli impianti di trazione elettrica con motorizzazione mista diesel ed elettrica (Saronno);

lotto 2°: n. 1 motocarrello pesante con gru idraulica circolante su rotaia per lavori di manutenzione della sede e armamento (Iseo).

b) è ammessa la fornitura parziale per uno solo o entrambi i lotti.

Importo presunto del 1° lotto: L.700.000.000. + I.V.A.;

2° lotto: L. 350.000.000 + I.V.A.

c) *Omissis;*

5. (*Omissis*).

6. Sono ammesse varianti ai capitolati tecnici.

7. Non sono ammesse deroghe all'utilizzazione di specifiche europee.

8. Termine di consegna: non superiore a 12 mesi.

9. Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10. Termine ricezione domanda di partecipazione:

a) Le domande dovranno pervenire entro il 27 novembre 1998;

b) Le domande dovranno essere indirizzate a Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Piazzale Cadorna, 14/16 - 20123 Milano - Ufficio protocollo, in busta chiusa, sulla quale dovranno essere indicati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalificazione»;

c) le richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine di spedizione inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 10.a).

12. A garanzia del corretto adempimento contrattuale, l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauzione pari al 3% (tre per cento) dell'importo della fornitura, all'ordine.

13. Finanziamento con fondi propri.

14. Requisiti per la partecipazione alla gara: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti, atti a dimostrare il possesso dei requisiti minimi necessari per essere successivamente invitati a presentare offerta:

14.1 dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante del soggetto, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di poter esibire con l'offerta una dichiarazione bancaria od assicurativa di disponibilità dell'istituto a costituire, ove richiesto, la cauzione di cui al punto 12;

c) di aver già eseguito forniture di materiale identico o analogo a quello richiesto per conto di enti o società ferroviarie negli anni 1995, 1996 e 1997 con descrizione particolareggiata delle macchine fornite, importi, date e destinatari;

14.2 certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od ufficio analogo competente per i soggetti stranieri, attestante l'attività del soggetto e il nominativo o i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo;

14.3 in caso di associazione temporanea d'impresе, dovrà essere altresì presentata scrittura privata autenticata per il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, dalle imprese che intendono partecipare in forma associata; si precisa inoltre che la dichiarazione di cui al punto 14.1 b) dovrà essere presentata soltanto dall'impresa mandataria, mentre le dichiarazioni e/o i documenti di cui ai punti 14.1 a) e 14.2 dovranno essere presentati anche da ciascuna impresa mandante.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995. I criteri di valutazione saranno il prezzo ed il progetto tecnico relativo ai due lotti, ai quali sarà attribuito punteggio dalla committente.

16. *Omissis.*

17. *Omissis.*

18. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea il 28 ottobre 1998.

19. Il bando è stato ricevuto dal suddetto ufficio il 28 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Arnaldo Siena.

M-8442 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA (Provincia di Como)

Via Trieste n. 11 - Tel. 0344/66123 - Fax 0344/66574

Asta pubblica

Lavori di realizzazione fognatura in zona centrale - Estratto

Importo: L. 600.000.000 a corpo e misura.

Categoria ANC: G6 (750.000.000).

Tipo di gara: regio decreto n. 827/1924, art. 21 L. 216/95, decreto ministeriale 18 dicembre 1997 (offerta anomala), massimo ribasso.

Zona e visita luogo lavori: S. Bartolomeo V.C.

Consegna lavori: entro il 31 dicembre 1998.

Scadenza: 10 dicembre 1998.

S. Bartolomeo V.C., il 30 ottobre 1998.

Il presidente di gara: Zarbo dott. Giovanni

Il responsabile del procedimento: Rizzi geom. Arturo

M-8452 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE VARAITA

Sampeyre (CN), piazza della Vittoria n. 40

Asta di gara esperita

Si rende noto l'esito della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano. Ditte partecipanti e ammesse n. 2. È risultata aggiudicataria la ditta Socogas S.p.a., via Mazzini n. 20 - 43036 Fidenza (Parma). L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio della comunità montana.

Inviato il 5 ottobre 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Sampeyre, 29 ottobre 1998.

Il presidente: Silvano Dovetta.

T-2233 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1. Edifici scolastici vari. Sostituzione apparecchi illuminanti - lotto 1 - Importo a base di gara: L. 415.780.000.

2. Edifici scolastici vari. Sostituzione lampade di emergenza lotto 1 - Importo a base di gara: L. 247.680.000.

3. L.S. «G. Bruno» di Torino. Rifacimento del manto di copertura fabbricato palestre, risanamento faldalerie, sostituzione guaine catramate su camminamenti. Importo a base di gara: L. 365.528.150.

4. I.T.I.S. «E. Majorana» di Grugliasco. Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento lattonerie, coperture docce e serramenti. Importo a base di gara: L. 91.166.326.

La categoria richiesta è la G11 ANC per le gare di cui ai punti 1 e 2; e la G1 ANC per le gare di cui ai punti 3 e 4.

Le gare saranno esperite il 4 dicembre 1998, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino - via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 2 dicembre 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le quattro distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, e con esclusione di offerte in aumento.

È prevista l'individuazione e la esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 216/95, e con le modalità previste dal decreto del Ministero LL.PP. in data 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare e i moduli-offerta, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011-861/2335 - fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino - via M. Vittoria, 12 - Torino - Servizio Tecnologico Edilizia (tel. 011-861/2371) per i lavori di cui ai punti 1 e 2, al Servizio Edilizia Scolastica II (tel. 011-861/2320) per i lavori di cui al punto 3 e al Servizio Edilizia Scolastica I per i lavori di cui al punto 4 (tel. 011/861/2345).

Torino, 30 ottobre 1998

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: Edoardo Sortino

T-2236 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Estratto bando di gara a procedura aperta

(art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157)

Oggetto: Servizio di Pulizia Ordinaria Immobili Regionali siti nella Città di Torino, Lotti A, C, E, Lotto F e nella Prov. di Torino, nella Città di Alessandria e nella Prov. di Alessandria, nella Città di Cuneo, nella Prov. di Cuneo, nella Città e nella Prov. di Asti, nella Città di Biella, Vercelli e Prov. di Vercelli, nella Città di Novara, Verbania e Prov. di Verbania; Cat. 14; Rifer. C.P.C.: 874.

Luoghi di esecuzione: città di Torino, Biella, Asti, Vercelli, Ales-

sandria, Cuneo, Novara, Verbania e province di Torino, Vercelli, Alessandria, Cuneo, Verbania e Asti.

Prezzi a base d'asta:

1) città di Torino lotto A: L. 763.844.400 oltre I.V.A.;

2) città di Torino lotto C: L. 430.491.600 oltre I.V.A.;

3) città di Torino lotto E: L. 368.400.000 oltre I.V.A.;

4) città di Torino lotto F e provincia di Torino L. 236.040.000 oltre I.V.A.

5) città di Biella, Vercelli e Prov. di Vercelli: L. 201.600.000 oltre I.V.A.;

6) città di Novara, Verbania e provincia di Verbania: L. 188.575.200 oltre I.V.A.;

7) città e Provincia di Alessandria: L. 185.520.000 oltre I.V.A.;

8) città di Cuneo: L. 135.600.000 mensili oltre I.V.A.;

9) città di Asti e Prov.: L. 89.280.000 oltre I.V.A.;

10) provincia di Cuneo: L. 79.440.000 oltre I.V.A..

Durata contratti: 1° febbraio 1999/31 gennaio 2000.

Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (prezzo più basso).

Le imprese potranno partecipare ad uno o più lotti tra quelli sopra indicati. In tale caso è concesso all'Impresa di presentare una sola volta la documentazione a carattere generale e precisamente quella di cui alle lettere e), f), m) di ciascun bando integrale a corredo dell'offerta economica relativa al Lotto di maggiore importo cui l'Impresa concorre secondo l'ordine indicato nel presente avviso di gara (principio di tornate di gara), tranne quella a carattere specifico che dovrà essere presentata a corredo di ciascuna offerta economica e precisamente quella di cui alle lettere a), b), c), d), g), h), i), l), n), o) di ciascun bando integrale relativa a ciascun lotto cui partecipa.

Non sono ammesse offerte in aumento, varianti, indeterminate, condizionate, parziali, plurime.

I Capitolati Speciale d'Appalto potranno essere richiesti a: Regione Piemonte Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Piazza Castello n. 165, 10122 Torino entro il termine ultimo delle ore 12 del 15 dicembre 1998 anche mediante nota fax.

Termini ultimi di presentazione delle offerte: ore 10, del giorno 4 gennaio 1999.

Date di apertura delle offerte:

1) ore 9, del 5 gennaio 1999 per l'offerta relativa al lotto Città di Torino lotto A;

2) ore 9,30 del 5 gennaio 1999 per l'offerta relativa al lotto Città di Torino lotto C;

3) ore 10, del 5 gennaio 1999 per l'offerta relativa al lotto Città di Torino lotto E;

4) ore 10,30 del 5 gennaio 1999 per l'offerta relativa la lotto Città di Torino lotto F e Provincia di Torino;

5) ore 11, del 5 gennaio 1999 per l'offerta relativa al lotto Città di Biella, Vercelli e Prov. di Vercelli;

6) ore 11,30 del 5 gennaio 1999 per l'offerta relativa al lotto Città di Novara, Verbania e Prov. di Verbania;

7) ore 12, del 5 gennaio 1999 per l'offerta relativa al lotto Città e Provincia di Alessandria;

8) ore 12,30 del 5 gennaio 1999 per l'offerta relativa al lotto Città di Cuneo;

9) ore 13, del 5 gennaio 1999 per l'offerta relativa al lotto Città di Asti e Provincia;

10) ore 13,30 del 5 gennaio 1999 per l'offerta relativa al lotto Provincia di Cuneo.

I bandi integrali potranno essere richiesti all'indirizzo in epigrafe anche mediante nota fax.

Data di invio e di ricevimento del presente estratto all'U.P.U.C.E.: 2 novembre 1998.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferri

T-2244 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione della copertura della pista di pattinaggio del giardino Lamarmora.

Ditte partecipanti: n. 5.

Aggiudicatario: Ditta S.I.G.I. Impresa Costruzioni S.r.l. di Torino con il ribasso del 17,10%.

Metodo di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Verbale di gara pubblicato all'albo pretorio del Comune per 10 giorni.

Lì, 21 ottobre 1998

Il segretario generale reggente:
dott. Franco Balbo

Il dirigente settore lavori pubblici:
ing. Pier Domenico Sibilla

T-2264 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda USL 4 di Prato

Prato, viale della Repubblica n. 240
Tel. 0574/4341 - Fax 0574/570013

Avviso d'appalto aggiudicato (ai sensi dell'art. 8 commi 3, 4, 5 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995).

Appalto concorso, (procedura ristretta) per l'affidamento triennale di servizi vari relativi alla gestione delle apparecchiature biomediche in dotazione a vari presidi dell'Azienda.

Aggiudicazione: Delibera del Direttore Generale n. 2429 del 7 agosto 1998.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995).

Offerte pervenute: n. 4.

1) raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito dalla Società Hospital Consulting S.r.l. di Bagno a Ripoli, Firenze, in qualità di Capogruppo, dalla Società Hospital Services S.r.l. di Firenze e dalla Società Elettronica Biomedicale S.r.l. di Foligno, in qualità di mandanti;

2) raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalla Società Giuseppe Zanzi e Figli S.p.a. di Roma, in qualità di capogruppo, dalla Ditta 3S Società di Servizi della Sanità S.r.l. di Bologna e dalla Società Braccini & Cardini S.r.l. di Firenze, in qualità di mandanti;

3) società Ital-Tbs Tecnologie Biomediche Scientifiche S.p.a. di Trieste;

4) società Sigle Compagnie Generale d'Equipements Medicaux CGEM di Villejuis (Francia).

Aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito dalla Società Hospital Consulting S.r.l. di Bagno a Ripoli in qualità di Capogruppo, dalla Società Hospital Services S.r.l. di Firenze e dalla Società Elettronica Biomedicale S.r.l. di Foligno, in qualità di mandanti.

Importo netto di aggiudicazione: L. 2.304.300.000.

Il Bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Economica Europea n. S187/1997.

Data spedizione avviso CEE: 27 ottobre 1998.

Data di ricezione avviso CEE: 27 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-28944 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione rete fognante vie cittadine (Novalesa - Stura - Aosta - Ivrea e Mongioie).

Ditte partecipanti: n. 51.

Aggiudicatario: Ditta Mazzucchetti di San Mauro Torinese con il ribasso del 22,85%.

Metodo di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Verbale di gara pubblicato all'albo pretorio del Comune per 10 giorni.

Lì, 21 ottobre 1998

Il segretario generale reggente:
dott. Franco Balbo

Il dirigente settore lavori pubblici:
ing. Pier Domenico Sibilla

T-2265 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO
(Provincia di Treviso)

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Mogliano Veneto intende procedere all'affidamento del servizio di pulizia, di disinfestazione edifici comunali ed assistenza alunni periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999.

Gara mediante pubblico incanto con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b), offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri specificati dall'art. 9 del C.S.A.

L'importo a base d'asta è pari a L. 1.000.000.000 al netto di I.V.A. non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro le ore 10 del 7 dicembre 1998.

Il bando integrale e il capitolato speciale può essere richiesto all'Ufficio Contratti tel. 041/5902558 - fax 041/5904485.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Elena Quarto.

Bando inviato alla G.U.C.E. il 16 ottobre 1998.

Mogliano Veneto, 19 ottobre 1998

Capo sett. attività produttive:
dott. Rita Corbanese

C-28941 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO (Napoli)

Avviso di gara per appalto dei servizi
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

Quest'Ente, al fine di attivare le prestazioni e gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 626/94 e 242/96, intende appaltare tale servizio utilizzando la procedura ristretta della licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, e a tal proposito rende noto il presente bando di gara:

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di San Giorgio a Cremano (NA), piazza Vittorio Emanuele II n. 10 cap. 80046.

Responsabile procedimento: Dirigente f.f. Settore Tecnico, ing. Aniello Moccia, tel. 081/5652209, fax 081/5654223.

2. **Categorie di servizio - CPC - Descrizione:** Cat. 12 - CPC n. 867 - Affidamento prestazioni di servizio relative agli adempimenti previsti all'art. 4 commi 1, 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 626/94 mod. dal decreto legislativo n. 242/96, da espletarsi secondo le procedure e le disposizioni indicate nei medesimi decreti legislativi.

L'importo base d'asta è di complessive L. 400.000.000 IVA esclusa, finanziati con fondi di bilancio del Comune.

3. **Luogo di esecuzione:** Comune di S.G. a Cremano.

4. **Riferimenti legislativi in causa:** decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96 e succ. mod. ed integrazioni. Decreto legislativo n. 157/95 e norme speciali relative alle singole prestazioni.

5. **Offerte parziali e in aumento:** Non ammesse.

6. **Numero partecipanti:** Non è previsto un numero limitato di partecipanti. Sono ammessi anche raggruppamenti di imprese.

7. **Varianti:** Non ammesse.

8. **Durata del contratto:** Triennale.

9. **Forme giuridiche dei raggruppamenti:** Secondo quanto previsto all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

10. **Termine ultimo perentorio - Indirizzo.**

I soggetti interessati dovranno inoltrare domanda di partecipazione in bollo per mezzo del servizio postale, tramite raccomandata a.r., o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo entro le ore 12,00 del giorno 9 dicembre 1998.

La domanda dovrà essere indirizzata al Comune di S. Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele II n. 10 - C.A.P. 80046 - inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Domanda di partecipazione gara appalto servizi relativi agli adempimenti dei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96».

11. **Termini per inviti:** Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando.

12. **Garanzie:** Vedere punto 13.10.

13. **Capacità dei concorrenti:** Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare:

13.1) **natura giuridica;**

denominazione, sede legale;

oggetto dell'attività C.C.I.A.A.

dati anagrafici del titolare, se individuale; degli amministratori, dei componenti C.D.A., se società;

telefono e telefax

partita IVA.

In allegato alla domanda i soggetti concorrenti produrranno, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni autenticate ex art. 20 legge n. 15/1968:

13.2) **possesso dell'iscrizione C.C.I.A.A.:** categoria sicurezza ed igiene del lavoro o equivalente, attivazione, numero, per i soggetti partecipanti, e iscrizione nei rispettivi Ordini e/o Albi professionali, per i professionisti impegnati.

13.3) **che il soggetto candidato, negli ultimi tre esercizi, si è trovato nelle seguenti condizioni:**

risultato operativo = ricavi - (costi + costi finanziari + oneri) = (positivo/negativo);

indici di disponibilità = (liquidità immediata x liquidità differita)/passività correnti = (positivo/negativo);

capitale circolante netto = magazzino + crediti a breve + liquidità - passività correnti = (positivo/negativo).

13.4) **di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95;**

13.5) **giro d'affari complessivo nell'ultimo triennio (almeno 1,5 volte l'importo dell'appalto);**

13.6) **organico medio annuo;**

13.7) **referenze di due banche di rilevanza nazionale attestanti le capacità economica e finanziaria;**

13.8) **elenco dei servizi analoghi eseguiti negli ultimi tre esercizi ed ammontare dei relativi contratti;**

13.9) **elenco attrezzature disponibili per eseguire l'appalto;**

13.10) **di impegnarsi a presentare fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta; a titolo provvisorio per partecipazione gara 2% del valore complessivo dell'appalto a titolo definitivo 10%**

13.11) **di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato. In allegato alla domanda i soggetti concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, il seguente documento: Certificato di casellario Giudiziale ex D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 in originale o copia autentica.**

In caso di raggruppamenti le dichiarazioni:

di cui 13.3, 13.5 e 13.11 richiesta al solo capogruppo;

di cui 13.1, 13.4, 13.7, 13.8, 13.9, 13.10, 13.11 richiesti a tutte le imprese;

di cui 13.2 rese dalla capogruppo e dal raggruppamento nel suo complesso;

di cui 13.6 posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

14. **Apertura buste e criteri di aggiudicazione:** Apertura pubblica secondo disciplinare di gara. Aggiudicazione secondo art. 23, punto 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/97.

Gli elementi di valutazione saranno comunicati con la lettera di invito.

15. **Altre informazioni:** Subappalto: si applica l'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

Il concorrente partecipante ad un raggruppamento non potrà intervenire anche a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

16. **Data di invio:** Avviso inviato a GUCE e G.U. italiana il 3 novembre 1998.

17. **Data di ricevimento GUCE:** 3 novembre 1998.

Il segretario generale: dott. Bruno Giordano

Il dirigente f.f. settore tecnico: dott. ing. Aniello Moccia

C-28946 (A pagamento).

CITTÀ DI AMANTEA (Provincia di Cosenza)

Estratto avviso di asta pubblica con procedura d'urgenza Lavori consolidamento centro storico

Si informa che in esecuzione della delibera di G.M. n. 592 del 15 ottobre 1998 per giorno 1° dicembre 1998 alle ore 10,00 nella sede municipale di corso Umberto I di questo Comune, è indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 21 legge n. 109/94 modificato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 (già art. 1, lett. «e» e 5 della legge n. 14/73), per l'affidamento dei lavori di «Lavori di consolidamento centro storico». Importo a base d'asta: lire 4.775.195.448 (diconsi lire quattromiliardisettescentocinquemilioni 195.448) di cui 3.994.528.548 a misura e L. 780.666.900 a corpo oltre I.V.A. al 20%. Non sono ammesse offerte in aumento. Luogo di esecuzione: Centro Storico. Le opere riguardano: scavi e rinterrati, demolizioni, drenaggi, pulizia e disaggio massi, ponteggi, ancoraggi, consolidamento murature, murature, rivestimento in pietra, ringhiere in ferro e varie. L'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 (diciotto). I pagamenti sono regolati dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto. La gara sarà aperta giorno 1° dicembre 1998 alle ore 10.00. - I lavori sono finanziati con Delibera CIPE del 12 luglio 1997 per l'importo complessivo di L. 7.200.000.000. Possono presenziare alla celebrazione della gara, i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

Le Imprese interessate dovranno far pervenire a questo Comune esclusivamente per mezzo del servizio posta di Stato, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, un plico raccomandato, debitamente sigillato con cera-lacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: Offerta per la gara del giorno 1° dicembre 1998 alle ore 10 relativa all'appalto «lavori di consolidamento centro storico» e da indirizzare al seguente indirizzo: «Comune di Amantea, corso Umberto I - 87032 Amantea (CS)». Le offerte dovranno redigersi esclusivamente in lingua italiana.

Il modulo-offerta, firmato in originale dall'Ente appaltante nonché il modello allegato A) di cui al punto 2) del bando integrale dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune. L'impresa interessata potrà prendere visione, presso l'Ufficio Tecnico LL.PP., dalle ore 9.30 alle ore 12.00 del capitolato speciale d'appalto e dei disegni relativi ai lavori, nei giorni lavorativi. Gli interessati, previo versamento della somma di L. 250.000 a mezzo c.c.p. n. 295899 intestato a Comune

di Amantea - Servizio Tesoreria, possono richiedere copia del Capitolato Speciale d'Appalto e dei documenti complementari previa domanda da inoltrare non oltre 10 (dieci) giorni antecedenti alla data di celebrazione della gara e l'Amministrazione rilascerà copia di tali documenti entro quattro giorni dalla richiesta. Il responsabile del procedimento è l'arch. Concetta Schettini prefisso: 0982 - fax 41013 - tel. 425210 - 429223. L'impresa interessata dovrà effettuare un deposito cauzionale provvisorio (2% importo dei lavori) pari a L. 95.503.909 da presentare anche mediante la fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi della legge n. 109/94. Non è ammessa la costituzione di garanzia mediante assegno bancario non circolare. I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Si richiedono requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo. L'offerente rimane vincolato alle proprie offerte per sessanta giorni dalla data di celebrazione della gara. Il subappalto è sottoposto alle condizioni ed ai limiti di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, con le modifiche di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida. Sono ammesse le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. L'Amministrazione appaltante si avvale della facoltà di procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento:
arch. Concetta Schettini

C-28951 (A pagamento).

COMUNE DI MONCRIVELLO (Provincia di Vercelli)

Tel. 0161/401177 - fax 0161/401204

Estratto bando di gara di pubblico incanto appalto lavori di «Recupero dell'ambito urbano sito in Moncrivello p.zza Municipio n. 516 e nuova sistemazione dell'immobile da adibire a centro polifunzionale per attività culturali, sociali e ricreative - prima fase».

Termine presentazione offerte ore 12 del 14 dicembre 1998.

Importo a base d'asta L. 256.621.011.

Documenti richiesti iscrizione all'A.N.C. categoria 2 per un'importo minimo atto coprire il prezzo a base d'asta.

Aggiudicazione secondo le modalità di cui all'art. 73 lett. c) regio decreto n. 827/1924 e artt. 20 e 21 legge n. 109/1994.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base di gara secondo le procedure già previste dall'art. 1, lett. a) legge n. 14/1973.

Moncrivello, 2 novembre 1998

Il funzionario: Sabarino dott. Gian Luigi.

C-28943 (A pagamento).

COMUNE DI CAPONAGO (Provincia di Milano)

Avviso di gara mediante asta pubblica

Si rende noto che è indetta un'asta pubblica per i lavori di ristrutturazione e soprallzo deposito comunale ex Farmacotone come sede dell'uff. tecnico, biblioteca, sede associazioni per un importo a base d'appalto di L. 1.783.171.000;

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla Cat. G1 classe V;

Per la presentazione delle offerte e la documentazione a corredo dovranno osservarsi modalità e prescrizioni tutte di cui al bando integrale, cui si fa esplicito rinvio, in pubblicazione all'Albo pretorio comunale dal 10 novembre 1998.

L'asta pubblica verrà espressa il 14 dicembre 1998 alle ore 10.

Caponago, 2 novembre 1998.

Il sindaco: Chiesa ing. A. Pierluigi

Il segretario comunale: Salpietro dott. Fulvia

C-28952 (A pagamento).

REGIONE LAZIO ASSESSORATO ECONOMIA E FINANZA REGIONALE

Bando di gara per l'assunzione di un mutuo con riferimento alla rata annuale massima di L. 7.500.000.000

1. Ente appaltante: regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - tel. n. 51683410 - fax 51684245.

2. In esecuzione della deliberazione n. 5207 del 6 ottobre 1998 si bandisce una licitazione privata per contrarre un mutuo a tasso fisso della durata di 20 anni con riferimento alla rata annuale massima, comprensiva della quota capitale ed interessi, di L. 7.500.000.000, con oneri ammortamento a carico: per il 75% al Dipartimento della protezione civile; per il 12,5% a carico della regione Lazio, per il 6,25% a carico dell'amministrazione provinciale di Rieti e per il 6,25% a carico dei comuni interessati individuati nell'art. 1 comma 1, ordinanza n. 2741 del 30 gennaio 1998 del Ministero dell'interno, rapportando le rispettive spettanze al piano di intervento in corso di predisposizione da parte del Comitato tecnico-scientifico: rata semestrale costante posticipata, da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6 comma 1 lett. b) adottando la procedura d'urgenza, art. 10 comma 8.

3. L'operazione è destinata agli interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti alla crisi sismica del settembre/ottobre 1997 nel territorio della provincia di Rieti. La somministrazione del mutuo avverrà entro 15 giorni dall'aggiudicazione con versamento nell'apposita contabilità speciale intestata al commissario delegato;

4. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso Banca d'Italia e Ministero del tesoro, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento come da decreto legislativo n. 385/1993.

5.-6.-7. —

8. Durata del contratto: 20 anni.

9. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) La procedura d'urgenza è così motivata:

esigenza per la regione Lazio di fronteggiare agli interventi relativi alla crisi sismica del settembre/ottobre 1997 nel territorio della provincia di Rieti;

b) le domande di partecipazione dovranno essere spedite entro 15 giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea a mezzo plico raccomandato a.r.; fa fede il timbro postale di invio;

c) le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate all'assessorato economia e finanza regionale della regione Lazio, commissione gara di appalto per i finanziamenti, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11.-12. —

13.a) Le domande di partecipazione, firmate da persona alla quale siano stati conferiti i poteri di firma, dovranno essere corredate, pena esclusione da:

autocertificazione attestante l'iscrizione agli albi previsti agli artt. 13 e 64 e possesso autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti residenti negli

Stati membri dell'Unione europea dovranno presentare dichiarazioni attestanti l'abilitazione ad esercitare nel territorio italiano le attività di cui al primo comma dell'art. 16 del decreto legislativo n. 385/1993.

b) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni previste all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 nelle forme previste ai commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, in base alla prefissata rata annuale di ammortamento comprensiva della quota capitale e della quota interessi di L. 7.500.000.000. Il verbale di aggiudicazione redatto dall'ufficiale rogante, equivale per ogni effetto legale a contratto, ai sensi dell'art. 16 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.

15. Le offerte, redatte in lingua italiana e debitamente firmate da persona alla quale siano stati conferiti i poteri di firma, dovranno essere inserite in plico con lembi chiusi a ceralacca e sigillati, consegnati a mano o spedite con raccomandata a.r. all'Assessorato economia e finanza regionale della regione Lazio - Commissione gara di appalto per i finanziamenti - via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

Le offerte dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte identiche si procederà a sorteggio.

16. Data d'invio dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 9 novembre 1998.

17. Data di ricevimento dell'avviso 9 novembre 1998.

Il dirigente settore bilancio: dott. Guido Magrini.

C-28954 (A pagamento).

1° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AV.ES. «IDRA» Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Avviso gare esperite nell'anno 1998

In ottemperanza ai Regolamenti emanati con decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1997, n. 573 e 18 marzo 1995, n. 157, si rende noto che presso l'aeroporto «Oscar Savini», via Lazio, snc - in Bracciano, nel corrente esercizio finanziario, sono state esperite n. 3 licitazioni private con importo e ditte aggiudicatariе a fianco di ciascuna indicato:

(n. 2) manutenzione mezzi speciali per l'assistenza al suolo degli elicotteri L. 594.000.000, ditta Varesi S.r.l. di Pomezia;

(n. 1) manutenzione mezzi speciali per l'assistenza al suolo degli elicotteri L. 297.000.000, ditta Macchine Agricole Industriali di Di Fani Flaminio & C. S.n.c. di Monterotondo;

(n. 19) trattative private (n. 8) fornitura ricambi e manutenzione complessivi per elicotteri Agusta varie serie L. 1.918.572.780, ditta Agusta un'Azienda di Fimmeccanica S.p.a. stabilimento di Cascina Costa;

(n. 5) fornitura ricambi e manutenzione complessivi per elicotteri Agusta varie serie L. 1.418.511.100, ditta Agusta un'Azienda Fimmeccanica S.p.a. stabilimento di Frosinone;

(n. 4) fornitura ricambi e revisione complessivi per elicotteri (n. 1) L. 204.930.000, ditta Microtecnica S.p.a. di Torino;

(n. 1) L. 270.090.895, ditta Rinaldo Piaggio S.p.a. di Genova;

(n. 1) L. 150.000.000, ditta O.M.A. S.p.a. di Foligno;

(n. 2) L. 535.986.000, ditta Magnaghi Aerospace S.p.a. di Milano;

(n. 1) revisione carrelli movimentazione elicotteri L. 272.070.370, ditta O.M.A.R. Technology S.r.l. di Milano.

Il comandante: col.g.spe.(RSU) Galliano del Mestre.

C-28955 (A pagamento).

TSF - Tele Sistemi Ferroviari - S.p.a Quale mandataria e procuratrice delle Ferrovie dello Stato - S.p.a.

*Bando di gara mediante procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995)*

1. Ente appaltante: TSF - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a., acquisti e contratti, via V. G. Galati n. 71 - 00155 Roma, tel. +39 6 43624203, Fax +39 6 43624170.

2. Natura dell'appalto: fornitura (acquisto).

3. Luogo di consegna: stazioni delle Ferrovie dello Stato sul territorio nazionale.

4.a) Prodotti da fornire: apparecchiature audio/video per sistemi di informazioni al pubblico in nove stazioni ferroviarie di media grandezza, compresi trasporto, consegna, installazione presso l'utente e servizi commessi (es. cablaggio), nonché manutenzione in garanzia per un anno con intervento on-site, secondo quanto indicato nel Capitolato.

8. Termine per la consegna: la consegna e l'installazione dovranno avvenire con le modalità indicate nel Capitolato entro i seguenti termini decorrenti dalla data di stipula del contratto:

a) settanta giorni per l'intera fornitura relativa alle stazioni pilota di Caserta e Salerno;

b) cento giorni per la restante fornitura.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, l'impresa dovrà rendere disponibile presso una propria struttura un ambiente di test per ogni tipologia di apparato video e relativo software.

9.a) Indirizzo al quale richiedere la documentazione: il fascicolo informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta, contenente i requisiti di partecipazione, modalità e termini di presentazione dell'offerta nonché lo schema di contratto, il Capitolato e i documenti complementari, va richiesto, esclusivamente per iscritto, via fax o via posta all'indirizzo di cui al punto 1, via e-mail all'indirizzo: acquisti@tsf.it.

10.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, redatte a pena di esclusione in conformità alle indicazioni del fascicolo di cui al punto 9.a), devono pervenire non oltre le ore 12, del 14 dicembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

11.a) Persone ammesse: un incaricato per impresa offerente;

b) data, ora e luogo della prima seduta: 14 dicembre 1998, ore 15, presso gli uffici di cui al punto 1.

12. Cauzione richiesta: a garanzia dell'offerta, le imprese offerenti dovranno fornire cauzione provvisoria di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), che sarà restituita dopo l'aggiudicazione. L'importo della cauzione definitiva sarà pari al 10% del corrispettivo contrattuale.

13. Modalità di pagamento: saranno specificate nello schema di contratto contenuto nel fascicolo di cui al punto 9.a).

14. Raggruppamento di fornitori e consorzi: possono presentare offerta sia i raggruppamenti temporanei di imprese (RTT) che i consorzi, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 158/1995. Non è ammesso, a pena di esclusione, che un'impresa partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di un RTT o di un consorzio, ovvero quale componente di più RTT o consorzi.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i requisiti di partecipazione sono dettagliatamente riportati nel fascicolo di cui al punto 9.a). Pena la non ammissione, l'offerente dovrà fra l'altro dimostrare, nelle forme indicate nel fascicolo di cui al punto 9.a):

A) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per un importo globale annuo, distintamente per ognuno degli ultimi tre esercizi, precisando, per ciascuno di essi, il committente, l'importo e la data di ciascuna fornitura di almeno L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

B) la disponibilità di una struttura atta a garantire la manutenzione dei beni forniti e delle opere di cui al punto 4.a) nei termini previsti nello schema di contratto;

C) la conformità dei materiali e dei componenti delle apparecchiature alle vigenti prescrizioni tecniche e di sicurezza richieste dalle Ferrovie dello Stato;

D) l'esistenza e l'applicazione di sistemi di qualità, secondo le norme UNI EN 29000 - ISO 9000 o analoga documentazione rilasciata da organismi di certificazione accreditati, in relazione ai processi di produzione, vendita, installazione e manutenzione dei prodotti e/o servizi che si intende offrire.

16. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per centoventi giorni dalla data di presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995. Sugli importi di aggiudicazione e sugli importi unitari indicati nella dichiarazione d'offerta potrà trovare applicazione l'art. 44 legge n. 724/1994.

18. Altre informazioni: non è ammesso il subappalto per la fornitura dei beni e per la realizzazione della rete dati e di alimentazione elettrica. Ulteriori informazioni possono essere richieste, esclusivamente per iscritto, all'indirizzo di cui al punto 1, non oltre le ore 12, del 27 novembre 1998.

20. Data di spedizione del bando: 15 ottobre 1998.

21. Data di ricevimento del bando: 15 ottobre 1998.

TSF - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a.
Amministratore delegato: ing. Alberto Arcangioli.

C-28956 (A pagamento).

**PROVINCIA DI FOGGIA
DEI FRATI MINORI CAPPUCINI
Centri Riabilitazione Motoria «Padre Pio»
San Giovanni Rotondo (Foggia), via S. Chiara n. 49
Tel./Fax 0882/456264**

1. Ente appaltante: Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini, via S. Chiara, 49 - Tel. e fax 0882/456264 - San Giovanni Rotondo (Foggia).

2. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di edificio ricettivo a basso costo per 400 posti letto nell'ambito dei lavori per il Giubileo ex legge n. 270/1997. Importi lavori a base d'asta Lit. 12.121.495.000 a corpo.

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: con il sistema di cui all'art. 21, comma 1, legge 109/1994 e successive modifiche e con il criterio del massimo ribasso e valutazione dell'anomalia ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

4. Imprese invitate: 11.

5. Imprese partecipanti: 4.

6. Aggiudicatario: Salvatore Matarrese S.p.a. - viale Japigia n. 145 - Bari.

7. Prezzo dell'aggiudicazione: L. 9.081.424.054 (ribasso 25,08%).

8. Data dell'aggiudicazione: 8 ottobre 1998.

9. Opere subappaltabili: nella misura massima del 30%.

10. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E.E. n. 139 del 22 luglio 1998 e sul foglio delle inserzioni n. 166 della G.U.R.L. del 18 luglio 1998.

p. L'Ente appaltante:
Padre Michele, al secolo Giovanni Placentino

C-28957 (A pagamento).

**GEOECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti**

S. Maria Capua Vetere (Caserta), via ss. 7-bis, Località Spartimento
Tel. 0823/849477

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il giorno 19 ottobre 1998 sono stati esperiti i seguenti pubblici incanti, il cui esito è stato:

1) fornitura di «una lavacassonetti per r.s.u. usata»; importo a b.d.a. L. 85.000.000 + IVA. Criterio di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa»; offerte pervenute: Euroservizi S.r.l. - Via Cavour, 68 - Offida (Ascoli Piceno); offerta economica L. 82.994.000 + IVA;

2) fornitura n. 2 Fiat Punto Stile, importo a b.d.a. L. 49.000.000 + APIET. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso; offerte pervenute: Amica S.r.l. - Capua (Caserta) - ribasso offerto 8%; Carrino Auto - Napoli - ribasso offerto 6%; A. Fiore S.r.l. - Napoli - ribasso offerto 5%; è risultata aggiudicataria la ditta Amica S.r.l. con ribasso dell'8%.

Il presente avviso è pubblicato nella G.U.R.L. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

S. Maria Capua Vetere, 30 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-28960 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN PROSPERO
(Provincia di Modena)**

Avviso di asta pubblica

Il comune di S. Prospero, via Pace, 2, tel. 059/809719, fax 906450, indice per il giorno 10 dicembre 1998 ore 15 un'asta pubblica per appalto lavori di adeguamento a norme di sicurezza Centro Sportivo del Capoluogo per un importo a base d'asta di L. 1.136.771.002 Cat. ANC richiesta «G1» e «G11» entrambe prevalenti. L'aggiudicazione avverrà con il metodo di all'art. 21 della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà ritenuta valida anche con una sola offerta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 dicembre 1998. Finanziamento: Mutuo Istituto Credito Sportivo - Roma. Durata esecuzione opere: trecentosessantacinque giorni. Il bando di asta integrale è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico (tel. 059/809713) negli orari di ricevimento al pubblico.

S. Prospero, 30 ottobre 1998

Il responsabile: Barbieri geom. Iones.

C-28961 (A pagamento).

INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.

Caserta, via Pozzillo, località Ponteselice
Tel. 0823/322930 - Telefax 0923/320100

Avviso di aggiudicazione

a) Interporto Sud Europa S.p.a., via Pozzillo - Località Ponteselice - 81100 Caserta, tel. 0823/322930 - fax 0823/320100.

b) Licitazione privata al massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/1994, salvo offerte anomale.

c) Appalto aggiudicato il 26 settembre 1998.

d) Pervenute tre offerte.

e) Aggiudicatario: Edil Nigro S.r.l. - Via Milano, 40, Pal. Tarallo - 81020 S. Nicola la Strada (Caserta)

f) Luogo di esecuzione: comune di Maddaloni (Caserta). Lavori di costruzione del Polo interportuale Maddaloni-Marcianise dell'Interporto Marcianise-Nola. 1° stralcio - Lotto 1/C. Edificio «G.F. Dogana» completo di impianto elettrico e antincendio, rete idrica e fognaria, recinzione, strada di accesso, sistemazione a verde, bonifica ordigni bellici.

g) Prezzo aggiudicato a corpo: L. 1.425.501.308.

h) Valore che può essere subappaltabile: L. 360.578.150.

i) La pubblicazione del bando di gara è avvenuta nel Supplemento della G.U.C.E.E. del 1° luglio 1998, n. 124.

j) Avviso inviato all'U.P.U.C.E. in data 22 ottobre 1998.

Naos S.p.a.
mandataria della Interporto Sud Europa S.p.a.:
G. Barletta

C-28963 (A pagamento).

INTERPORTO SUD EUROPA - S.P.A.

Caserta, via Pozzillo, località Ponteselice
Tel. 0823/322930 - Telefax 0923/320100

Avviso di aggiudicazione

- a) Interporto Sud Europa S.p.a., via Pozzillo - Località Ponteselice - 81100 Caserta, tel. 0823/322930 - fax 0823/320100.
- b) Licitazione privata al massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/1994, salvo offerte anomale.
- c) Appalto aggiudicato il 26 settembre 1998.
- d) pervenute quattro offerte.
- e) Aggiudicatario: A.T.I. fra P. Corsicato Costruzioni Generali S.p.a. - via F. Caracciolo, 16 - 80122 Napoli e ISA Costruzioni Generali S.p.a. - Via Plinio, 44 - 00193 Roma.
- f) Luogo di esecuzione: comune di Maddaloni (Caserta). Lavori di costruzione del Polo interportuale Maddaloni-Marcianise dell'Interporto Marcianise-Nola. 1° stralcio - Lotto 1/A. Capannone industriale prefabbricato completo di impianto elettrico e antincendio, recinzione, rete idrica, piazzale di accosto, bonifica ordigni bellici.
- g) Prezzo aggiudicato a corpo: L. 5.664.876.901.
- h) Valore che può essere subappaltabile: L. 2.483.817.419.
- i) La pubblicazione del bando di gara è avvenuta nel Supplemento della G.U.C.E. del 1° luglio 1998, n. 124.
- j) Avviso inviato all'U.P.U.C.E. in data 22 ottobre 1998.

Naos S.p.a.

Mandataria della Interporto Sud Europa S.p.a.

C-28964 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Unità sanitaria Locale n. 1
Via Monte Grappa n. 82 - 07100 Sassari

Bando di gara

Questa Azienda, nell'ambito del programma di investimenti in conto capitale 1997, indice distinte gare d'appalto a procedura ristretta (licitazione privata) accelerata per l'acquisizione di attrezzature scientifiche e sanitarie e altri beni mobili, da consegnare ai servizi ospedalieri e territoriali di Sassari, Alghero e Ozieri, nonché a diversi Istituti universitari convenzionati. Le gare saranno organizzate per gruppi di beni destinate ad ogni singolo Reparto o Servizio. L'elenco completo dei beni con l'indicazione del destinatario e dell'importo presunto e finanziato è a disposizione delle ditte interessate, per il ritiro presso il Servizio Acquisti, in via M. Grappa n. 82 - piano 3°, a Sassari, nelle ore d'ufficio (8-14). Non si effettua servizio di telefax. Il finanziamento complessivo per le attrezzature e beni di che trattasi ammonta a L. 5.225.000.000. L'Azienda si riserva la facoltà di procedere mediante il sistema della trattativa privata per i casi previsti dall'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92, comma 6, lettera a), c) ed e). Le ditte che intendono partecipare ad una o più gare devono farne domanda, in carta legale ed in lingua italiana, indicando la gara o le gare a cui si intende partecipare e il numero di riferimento dell'elenco e la domanda dovrà pervenire entro il 4 dicembre 1998, indirizzata al Direttore Generale dell'A.U.S.L. n. 1 - via M. Grappa n. 82 - Sassari. L'azienda si riserva la facoltà di non invitare quelle ditte che non abbiano indicato chiaramente le gare a cui sono interessate. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti, indicativamente, entro il 30 aprile 1999. La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti e dichiarazioni:

- a) dichiarazione (con le forme di legge n. 15/1968) del fornitore che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
- b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio da cui risulti la fabbricazione e/o il commercio dei beni per i quali la ditta chiede di essere invitata, oppure per le imprese straniere, certificato dell'Amministrazione competente, in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;
- c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un Istituto bancario;

d) indicazione della struttura organizzativa e distributiva, che assicuri un adeguato servizio successivo alla vendita e con l'elencazione dei tecnici specializzati e del rappresentante tecnico di vendita aventi sede preferibilmente in Sardegna. Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 68 del regolamento di esecuzione, sono escluse dalla partecipazione alla gara: 1) le ditte che nell'esercizio della propria attività abbiano commesso scorrettezze gravi accertate; 2) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazione.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 febbraio 1992, n. 358, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà contenere l'esatto recapito cui indirizzare l'invito alla gara. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Il presente bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. il 27 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-28965 (A pagamento).

EDILVENEZIA S.p.a.

Concessionaria del comune di Venezia
Convenzione del 16 dicembre 1993, n. 125921

Esito di gara (art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 12 gennaio 1998 è stata esperita la seguente gara tramite licitazione privata:

a) lavori: Intervento n. 19 - Intervento abitativo all'Isola del Lido località Malamocco in via Doge Beato (blocco A: 10 alloggi - blocco B: 6 alloggi) - Nuovo appalto;

b) metodo di aggiudicazione: art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (appalto a corpo con esclusione automatica delle offerte anomale);

c) imprese invitate:

1) Consorzio Ravennate - Ravenna; 2) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 3) Costruzioni Sacramati S.p.a. - Badia Polesine; 4) Andromeda S.r.l. - Campolongo Maggiore; 5) Impresa Gadola S.p.a. - Padova; 6) Pacifico Costruzioni S.r.l. - Napoli; 7) CO.VE.CO - Marghera; 8) CONSCOOP - Forlì; 9) Edil Valli S.a.s. - Sottomarina; 10) CLEA Soc. Coop. a r.l. - Campolongo Maggiore; 11) Setten Genesio S.r.l. - Basiglio di Mansuè (Treviso); 12) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 13) S.I.R. CO. S.n.c. - Lido di Venezia; 14) L'Edile Costruzioni S.r.l. - Mestre; 15) Ing. C. Coppola Costruzioni S.r.l. - Napoli; 16) Ingg. Girardi S.p.a. - Napoli; 17) Costruire S.p.a. - Napoli; 18) Vettore Costruzioni S.r.l. - Venezia; 19) Polese S.p.a. - Sacile; 20) Imp. Carron cav. Angelo S.p.a. - S. Zenone degli Ezzelini; 21) Spoladore Costruzioni S.r.l. - Padova;

d) imprese partecipanti: hanno presentato offerta le imprese di cui ai precedenti sub c) n.ro 5 - 6 - 12;

e) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa di cui al precedente sub c) n. 5.

p. Edilveneziana S.p.a.

Il responsabile del procedimento dott. ing. Flavio Bellin

C-28966 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Cremona, località San Felice

Avviso di gare avvenute

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990 si rende noto l'esito delle gare di Asta Pubblica esperite in prima seduta il 1° settembre 1998 e in seconda seduta il 21 settembre 1998.

Gara per: «Fornitura ed installazione di un sistema trasmissione dati SDH lungo l'intero asse autostradale, compresi gli svincoli ed i collegamenti alla viabilità ordinaria». Importo a base d'appalto L. 670.000.000. Ditte partecipanti: n. 10 - Ditte ammesse: n. 8. - Impresa aggiudicataria: Marconi S.p.a. di Milano con un importo complessivo offerto di L. 614.858.000.

Gara per: «Fornitura ed installazione di un servizio informativo per l'utenza mediante pannelli a messaggi variabili». Importo a base d'appalto L. 526.000.000. Ditte partecipanti: n. 2 - Ditte ammesse: n. 2. - Impresa aggiudicataria: A.T.L. fra: Solari Udine S.p.a. (capogruppo) di Udine e Valtellina S.p.a. (mandante) di Gorle (BG) con un importo complessivo offerto di L. 511.230.000.

Gli elenchi completi delle Imprese partecipanti sono riportati nel testo integrale degli Avvisi di Gara esperita, esposti all'Albo Societario e saranno inviati su richiesta.

Li, 19 ottobre 1998

Il presidente: rag. Augusto Galli.

C-28980 (A pagamento).

OPERE PER IL GRANDE GIUBILEO 2000
Comune di Castel Gandolfo
Ministero dei Lavori Pubblici
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio
Ufficio Contratti

Bando di gara

a) Ente appaltante: Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio quale stazione appaltante delegata dal Comune di Castel Gandolfo - via Monzambano n. 10 - C.A.P. 00185 Roma, tel. 06/44462728 - 06/491706 - Fax 06/4453857 - 06/490816 - 06/4453896.

c.1) Licitazione privata ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, integrata dal decreto legge n. 101/1995 convertito con modificazioni con legge 2 giugno 1995 n. 216, bandita con procedura accelerata per consentire la realizzazione e funzionalità delle opere entro i termini giubilari.

c.2) Criterio di aggiudicazione prescelto: art. 1, lettera e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento e esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994, e D.M. L.L. PP. 18 dicembre 1997.

d) Comune di Castel Gandolfo:

n. 1) sistemazione di viabilità urbana di via Palazzo Pontificio, via della Saponara, Salita di S. Antonio, via Carlo Rosselli, piazza Cavallotti, Scala di via Vigna di Corte, vicolo degli Stazi e sistemazione della viabilità principale del piano di zona legge 167 in località Ibernesi (via Aldo Moro e piazzale Caduti di via Fani).

Importo a base d'asta a misura di L. 2.803.190.219.

Termine esecuzione lavori: 300 giorni naturali e consecutivi.

Categoria A.N.C. richiesta: G3 per L. 3000 ml;

n. 2) sistemazione della passeggiata sul lungolago e la sistemazione delle pertinenze ed aree limitrofe.

Importo a base d'asta a misura di L. 1.909.675.802.

Termine esecuzione lavori: 240 giorni naturali e consecutivi.

Categoria A.N.C. richiesta: G3 per L. 3000 ml (opere scorponabili in Cat. G1 per L. 195 milioni);

n. 3) costruzione di un Centro Servizi di prima necessità, costituito da un edificio principale su due livelli, privo di piani interrati e da un edificio secondario, ricavato a ridosso di un muro secondario.

Importo a base d'asta a misura di L. 1.147.165.253.

Termine esecuzione lavori: 300 giorni naturali e consecutivi.

Categoria A.N.C. richiesta: G1 per L. 1500 ml;

n. 4) potenziamento infrastrutture della fermata ferroviaria «La Villetta».

Importo a base d'asta a misura di L. 1.007.297.445.

Termine esecuzione lavori: 240 giorni naturali e consecutivi.

Categoria A.N.C. richiesta: G3 per L. 1.500 ml;

n. 5) Terminal Bus - Costruzione di una pensilina per salita e discesa persone dai bus, parzialmente coperti dalla stessa, e dai servizi igienici relativi.

Importo a base d'asta a misura di L. 988.382.665.

Termine di esecuzione lavori: 300 giorni naturali e consecutivi.

Categoria A.N.C. richiesta: G1 per L. 1500 ml;

n. 6) realizzazione di aree di parcheggio a servizio del centro storico in via Fontana Vecchia e su area laterale alla «Madonnina» nonché pertinenze ed aree limitrofe ai manufatti stessi.

Importo a base d'asta a misura di L. 391.187.461.

Termine di esecuzione lavori: 150 giorni naturali e consecutivi.

Categoria A.N.C. richiesta: G3 per L. 750 ml;

n. 7) realizzazione del sottopasso pedonale in via Maremmana nonché pertinenze ed aree limitrofe ai manufatti stessi.

Importo a base d'asta a misura di L. 233.798.842.

Termine esecuzione lavori: 120 giorni naturali e consecutivi.

Categoria A.N.C. richiesta: G3 per L. 300 ml.

e) Termine di esecuzione: indicato in calce a ciascun intervento. La consegna potrà avvenire anche sotto riserva di legge.

i) In sede di offerta verrà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

j) I fondi di finanziamento dei lavori è stato assegnato al Comune di Castel Gandolfo con delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per Roma Capitale - Risorse ex legge n. 651/1996

k) Partecipazione aperta a imprese singole e associazioni temporanee nonché consorzi alle stesse condizioni delle associazioni temporanee.

A pena di inammissibilità l'impresa singola non potrà chiedere di essere invitata a presentare offerta anche in associazione o associarsi più di una volta.

l. Gli aspiranti, unitamente alla domanda di partecipazione redatta in italiano, su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dovranno presentare copia del certificato Albo Nazionale dei Costruttori da cui risulti l'iscrizione degli stessi alla singole e specifiche categorie a fianco di ciascun intervento indicate o autocertificazione del legale rappresentante, con firma autenticata, con indicazione delle categorie e classifiche di iscrizione ed il nominativo del/dei direttore/i tecnico/i.

Per la sola gara relativa al punto n. 1 occorre, altresì, allegare a pena di esclusione una dichiarazione in carta legale, a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti il possesso dei requisiti, nelle percentuali massime, previste dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, art. 5, comma secondo, lettera a) e b). Per le associazioni i requisiti tecnico-finanziari come sopra richiesti devono essere posseduti dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, come previsto all'art. 8, primo comma del precitato D.P.C.M. n. 55/1991 nelle percentuali rispettivamente del 60% e 20%.

m) Validità dell'offerta: mesi 6.

n) In sede di offerta le imprese potranno indicare le opere e le imprese a cui intendono subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere.

g) Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro il 17 novembre 1998 gli inviti saranno spediti entro 30 giorni dalla data odierna.

Sul frontespizio della busta contenente la predetta documentazione dovrà essere specificato che trattasi di Richiesta di invito ed indicato ben chiaro l'oggetto.

Si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Coordinatore unico: dott. Sante Aquilino.

Responsabile procedimento: ing. Maurizio Ciccone.

Responsabile affidamenti: dott.ssa Maria Pia Forleo.

Roma, 5 novembre 1998

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-29205 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili

Avviso di gara ad appalto concorso per l'affidamento del servizio di gestione ed esecuzione della manutenzione del patrimonio immobiliare ed impiantistico extraospedaliero di proprietà od in uso all'AUSL di Bologna, comprendente la gestione calore. CPC 843, 844, 886D, 886G, 88620.9A, 88620.9B, 88620.9C, 86506, 86712.

Ente appaltante: Azienda U.S.L. della città di Bologna; sede amministrativa via Castiglione n. 29, 40124 Bologna; servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili via Altura n. 7 - 40139. Bologna tel. 051/6225111 fax 051/6225136.

Descrizione del servizio e durata: il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione ed esecuzione della manutenzione del patrimonio immobiliare ed impiantistico extraospedaliero di proprietà od in uso all'Azienda USL della Città di Bologna, comprendente la gestione calore, dalla data di stipulazione del contratto per un periodo di tre anni, eventualmente prorogabile di anno in anno per ulteriori anni tre. Le modalità di svolgimento delle attività contrattuali sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto e sono ammesse varianti in sede di offerta, secondo quanto indicato al punto 3.2 del Capitolato Speciale d'appalto.

Il contratto ha un valore economico complessivo, incluse le varie opzioni, di L.12.096.000.000 triennali, secondo le specifiche esposte nel Capitolato speciale d'appalto.

Tutti i corrispettivi contrattuali, eccettuato quanto previsto per il servizio energia in Capitolato speciale d'appalto, saranno fissi ed invariabili fino alla conclusione del secondo anno. A partire dal terzo anno sarà riconosciuto all'appaltatore un adeguamento dei prezzi contrattuali non superiore alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nell'anno precedente.

Luogo di esecuzione: Le attività contrattuali devono essere svolte in Bologna e provincia nei presidi territoriali extraospedalieri di questa Azienda (vedi allegati C1, C2 e C3 al Capitolato speciale d'appalto).

Requisiti tecnici ed economici di ammissione alla gara: i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di accesso alla gara:

- 1) assenza causa esclusione ex art.24 Direttiva CEE 93/37;
- 2) esperienza servizio di gestione ed esecuzione della manutenzione degli immobili, comprendente sia la manutenzione programmata edile che idrotermosanitaria ed elettrica, (documentata da almeno 2 contratti, anche in corso, con Pubbliche Amministrazioni o società a prevalente capitale pubblico, di importo annuo ciascuno pari ad almeno L. 5.000.000.000, dai quali si evinca chiaramente effettuazione delle tre tipologie di manutenzione richieste);
- 3) certificazione di ottemperanza UNI EN 29000/29001;
- 4) esperienza almeno triennale nella gestione di impianti riscaldamento con centrali termiche di potenzialità non inferiore a 1000 kW (documentata dal almeno 2 contratti che abbiano avuto esecuzione dopo il 1° gennaio 1993);
- 5) volume d'affari in contratti di gestione calore, comprensivo della fornitura di combustibile, non inferiore a L. 2.000.000.000 in ciascuno degli anni 1995, 1996, 1997;

Nel caso di partecipazione di associazioni temporanee di imprese ciascuno dei requisiti di cui ai numeri 2., 4. e 5. devono essere posseduti integralmente da almeno una delle imprese del raggruppamento temporaneo. I requisiti di cui ai punti 1. e 3. devono essere posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

Domanda di partecipazione: modalità e termini: I concorrenti devono far pervenire la domanda di partecipazione, esclusivamente utilizzando il facsimile messo a disposizione dall'AUSL. E fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di omettere alcuna delle dichiarazioni riportate nel facsimile di domanda di partecipazione.

E' sufficiente la semplice sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante dell'Impresa concorrente, corredata da copia fotografica del documento di identità del sottoscrittore, secondo il disposto dell'art.3, comma 11 della legge n. 127 del 15 maggio 1997, così come modificata dalla legge n. 191 del 16 giugno 1998.

In caso di raggruppamento temporaneo:

ciascuna impresa facente parte del raggruppamento dovrà compilare la propria richiesta di partecipazione, avendo cura di specificare i nominativi delle altre imprese partecipanti al raggruppamento medesimo;

le domande di partecipazione, compilate da ciascuna impresa componente il raggruppamento, dovranno pervenire in unico plico.

Termine ricezione domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12.00 del 10 dicembre 1998 indirizzate all'AUSL Città di Bologna-Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili, via Altura, 7 - 40139 Bologna. Farà fede solo la registrazione dell'Ufficio protocollo del medesimo Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili - Via Altura, 7 - 40139 Bologna.

Cauzione: È richiesta la prestazione di una cauzione, pari a L. 250.000.000 (lire duecentocinquanta milioni) per la presentazione dell'offerta con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

Termine per invito a presentare l'offerta: L'AUSL spedisce le lettere di invito entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 6, lettera c), determinata sulla base dei seguenti elementi ai quali verrà attribuito al massimo il punteggio indicato nella tabella. I criteri di attribuzione dei punteggi sono riportati nel punto 3.2 del Capitolato Speciale d'appalto.

Elementi quantitativi	unità di misura	punteggio massimo
ribasso percentuale offerto su canone di manutenzione servizio energia (vedi 1.7 lettera E) Capitolato)	%	17
prezzo offerto per la progettazione, realizzazione e gestione del sistema informatico di cui al punto 2.1 del capitolato speciale d'appalto e per la progettazione, e gestione ed esecuzione del servizio tecnico-manutentivo-riparativo e programmato (vedi punto 1.7 lettera A) capitolato)	L. Mc v.p.p. annuo	15
ribasso percentuale su elenchi prezzi unitari allegati EI, E2, E3 al capitolato speciale d'appalto per attività di progettazione ed esecuzione di prestazioni integrative o manutenzioni su richiesta (vedi 1.7, lettera F) capitolato)	%	13
ribasso percentuale offerto su canone di manutenzione impianti speciali (vedi 1.7, lettera C) Capitolato)	%	3
ribasso percentuale offerto sull'importo massimo previsto per il censimento e rilievo del patrimonio edilizio ed impiantistico ed aggiornamento catastale fabbricati di proprietà (vedi 1.7, lettera B) Capitolato)	%	1
ribasso percentuale offerto su canone di manutenzione aree verdi (vedi 1.7, lettera D) Capitolato)	%	1
<i>elementi qualitativi</i>		
Piano di manutenzione di cui al punto 3.1 del capitolato speciale d'appalto		28
Organizzazione del servizio di cui al punto 3.1 del capitolato speciale d'appalto		10
Sistema informatico di gestione di cui al punto 2.2. capitolato speciale d'appalto		7
Metodologia di realizzazione del servizio di anagrafe patrimoniale di cui al punto 2.3 del capitolato speciale d'appalto.		5
Totale		100

Subappalto: verrà regolato secondo le specifiche contenute nel Capitolato e successiva lettera invito, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Informazioni: Le richieste del bando e del facsimile di domanda dovranno essere effettuate, anche via fax (051/6225136), al Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili.

Ulteriori informazioni relative al procedimento di gara possono essere richieste alla dott.ssa C. Govoni o alla dott.ssa C. Perdisa (Tel. 051/6225591-6225114, lunedì-venerdì ore 8-14).

Copia del capitolato speciale d'appalto e dei relativi allegati, del presente avviso e del facsimile di domanda di partecipazione possono essere ritirate presso la copisteria Elle Effe, via Casanova, 31- San Lazzaro di Savena (BO) tel/fax 051/464365

Responsabile del procedimento è l'Arch. E. Mambelli (tel. 051/6225580)

Data di invio del bando alla CEE: Il bando è stato trasmesso alla G.U. CEE in data 30 ottobre 1998 e ricevuto in pari data.

Bologna, 30 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi

D'ordine del direttore generale

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Carbone

C-29103 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria N. 16

Padova, via E. degli Scrovegni n. 14

Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n.16, via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova - Tel. 049/8214809-4808 - Telefax 049/8214815.

Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: Categoria n. 16 «Servizi di disinfestazione e derattizzazione» C.P.C. n. 94.

Luogo di esecuzione: 20 Comuni dell'ULSS n.16.

Variante: non sono ammesse varianti.

Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: unico lotto indivisibile.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione al 31 dicembre anno successivo.

Forma giuridica per i prestatori di servizi aggiudicatari: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995; tutte le imprese temporaneamente raggruppate devono possedere ed attestare il possesso delle condizioni minime richieste dal presente bando

a) motivazione del ricorso a procedura accelerata: precedente contratto in scadenza;

b) termine ultimo per la presentazione della domande di partecipazione: 20 novembre 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1.

La busta, contenente la domanda di partecipazione in carta semplice e la documentazione prevista dal bando, deve pervenire chiusa e sigillata e recante a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

d) lingua o lingue: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 40 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Condizioni minime: la ditta deve allegare alla domanda di partecipazione, nella forma prevista dalla legge 15/1968 art. 4, le seguenti dichiarazioni:

a) ammontare del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1995, 1996, 1997 distinto per ciascun esercizio e, ammontare del fatturato specifico relativo a servizi identici, realizzato dalla ditta negli esercizi 1995, 1996, 1997, distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte concorrenti devono inoltre dichiarare di possedere, a pena esclusione, un fatturato per servizi identici a quelli oggetto della gara non inferiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa, in almeno uno degli esercizi sopraindicati;

b) la documentazione prevista dall'art. 14, lettere a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Inoltre la ditta deve allegare alla domanda i seguenti documenti:

1) dichiarazione bancaria, in originale, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta di cui all'art. 13, del decreto legislativo n. 157/1995;

2) certificato di iscrizione al registro delle imprese o equivalente, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, in originale o copia autenticata.

La mancata presentazione di una o più delle condizioni minime richieste comporterà l'esclusione dalla gara.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 in base ai seguenti elementi: prezzo del servizio, numero giornate lavorative con indicazione delle ore per trattamento (derattizzazione, disinfestazione), mezzi utilizzati, programma di lavoro e mappatura, prodotti utilizzati, campagna pubblicitaria e referenze.

Altre informazioni: spesa annua presunta di L. 1.000.000.000 (comprensivo di I.V.A.).

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE. in data: 2 novembre 1998 .

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato.

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

C-29207 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scopio - 98100 Messina, tel. 090-37111, fax 090-41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, comma 5°, decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 e legge conversione 2 giugno 1995, n. 216;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia Messina, Comune Tusa;

b) oggetto: costruzione lotto autostrada 29-ter, importo a base d'asta L. 68.830.361.661 suddiviso in: lavori a corpo L. 40.073.164.253 (movimenti e demolizioni L. 5.429.918.639, opere d'arti singolari L. 21.248.479.741, opere minori L. 8.054.226.044, giunti e protezioni L. 3.577.470.371, sovrastrutture stradali L. 1.763.069.458) e lavori a misura L. 28.757.197.408 (opere d'arte: fondazioni L. 13.414.473.306, consolidamenti e protezioni L. 8.846.898.842, lavori diversi L. 5.779.990.630, opere in verde e recinzioni L. 715.834.630). Categoria prevalente: «Costruzione di strade, autostrade ect.» G3 (ex 6) A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni 900 naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali: presso Sede Ente Appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 21 dicembre 1998 (entro e non oltre le ore 12);

b) indirizzo: notaio Giuseppe Bruni in Messina, via Luciano Manara is. 133 - 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 22 dicembre 1998, ore 9, all'indirizzo del punto 1.

8. Cauzione: provvisoria del 2% e definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994, polizza All Risks come da Capitolato.

9. Finanziamento: P.O.P. Sicilia Q.C.S. 1994/99 Misura 3.6. Pagamenti bimestrali e importo minimo di un miliardo.

10. —

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C. «Costruzione di strade, autostrade etc...» cat. G3 (ex 6), importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari, nell'ultimo triennio, globale di L. 137.660.723.322 ed in lavori di L. 103.245.542.492;

d) lavori nella categoria prevalente eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio (1993-97) di importo superiore a L. 41.298.216.997 e un lavoro di L. 27.532.144.664 o due di L. 34.415.180.831. La mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti c) e d) e le mandanti individualmente almeno il 10%;

e) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8, comma 7 legge n. 109/1994 (art. 24 direttiva CEE 93/37);

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni novanta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109); saranno escluse offerte in aumento; saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia della vigente normativa, in conformità al disposto dell'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE.

14. —

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: Cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: Casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c) e, 11.d) (con indicazione delle opere, dei committenti, del periodo di esecuzione, estremi del contratto e categoria prevalente) e 11.e);

b) referenze bancarie;

c) elenco attrezzature e mezzi d'opera disponibili;

d) organico medio annuo e numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per il personale almeno dello 0,10 della cifra d'affari in lavori. Si applica l'art. 18, comma 5, del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 172/1989;

e) che non concorrano alla stessa gara imprese controllare e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

f) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona è culturale e paesaggistica, molto importante, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica, deposito e cave (art. 13/b del C.S.A.);

g) di esonerare l'ente da ogni responsabilità ed onere per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione definitiva;

h) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

i) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rifondere l'ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento;

7) modello GAP debitamente compilato;

8) offerta contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara emittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

Nell'offerta dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare, art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 ed art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il 30%. Per i lavori d'alta specializzazione S21 (ex 19/C e 19/D), indicare nell'offerta le eventuali imprese subappaltatrici. Si avverte che i lavori relativi alla categoria S21 (ex 19/C e 19/D) superano il 20% dell'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica ex art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando di gara: 29 ottobre 1998.

18. Data ricezione del presente bando di gara da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 29 ottobre 1998.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-29208 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina, tel. 090-371111, fax 090-41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, comma 5°, decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e legge conversione 2 giugno 1995, n. 216;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia Messina e Palermo, Comuni Tusa e S. Mauro Castelverde;

b) oggetto: costruzione lotto autostrada 30, 1° stralcio, importo a base d'asta L. 41.539.126.081 suddiviso in: lavori a corpo L. 26.236.689.467 (movimenti e demolizioni L. 1.418.552.724, opere d'arti singolari L. 141.349.684, opere minori L. 11.176.103, giunti e protezioni L. 13.285.582, opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti L. 24.172.990.487, sovrastrutture stradali L. 479.334.887) e lavori a misura L. 15.302.436.614 (opere d'arte: fondazioni L. 5.007.852, consolidamenti e protezioni L. 721.449.367, opere in sotterraneo consolidamento e prerivestimenti L. 358.467.730). Categoria prevalente: «Costruzione di opere d'arte nel sottosuolo» G4 (ex 15) A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali: presso Sede Ente Appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 21 dicembre 1998 (entro e non oltre le ore 12);

b) indirizzo: notaio Giuseppe Bruni in Messina, via Luciano Manara is. 133 - 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 22 dicembre 1998, ore 18, all'indirizzo del punto 1.

8. Cauzione: provvisoria del 2% e definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994, polizza All Risks come da Capitolato.

9. Finanziamento: P.O.P. Sicilia Q.C.S. 1994/1999 Misura 3.6. Pagamenti bimestrali e importo minimo di un miliardo.

10. —

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C. «Costruzione di opere d'arte nel sottosuolo» cat. G4 (ex 15), importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari, nell'ultimo triennio, globale di L. 83.078.252.162 ed in lavori di L. 63.308.689.122;

d) lavori nella categoria prevalente eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio (1993-97) di importo superiore a L. 24.923.475.649 e un lavoro di L. 16.615.650.432 o due di L. 20.769.563.041. La mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti c) e d) e le mandanti individualmente almeno il 10%;

e) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8, comma 7 legge n. 109/1994 (art. 24 direttiva CEE 93/37);

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni novanta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109); saranno escluse offerte in aumento; saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia della vigente normativa, in conformità al disposto dell'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE.

14. —

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: Cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: Casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c) e 11.d) (con indicazione delle opere, dei committenti, del periodo di esecuzione, estremi del contratto e categoria prevalente) e 11.e);

b) referenze bancarie;

c) elenco attrezzature e mezzi d'opera disponibili;

d) organico medio annuo e numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per il personale almeno dello 0,10 della cifra d'affari in lavori. Si applica l'art. 18, comma 5, del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 172/1989;

e) che non concorrono alla stessa gara imprese controllate e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

f) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona è culturale e paesaggistica, molto importante, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica, deposito e cave (art. 13/b del C.S.A.);

g) di esonerare l'ente da ogni responsabilità ed onere per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione definitiva;

h) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

i) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rifondere l'ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento;

7) modello GAP debitamente compilato;

8) offerta contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara e mittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

Nell'offerta dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare, art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 ed art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991. I lavori del-

la categoria prevalente sono subappaltabili entro il 30%. Per i lavori d'alta specializzazione S21 (ex 19/C e 19/D), indicare nell'offerta le eventuali imprese subappaltatrici.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica ex art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando di gara: 29 ottobre 1998.

18. Data ricezione del presente bando di gara da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 29 ottobre 1998.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-29209 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scopio - 98100 Messina, tel. 090-37111, fax 090-41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, comma 5°, decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 e legge conversione 2 giugno 1995, n. 216;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia Palermo, Comune Pollina;

b) oggetto: costruzione lotto autostrada 30-ter, 2° stralcio, importo a base d'asta L. 47.904.240.986 suddiviso in: lavori a corpo L. 29.144.687.877 (movimenti e demolizioni L. 770.494.272, opere d'arti singolari L. 761.782.777, opere minori L. 89.644.194, giunti e protezioni L. 70.539.001, opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti L. 26.959.412.150, sovrastrutture stradali L. 492.815.483) e lavori a misura L. 18.759.553.109 (opere d'arte: fondazioni L. 55.653.389, consolidamenti e protezioni L. 1.140.711.125, opere in sotterraneo consolidamento e prerinvestimenti L. 17.336.989.247, lavori diversi L. 90.984.234, opere in verde e recinzioni L. 135.215.114). Categoria prevalente: «Costruzione di opere d'arte nel sottosuolo» G4 (ex 15) A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali: presso Sede Ente Appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 28 dicembre 1998 (entro e non oltre le ore 12);

b) indirizzo: notaio Giuseppe Bruni in Messina, via Luciano Manara is. 133 - 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 30 dicembre 1998, ore 16, all'indirizzo del punto 1.

8. Cauzione: provvisoria del 2% e definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994, polizza All Risks come da Capitolato.

9. Finanziamento: P.O.P. Sicilia Q.C.S. 1994/1999 Misura 3.6. Pagamenti bimestrali e importo minimo di un miliardo.

10. —

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C. «Costruzione di opere d'arte nel sottosuolo» cat. G4 (ex 15), importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli Stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari, nell'ultimo triennio, globale di L. 95.808.481.972 ed in lavori di L. 71.856.361.479;

d) lavori nella categoria prevalente eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio (1993-1997) di importo superiore a L. 28.742.554.592 e un lavoro di L. 19.161.696.394 o due di L. 23.952.120.493. La mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti c) e d) e le mandanti individualmente almeno il 10%;

e) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8, comma 7 legge n. 109/1994 (art. 24 direttiva CEE 93/37);

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni novanta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109); saranno escluse offerte in aumento; saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia della vigente normativa, in conformità al disposto dell'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE.

14. —

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: Cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: Casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c) e 11.d) (con indicazione delle opere, dei committenti, del periodo di esecuzione, estremi del contratto e categoria prevalente) e 11.e);

b) referenze bancarie;

c) elenco attrezzature e mezzi d'opera disponibili;

d) organico medio annuo e numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per il personale almeno dello 0,10 della cifra d'affari in lavori. Si applica l'art. 18, comma 5, del decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 172/1989;

e) che non concorrono alla stessa gara imprese controllare e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

f) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona è culturale e paesaggistica, molto importante, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica, deposito e cave (art. 13/b del C.S.A.);

g) di esonerare l'ente da ogni responsabilità ed onere per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione definitiva;

h) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

i) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rifondere l'ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento;

7) modello GAP debitamente compilato;

8) offerta contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara emittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

Nell'offerta dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare, art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 ed art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il 30%. Per i lavori d'alta specializzazione S21 (ex 19/C e 19/D), indicare nell'offerta le eventuali imprese subappaltatrici.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica ex art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando di gara: 29 ottobre 1998.

18. Data ricezione del presente bando di gara da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 29 ottobre 1998.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-29210 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina, tel. 090-37111, fax 090-41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, comma 5°, decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 e legge conversione 2 giugno 1995, n. 216;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia Palermo, comuni: S. Mauro Castelverde e Pollina;

b) oggetto: costruzione lotto autostrada 30 2° stralcio, importo a base d'asta L. 74.766.629.309 suddiviso in: lavori a corpo L. 46.016.984.578 (movimenti e demolizioni L. 1.492.677.646, opere d'arti singolari L. 37.850.371.226, opere minori L. 2.187.229.120, giunti e protezioni L. 4.119.174.478, sovrastrutture stradali L. 367.532.108) e lavori a misura L. 28.749.644.731 (opere d'arte: fondazioni L. 23.845.841.579, consolidamenti e protezioni L. 1.743.968.107, lavori diversi L. 2.845.324.591, opere in verde e recinzioni L. 314.510.454). Categoria prevalente: «Costruzione di strade, autostrade ect...» G3 (ex 4) A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali: presso Sede Ente Appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 28 dicembre 1998 (entro e non oltre le ore 12);

b) indirizzo: notaio Giuseppe Bruni in Messina, via Luciano Manara, is. 133 - 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 29 dicembre 1998, ore 10, all'indirizzo del punto 1.

8. Cauzione: provvisoria del 2% e definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994, polizza All Risks come da Capitolato.

9. Finanziamento: P.O.P. Sicilia Q.C.S. 1994/99 Misura 3.6. Pagamenti bimestrali e importo minimo di un miliardo.

10. —

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C. «Costruzione di strade, autostrade etc...» cat. G3 (ex 4), importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli Stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari, nell'ultimo triennio, globale di L. 224.299.887.927 ed in lavori di L. 179.439.910.342;

d) lavori nella categoria prevalente eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio (1993-1997) di importo superiore a L. 107.663.946.205 e un lavoro di L. 44.859.977.585 o due di L. 53.831.973.102. La mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti c) e d) e le mandanti individualmente almeno il 10%;

e) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8, comma 7 legge n. 109/1994 (art. 24 direttiva CEE 93/37);

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni novanta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109); saranno escluse offerte in aumento; saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia della vigente normativa, in conformità al disposto dell'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE.

14. —

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: Cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: Casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c) e, 11.d) (con indicazione delle opere, dei committenti, del periodo di esecuzione, estremi del contratto e categoria prevalente) e 11.e);

b) referenze bancarie;

c) elenco attrezzature e mezzi d'opera disponibili;

d) organico medio annuo e numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per il personale almeno dello 0,10 della cifra d'affari in lavori. Si applica l'art. 18, comma 5, del decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 172/1989;

e) che non concorrono alla stessa gara imprese controllare e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

f) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona è culturale e paesaggistica, molto importante, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica, deposito e cave (art. 13/b del C.S.A.);

g) di esonerare l'ente da ogni responsabilità ed onere per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione definitiva;

h) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

i) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rimborsare l'ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento;

7) modello GAP debitamente compilato;

8) offerta contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara emittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

Nell'offerta dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare, art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 ed art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il 30%. Per i lavori d'alta specializzazione S21 (ex 19/C e 19/D), indicare nell'offerta le eventuali imprese subappaltatrici. Si avverte che i lavori relativi alla categoria S21 superano il 20% dell'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica ex art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando di gara: 29 ottobre 1998.

18. Data ricezione del presente bando di gara da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 29 ottobre 1998.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-29211 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scopio - 98100 Messina, tel. 090-37111, fax 090-41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, comma 5°, decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e legge conversione 2 giugno 1995, n. 216;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia Palermo, Comune Pollina;

b) oggetto: costruzione lotto autostrada 30-ter 1° stralcio, importo a base d'asta L. 58.113.557-571 suddiviso in: lavori a corpo L. 37.109.335.929 (movimenti e demolizioni L. 1.555.283.502, opere d'atti singolari L. 747.144.285, opere minori L. 5.019.941.206, giunti e protezioni L. 98.479.870, opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti L. 28.970.196.275, sovrastrutture stradali L. 718.290.791) e lavori a misura L. 21.004.221.642 (opere d'arte: fondazioni L. 865.564.450, consolidamenti e protezioni L. 1.747.979.575, opere in sotterraneo consolidamento e priverestimenti L. 17.051.277.386, lavori diversi L. 874.830.738, opere in verde e recinzioni L. 464.569.493). Categoria prevalente: «Costruzione di opere d'arte nel sottosuolo» G4 (ex 15) A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali: presso Sede Ente Appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 28 dicembre 1998 (entro e non oltre le ore 12);

b) indirizzo: notaio Giuseppe Bruni in Messina, via Luciano Manara, is. 133 - 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 30 dicembre 1998, ore 10, all'indirizzo del punto 1.

8. Cauzione: provvisoria del 2% e definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994, polizza All Risks come da Capitolato.

9. Finanziamento: P.O.P. Sicilia Q.C.S. 1994/99 Misura 3.6. Pagamenti bimestrali e importo minimo di un miliardo.

10. —

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C. «Costruzione di opere d'arte nel sottosuolo etc...» cat. G4 (ex 15), importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli Stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari, nell'ultimo triennio, globale di L. 116.227.115.142 ed in lavori di L. 87.170.336.357;

d) lavori nella categoria prevalente eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio (1993-1997) di importo superiore a L. 34.868.134.543 e un lavoro di L. 23.245.423.028 o due di L. 29.056.778.786. La mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti c) e d) e le mandanti individualmente almeno il 10%;

e) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8, comma 7 legge n. 109/1994 (art. 24 direttiva CEE 93/37);

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni novanta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109); saranno escluse offerte in aumento; saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia della vigente normativa, in conformità al disposto dell'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE.

14. —

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: Cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: Casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c) e, 11.d) (con indicazione delle opere, dei committenti, del periodo di esecuzione, estremi del contratto e categoria prevalente) e 11.e);

b) referenze bancarie;

c) elenco attrezzature e mezzi d'opera disponibili;

d) organico medio annuo e numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per il personale almeno dello 0,10 della cifra d'affari in lavori. Si applica l'art. 18, comma 5, del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 172/1989;

e) che non concorrono alla stessa gara imprese controllate e/o collegate e, nel caso di A.T.L., di non partecipare in altra associazione;

f) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona è culturale e paesaggistica, molto importante, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica, deposito e cave (art. 13/b del C.S.A.);

g) di esonerare l'ente da ogni responsabilità ed onere per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione definitiva;

h) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento dell'opera o del contratto;

i) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rifondere l'ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento;

7) modello GAP debitamente compilato;

8) offerta contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara e mittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

Nell'offerta dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare, art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 ed art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il 30%. Per i lavori d'alta specializzazione S21 (ex 19/C e 19/D), indicare nell'offerta le eventuali imprese subappaltatrici.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica ex art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando di gara: 29 ottobre 1998.

18. Data ricezione del presente bando di gara da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità europee: 29 ottobre 1998.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-29212 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina, tel. 090-371111, fax 090-41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, comma 5°, decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e legge conversione 2 giugno 1995, n. 216;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia Messina, Comune Tusa;

b) oggetto: costruzione lotto autostrada 29-*quater*, importo a base d'asta L. 77.718.750.328 suddiviso in: lavori a corpo L. 46.424.096.926 (movimenti e demolizioni L. 693.271.330, opere d'arti singolari L. 512.394.087, opere minori L. 2.174.485.317, giunti e protezioni L. 67.618.311, opere in sottoraneo: scavi e rivestimenti L. 42.153.048.791, sovrastrutture stradali L. 823.279.090) e lavori a misura L. 31.294.653.402 (opere d'arte: fondazioni L. 618.914.428, consolidamenti e protezioni L. 1.604.763.247, opere in sottoraneo consolidamenti e prinvestimenti L. 28.592.808.467, lavori diversi L. 364.826.070, opere in verde e recinzioni L. 113.341.190). Categoria prevalente: «Costruzione di opere d'arte nel sottosuolo» G4 (ex 15) A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali: presso Sede Ente Appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 21 dicembre 1998 (entro e non oltre le ore 12);

b) indirizzo: notaio Giuseppe Bruni in Messina, via Luciano Manara is. 133 - 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 22 dicembre 1998, ore 12,30, all'indirizzo del punto 1.

8. Cauzione: provvisoria del 2% e definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994, polizza All Risks come da Capitolato.

9. Finanziamento: P.O.P. Sicilia Q.C.S. 1994/99 Misura 3.6. Pagamenti bimestrali e importo minimo di un miliardo.

10. —

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C. «Costruzione di opere d'arte nel sottosuolo etc ...» cat. G4 (ex 15), importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli Stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari, nell'ultimo triennio, globale di L. 233.156.250.984 ed in lavori di L. 186.525.000.787;

d) lavori nella categoria prevalente eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio (1993-97) di importo superiore a L. 111.915.000.472 e un lavoro di L. 46.631.250.197 o due di L. 55.957.500.236. La mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti c) e d) e le mandanti individualmente almeno il 10%;

e) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8, comma 7 legge n. 109/1994 (art. 24 direttiva CEE 93/37);

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni novanta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109); saranno escluse offerte in aumento; saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia della vigente normativa, in conformità al disposto dell'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE.

14. —

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: Cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: Casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c) e, 11.d) (con indicazione delle opere, dei committenti, del periodo di esecuzione, estremi del contratto e categoria prevalente) e 11.e);

b) referenze bancarie;

c) elenco attrezzature e mezzi d'opera disponibili;

d) organico medio annuo e numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per il personale almeno dello 0,10 della cifra d'affari in lavori. Si applica l'art. 18, comma 5, del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 172/1989;

e) che non concorrono alla stessa gara imprese controllate e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

f) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona è culturale e paesaggistica, molto importante, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica, deposito e cave (art. 13/b del C.S.A.);

g) di esonerare l'ente da ogni responsabilità ed onere per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione definitiva;

h) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

i) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rifondere l'ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento;

7) modello GAP debitamente compilato;

8) offerta contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara e mittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

Nell'offerta dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare, art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 ed art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il 30%. Per i lavori d'alta specializzazione S21 (ex 19/C e 19/D), indicare nell'offerta le eventuali imprese subappaltatrici.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica ex art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando di gara: 29 ottobre 1998.

18. Data ricezione del presente bando di gara da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità europee: 29 ottobre 1998.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-29213 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scopio - 98100 Messina, tel. 090-37111, fax 090-41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, comma 5°, decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e legge conversione 2 giugno 1995, n. 216;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia Palermo, Comune Pollina;

b) oggetto: costruzione lotto autostrada 30-bis, importo a base d'asta L. 67.437.517.730 suddiviso in: lavori a corpo L. 39.737.613.112 (movimenti e demolizioni L. 1.065.724.329, opere d'arti singolari L. 1.936.944.137, opere minori L. 1.436.022.927, giunti e protezioni L. 201.601.403, opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti L. 34.396.763.780, sovrastrutture stradali L. 700.556.536) e lavori a misura L. 27.699.904.618 (opere d'arte: fondazioni L. 286.054.984, consolidamenti e protezioni L. 3.958.936.915, opere in sotterraneo consolidamento e prerivestimenti L. 22.710.461.776, lavori diversi L. 542.527.548, opere in verde e recinzioni L. 201.923.395). Categoria prevalente: «Costruzione di opere d'arte nel sottosuolo. G4 (ex 15) A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali: presso Sede Ente Appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 28 dicembre 1998 (entro e non oltre le ore 12);

b) indirizzo: notaio Giuseppe Bruni in Messina, via Luciano Manara is. 133 - 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 29 dicembre 1998, ore 16, all'indirizzo del punto 1.

8. Cauzione: provvisoria del 2% e definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994, polizza All Risks come da Capitolato.

9. Finanziamento: P.O.P. Sicilia Q.C.S. 1994/99 Misura 3.6. Pagamenti bimestrali e importo minimo di un miliardo.

10. —

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C. «Costruzione di opere d'arte nel sottosuolo» cat. G4 (ex 15), importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli Stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari, nell'ultimo triennio, globale di L. 134.875.035.460 ed in lavori di L. 101.156.276.595;

d) lavori nella categoria prevalente eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio (1993-97) di importo superiore a L. 40.462.510.638 e un lavoro di L. 26.975.007.092 o due di L. 33.718.758.865. La mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti c) e d) e le mandanti individualmente almeno il 10%;

e) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 (art. 24 direttiva CEE 93/37);

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni 90.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109); saranno escluse offerte in aumento; saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia della vigente normativa, in conformità al disposto dell'art. 30 della direttiva 93/37/CEE.

14. —

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 1.c) e, 11.d) (con indicazione delle opere, dei committenti, del periodo di esecuzione, estremi del contratto e categoria prevalente) e 11.e);

b) referenze bancarie;

c) elenco attrezzature e mezzi d'opera disponibili;

d) organico medio annuo e numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per il personale almeno dello 0,10 della cifra d'affari in lavori. Si applica l'art. 18, comma 5, del decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 172/1989;

e) che non concorrono alla stessa gara imprese controllare e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

f) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona è culturale e paesaggistica, molto importante, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica, deposito e cave (art. 13/b del C.S.A.);

g) di esonerare l'ente da ogni responsabilità ed onere per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione definitiva;

h) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

i) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rimborsare l'ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento;

7) modello GAP debitamente compilato;

8) offerta contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara emittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

Nell'offerta dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare, art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 ed art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il 30%. Per i lavori d'alta specializzazione S21 (ex 19/C e 19/D), indicare nell'offerta le eventuali imprese subappaltatrici. Si avverte che i lavori relativi alla categoria S21 (ex 19/C e 19/D) superano il 20% dell'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica ex art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando di gara: 29 ottobre 1998.

18. Data ricezione del presente bando di gara da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 29 ottobre 1998.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-29214 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, via Roma - Palazzo S. Agostino

Tel. 614281 - Fax 614320

Bando di gara - Licitazione privata per l'assunzione di mutuo a tasso fisso di anni quindici per il ripiano perdite di esercizio del Consorzio Salernitano Trasporti Pubblici (C.S.T.P.) per gli esercizi finanziari anno 1996 e anno 1997.

Il dirigente in esecuzione delle deliberazioni di Giunta Provinciale 2 luglio 1998, n. 1202 - 20 luglio 1998, n. 1280 - 4 agosto 1998, n. 1385 nonché della determina dirigenziale 22 ottobre 1998, n. 1667, esecutive ai sensi di legge;

Rende noto che questo ente intende procedere ad espletare gara di licitazione privata per l'assunzione di mutuo a tasso fisso di anni quindici per il ripiano perdite di esercizio del Consorzio Salernitano Trasporti Pubblici (C.S.T.P.) per gli esercizi finanziari anno 1996 L. 7.101.708.656 e anno 1997 L. 2.255.244.030.

Potranno partecipare istituti di credito autorizzati allo svolgimento di tali operazioni dalla banca centrale del paese di appartenenza. L'istituto che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente. L'aggiudicazione avverrà mediante gara di licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) e dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 nonché con criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 il quale non dovrà essere superiore al tasso determinato con decreto ministeriale 30 giugno 1998, articolo unico, lettera a), quale riferimento utile ai soli fini della gara.

Sarà ritenuta offerta più vantaggiosa per l'ente quella risultante dalla somma del prezzo più basso, come sopra stabilito, con lo spread più basso, restando inteso che tale risultato costituirà complessivamente tasso fisso per tutta la durata del mutuo.

La prestazione dovrà essere resa secondo la normativa prevista per tali attività dalle leggi italiane.

La restituzione della somma mutuata avverrà in trenta semestralità costanti posticipate, comprensive di capitale ed interesse, allo stesso saggio e con lo stesso spread offerto in sede di gara.

La richiesta di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, dovrà essere indirizzata, in busta chiusa, alla «Provincia di Salerno - Ufficio protocollo - Via Roma, 104 - 44100 Salerno» dove dovrà pervenire entro il giorno 24 novembre 1998. Sulla busta dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Alla richiesta di partecipazione, gli istituti interessati, singoli o riuniti in raggruppamento di impresa ai sensi di legge, dovranno allegare una dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto o da chi ha i necessari poteri, dalla quale si evinca:

abilitazione ad esercitare le operazioni di mutui di cui trattasi dalla banca centrale del paese d'appartenenza;

insussistenza di provvedimenti o misure di prevenzione, divieti o decadenze di cui alla legge n. 575/1965, e successive modificazioni ed integrazioni, nei confronti delle persone indicate nell'art. 3 della legge n. 55/1990 e nell'art. 5 decreto legislativo n. 490/1994;

precisati, altresì, che per tutto quanto attiene alle dichiarazioni richieste riguardanti il possesso dei requisiti, si fa espresso rinvio alle norme tutte contenute nella legge n. 127/1997 nonché a quanto precisato con circolare Ministero dell'interno 15 luglio 1997, n. 11, in quanto applicabili alla procedura in oggetto, con espresso avviso che in caso di falsa dichiarazione, saranno applicabili le sanzioni previste dall'art. 26 legge 1° gennaio 1968, n. 15 che l'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare, in qualsiasi momento, la veridicità di quanto dichiarato o attestato. Le offerte non vincoleranno in alcun modo l'amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 15 giorni dalla data di scadenza del presente bando, inviato alla CEE il 6 novembre 1998.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa M.M. Cantalupo.

Il dirigente: dott. Fausto Delli Santi.

C-29215 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»
Camposampiero-Cittadella (PD)

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana» Camposampiero-Cittadella - Sede legale: via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella (PD); sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324221, telefax 049/9324310.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6, lettera a), servizi assicurativi (C.P.C. 812) - Copertura rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, connessi all'attività istituzionale dell'A.U.L.S.S.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1).

4.a) Riservato ad una particolare professione: compagnie di assicurazione primarie non commissariate, italiane, comunitarie ed extracomunitarie, autorizzate o munite di assenso ad esercitare attività assicurativa in Italia, con specifico riferimento al ramo 13. R.C. Generale, dell'allegato «A» del decreto legislativo n. 175/1995, dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.).

5.- 6. -.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato né sono ammesse offerte condizionate o difformi o incomplete.

8. Durata del contratto: decennale dalle ore 24 del 15 gennaio 1999, con clausola di rescindibilità annuale.

9. Possono partecipare alla gara compagnie di assicurazione singole o temporaneamente raggruppate, purché nei limiti e con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. È ammessa, inoltre, la partecipazione in coassicurazione, purché con responsabilità solidale di tutte le compagnie facenti parte del riparto coassicurativo.

10.a) Procedura accelerata: si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, stante l'urgenza di procedere all'aggiudicazione entro le ore 24 del 15 gennaio 1999, al fine di garantire la continuità della copertura assicurativa;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 23 novembre 1998. Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine, indipendentemente dal motivo del ritardo;

c) indirizzo: le domande dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo - Azienda U.L.S.S. n. 15, via Casa di Ricovero, 40 - 35013 Cittadella (PD) a mezzo posta con lettera raccomandata a.r. La domanda dovrà pervenire in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Gara per la copertura della responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera - prequalificazione - unità operativa provveditorato»;

d) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e stese su carta legale, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della compagnia o dai legali rappresentanti di tutte le compagnie in caso di raggruppamento di imprese.

Nel caso la domanda fosse sottoscritta da parte di procuratori speciali è necessario allegare copia dell'atto o dei distinti atti di procura.

11. L'Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana» spedisce l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara entro il termine massimo di 60 giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Al momento della presentazione dell'offerta verrà richiesto un deposito cauzionale provvisorio.

13. Condizioni minime richieste: alla domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere allegata idonea autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere autorizzata dall'I.S.V.A.P. o dal Ministero competente o dallo Stato aderente all'U.E. ad esercitare l'assicurazione nel ramo 13. R.C. generale, dell'allegato «A» al decreto legislativo n. 175/1995, citando il numero e la data del provvedimento, nonché il numero e la data in cui detto provvedimento è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

c) l'ammontare del capitale sociale interamente versato;

d) il possesso del cosiddetto «margine di solvibilità»;

e) l'ammontare complessivo della raccolta premi nel ramo R.C. Diversi, negli esercizi 1995/1996/1997.

Non saranno ammesse alla gara le compagnie che non avranno raggiunto un ammontare globale della raccolta premi nel ramo R.C. Diversi dell'ultimo triennio di lire 300 miliardi.

14. Criteri di aggiudicazione: il contratto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre indicazioni: per ogni altra informazione rivolgersi all'Unità operativa provveditorato, sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324221.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.U.L.S.S. n. 15.

16. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni del G.U.C.E. 2 novembre 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni del G.U.C.E.: 2 novembre 1998.

Cittadella, 2 novembre 1998

Il direttore generale: Zurlo dott. Ugo.

C-29216 (A pagamento).

I.P.A.B. OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

Bologna, via Marsala n. 7

Bando di licitazione privata
(offerte solo in ribasso)

L'Opera Pia dei Poveri Vergognosi provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Progetto di risanamento conservativo di un edificio sito in via Bertiera, 2/2 - Bologna, finalizzato a casa albergo per anziani» legge n. 270/1997.

Importo a base di gara: L. 2.377.408.124.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi in via d'urgenza e con procedura accelerata (decreto ministeriale 2 giugno 1998) col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 ed ai sensi decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, via Bertiera, 2/2.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 270 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: risanamento conservativo con annesso opere impiantistiche.

Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria G1 (ex 2) per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'albo nazionale costruttori, è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per le categorie e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, e della polizza assicurativa di cui al terzo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e ss. modificazioni ed integrazioni, con i massimali indicati all'art. 23 del Capitolato speciale di appalto.

Finanziamento: mediante bilancio ordinario, così come indicato nella delibera n. 142 del 3 settembre 1998, esecutiva ai sensi di legge, e mediante finanziamento definito dalla legge n. 270 del 7 agosto 1997.

I pagamenti così come indicato nel Capitolato speciale d'appalto, consistano in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 700.000.000, così come indicato all'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

consorzi ed imprese ad esse aderenti: il Consorzio che intende partecipare alla gara dovrà indicare all'atto dell'offerta il nominativo od i nominativi delle imprese esecutrici, che non potranno singolarmente partecipare alla gara. Tutte le altre imprese associate al Consorzio potranno presentare offerte;

imprese controllanti e controllate qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie:

cat. G1 (ex 2) opere edili per l'esecuzione di ponteggio, demolizione, costruzioni muratura e c.a. - L. 1.233.969.519;

cat. S8 (ex 5h) opere di impermeabilizzazione, coibentazione, intonacatura - L. 253.935.480;

cat. S7 (ex 5f2, 5g) opere da pavimentatore, da imbianchino L. 188.665.635;

cat. S6 (ex 5f1, 5f3) opere da fabbro, serramentista, da falegname - L. 137.344.040;

cat. G11 (ex 5a, 5c) opere da impiantista elettricista e meccanico - L. 293.013.450;

cat. S4 (ex 5d) opere da ascensorista - L. 64.800.000;

cat. S3 (ex 5b) opere per impianti igienici idrosanitari, cucina e gas - L. 205.680.000.

Totale: L. 2.377.408.124.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, recapito autorizzato o corriere, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a Progetto di risanamento conservativo di un edificio sito in via Bertiera, 2/2, Bologna, finalizzato a casa albergo per anziani» legge n. 270/1997 - dell'importo a base di gara di lire 2.377.408.124 - indirizzata a: Opera Pia dei Poveri Vergognosi ed Aziende Riunite - Via Marsala, 7 - 40126 Bologna.

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

b) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta ed indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale ovvero nelle forme ammesse dalla vigente normativa.

Ai sensi della legge n. 191/1998 art. 2.11, le autodichiarazioni di cui sopra, possono essere autentiche solo qualora siano rese contestualmente all'istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi, istanza alla quale deve essere allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Le documentazioni di cui ai suddetti punti 1), 2), possono essere fornite in un unico documento autenticato in calce, ovvero non autenticato solo qualora sia contestuale alla istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi, istanza alla quale deve essere allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 20 novembre 1998 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 10 giorni dalla suddetta data; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Copia del bando di gara potrà essere ritirata presso la segreteria dell'Ufficio tecnico patrimoniale, via Marsala, 7 - Bologna (tel. 051/23.46.94, fax n. 051/22.61.00).

Il capo servizio tecnico patrimoniale ff.:
ing. Fabrizio Useri

C-29217 (A pagamento).

AZIENDA ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Procedura aperta

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona - Via Concordia n. 1 - Cremona, Italia. Tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

3.a) Luogo della consegna: presidio ospedaliero di Cremona, viale Concordia, 1 - Cremona;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: gas medicali e non con servizi ausiliari, miscela ecologica a gas di etilene, suddivisi in 2 lotti, le cui natura e quantità sono specificate nell'allegato «A» al capitolato speciale.

Importo presunto: L. 660.000.000 I.V.A. esclusa, pari a Euro 338.925,61;

c) possibili offerte: uniche per lotti indivisibili.

4. Termine di consegna: entro 3 giorni da ricevimento ordine.

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: funzione Provveditorato-Economato, tel. 0372/405505, fax 0372/405650;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, a esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 30 novembre 1998;

b) indirizzo di invio delle offerte: azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri», viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona - Italia;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea procura atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 2 dicembre 1998 alle ore 11, in seduta pubblica presso la sede dell'azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio dell'azienda «Istituti Ospitalieri», pagamento entro 90 giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 3 e regolamento per le forniture di beni e servizi all'azienda, art. 11, comma 1 e 2).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 CEE, con la designazione di un'impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore - condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate, e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 8, lettera c), del Capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1) lettera a) della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

14. Divieto delle varianti: divieto di sub-appalto. Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal Capitolato speciale.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni: funzione di Provveditorato Economato, viale Concordia 1, Cremona, tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

Sopralluogo: obbligatorio ai fini dell'ammissione alla gara e da effettuarsi tassativamente nei seguenti giorni 24 novembre 1998 e 25 novembre 1998 dalle ore 9 alle ore 11 recandosi preliminarmente presso la funzione tecnico patrimoniale dell'azienda.

17. Data di spedizione del bando: all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 ottobre 1998.

18. Data di ricezione del bando: da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Cremona, 29 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-29218 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Ente pubblico - Legge n. 84/1994
Tel. 0187/77731 - Fax 0187/22858

Avviso di asta pubblica

L'Autorità Portuale della Spezia indice un'asta pubblica per la pulizia degli specchi acquei del porto mercantile della Spezia.

Esercizio 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999 rinnovabile per il 2° anno (dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000) per gli stessi importi. Importo a base d'asta L. 378.263.000 annue.

Iscrizione all'Albo nazionale costruttori cat. S 15.

Iscrizione all'Albo nazionale smaltitori cat. 1.

Finanziamento: bilancio autorità portuale. Termini:

a) durata contratto: 365 giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 del 21 dicembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 11 del 22 dicembre 1998 nella sede dell'autorità portuale dove si procederà, in presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Il foglio patti e prescrizioni ed i disegni sono in visione e possono essere ritirati presso il dipartimento tecnico dell'autorità portuale - Molo Garibaldi - Porto Mercantile della Spezia (tel. 0187/501061 - Fax 0187/524579) previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento sul conto corrente bancario n. 636 della Cassa di Risparmio della Spezia - Agenzia Porto Mercantile. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con il metodo di cui all'art. 1 lett. e), e quindi al con-

corrente che avrà offerto il prezzo più basso (come previsto dall'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto-legge 17 marzo 1995 n. 157) dopo la verifica delle offerte anormalmente basse. L'offerta per i lavori da eseguire, dovrà recare il prezzo in lire italiane in cifra ed in lettere e dovrà essere redatta utilizzando gli appositi moduli, su cui dovrà essere apposto un bollo L. 20.000, denominati «Lista delle categorie di lavoro e forniture» allegata al foglio patti e prescrizioni. Tale offerta dovrà essere sottoscritta per esteso dal rappresentante legale dell'impresa e dovrà essere racchiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Autorità Portuale - Calata Paiva - Porto Mercantile - 19126 La Spezia».

Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna devono riportare il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara con la scritta «contiene offerta per la pulizia degli specchi acquei del Porto Mercantile della Spezia - esercizio 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999 rinnovabile per il 2° anno (dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000) per gli stessi importi». Nella busta esterna devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata all'autorità Portuale della Spezia e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili, dalla quale risulti:

a) che nella preparazione dell'offerta è stato tenuto debito conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali, in vigore nella provincia della Spezia;

b) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicati all'art. 11 del decreto legislativo 24 novembre 1992 n. 358, con indicazione analitica di ciascuno di essi;

c) l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 (disposizioni antimafia) e successive modifiche;

2) foglio patti e prescrizioni tecniche, sottoscritto in modo chiaro e leggibile in ogni pagina da chi ha le capacità di obbligare legalmente l'impresa concorrente, quale impegno ed obbligo per il partecipante al rispetto di tutte le clausole in esso contenute;

3) certificato della Camera di commercio competente, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante dell'impresa e risulti inoltre che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, di concordato e di fallimento;

4) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, o copia autenticata, per la cat. S 15, per la pulizia di acque portuali, di data non anteriore ad un anno a quella dell'avviso di gara;

5) certificato di iscrizione all'Albo nazionale degli smaltitori, o copia autenticata per la cat. 1, di data non anteriore ad un anno a quella dell'avviso di gara oppure copia autenticata della domanda d'iscrizione all'A.N.S., presentata a termini di legge entro il mese di novembre 1994 nonché copia della fidejussione prestata al Ministero dell'ambiente a copertura di eventuali danni ambientali;

6) per le imprese non italiane, aventi sede in uno stato CEE, dovranno essere dimostrate le condizioni previste agli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.

7) l'indicazione dei servizi principali prestati dall'impresa negli ultimi tre anni con indicazione per ciascuno di essi, dell'oggetto dell'appalto, dell'ente appaltante e del relativo importo;

8) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni;

9) l'attestazione delle capacità economico finanziarie dell'impresa (dichiarazione bancaria o dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto);

10) dichiarazione dalla quale risulti di avere a disposizione per il tempo necessario, idonea barca a motore, barca Recoil, entrambe classificate Rina, panne galleggianti; un autocarro. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno rispondere a quanto richiesto dall'art. 9 del foglio patti e prescrizioni tecniche. Dovranno, inoltre, essere in perfette condizioni di funzionamento indicandone marca, n. di matricola, potenza e gli altri elementi ritenuti necessari per l'identificazione. Inoltre tutti i mezzi sopraccitati, dovranno essere autorizzati dagli organi competenti per effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti nelle aree terrestri del Porto Mercantile della Spezia; il tutto dovrà essere opportunamente documentato (originale o fotocopie autentiche). È necessaria l'autorizzazione anche per l'addetto alla raccolta dei rifiuti, in originale o copia autenticata;

11) dichiarazione opportunamente vidimata dal Dipartimento tecnico dell'Autorità Portuale della Spezia dalla quale risulti che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico indicato nel certificato di iscrizione all'A.N.C. ha preso visione dei luoghi dove vengono eseguiti i lavori.

Termine perentorio per la presa visione il 10 dicembre 1998;

12) in caso di raggruppamento d'impresa, dovrà essere presentata tutta la documentazione prevista dall'art. 10 del decreto-legge 24 luglio 1992 n. 358;

13) in caso di subappalto a terzi, così come indicato all'art. 18 del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157, l'impresa, oltre a fornire specifica richiesta, in sede di offerta dovrà indicare la quota di subappalto e le tipologie del lavoro subappaltato. I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma degli art. 18 e 19 del decreto-legge n. 406/1991. Tutte le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra sono richiesti pena esclusione dalla gara. La mancata indicazione di cui al punto 12, comporterà l'impossibilità per l'aggiudicatario di ottenere autorizzazioni al subappalto, come previsto dalla legge n. 55/1990 s.m.: uguale conseguenza avrà l'indicazione generica che non consenta l'individuazione dei lavori. L'impresa aggiudicataria, entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione necessaria. In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti ovvero di non validità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, alla stazione appaltante. L'aggiudicazione potrà essere deliberata anche nel caso in cui sarà presentata una sola offerta. Resta comunque salva la facoltà dell'amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione a suo insindacabile giudizio. Il presente avviso di gara è stato inviato in data odierna alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La Spezia, 29 ottobre 1998

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-29219 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda ULSS 21
Legnago (VR)

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della Legge 55/1990, si rende noto:

che in data 12 ottobre 1998 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 21 della Legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 1-bis del citato articolo senza ammissione di offerte in aumento, la asta pubblica ad offerte segrete per i lavori di: «Ristrutturazione impianto già adibito ad isolamento e reparto Aids, 5° piano, blocco sud, Ospedale di Legnago». Importo a base di gara L. 2.401.930.000.

che hanno partecipato al suddetto appalto le seguenti ditte:

- (1) Rizzi Costruzioni S.r.l. - (VR);
- (2) Marani S.p.a. - (VR);
- (3) S.I.C. S.p.a. - (VR);
- (4) CO.VE.CO. - Marghera (VE);
- (5) Costruzioni Morini Dino S.r.l. - Isola della Scala (VR);
- (6) Costruzioni Ediltcnica S.r.l. di Povegliano V.se (VR);
- (7) Bottoli Arturo S.p.a. - (MN);
- (8) Cons. Coop. - (FO);
- (9) Consorzio Cooperative Costruzioni - (BO);
- (10) Consorzio Ravennate - (RA);
- (11) Gobbetti Claudio - Gazzo Veronese (VR);

- (12) Rettondini S.p.a. - Angiari (VR);
- (13) Consorzio Nazionale Cooperative «Ciro Menotti» - (BO);
- (14) C.O.E.N.E. S.c.r.l. - (RO);
- (15) Edilimpianti S.r.l. - (MI);
- (16) Sedel di Vito Noto - (RG);
- (17) Jacorossi Imprese S.r.l. - (MI);
- (18) IM. COS. S.r.l. - (VR);
- (19) Carli Daniele e Soldà Franco S.n.c. - Pressana (VR),

che è risultata aggiudicataria dell'appalto la ditta Sedel di Vito Noto di Ragusa, in associazione temporanea con Tecnoimpianti S.n.c. di Ragusa, che ha offerto il ribasso del 12,46%.

Il dirigente: Panziera ing. Fiorenzo.

C-28981 (A pagamento).

AZIENDA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA

Procedura aperta

1. Denominazione, indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia 1 - 26100 Cremona, Italia - Tel. 0372/405111 - Fax 0372/431975.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 24. Servizi relativi all'istruzione, anche professionale, numero di riferimento CPC: 92. Abbonamenti a riviste scientifiche ed amministrative italiane ed estere. Importo presunto della fornitura L. 500.000.000, I.V.A. compresa (assolta alla fonte dall'Editore), pari a Euro 256.791,82.

3. Luogo di esecuzione: Ospedale di Cremona, viale Concordia, 1 - 26100 Cremona.

4.c) Menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: nome e qualifica professionale del responsabile organizzativo delle attività.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: offerta unica per l'intero servizio.

6. Soppressione delle varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal Capitolato speciale.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: biennale - 1° gennaio 1999/31 dicembre 2000.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: funzione di provveditorato economico, tel. 0372/405505 - Fax 0372/405650;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: dieci giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea procura atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 4 dicembre 1998, alle ore 9, in seduta pubblica presso la sede dell'azienda «Istituti Ospitalieri».

10. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio azienda «Istituti Ospitalieri» - Pagamento entro novanta giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994 n. 724, art. 6, comma 3 e regolamento per le forniture di beni e servizi all'azienda, art. 11 comma 1 e 2).

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devo soddisfare: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 8, lettera c), del Capitolato speciale.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di recepimento della direttiva 92/50 CEE, meglio specificati nel Capitolato speciale.

16. Altre informazioni:

a) termine di presentazione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 30 novembre 1998, secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale, al seguente indirizzo: azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia 1 - 26100 Cremona, Italia;

b) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente in lingua italiana;

c) per ulteriori informazioni: funzione di Provveditorato-Economato azienda «Istituti Ospitalieri», viale Concordia 1 - 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/405505 - 405588, fax 0372/405650.

17. Data d'invio del bando: all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 ottobre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea:

Cremona, 23 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-29220 (A pagamento).

AZIENDA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA

Procedura aperta

1. Denominazione, indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia 1 - 26100 Cremona, Italia - Tel. 0372/405111 - Fax 0372/431975.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo della consegna: servizio di laboratorio analisi dell'Ospedale di Cremona, viale Concordia 1, Cremona;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in «Service» di:

gara 1: sistema diagnostico di emocoagulazione: determinazioni/anno 106.800. Importo presunto L. 504.000.000, I.V.A. esclusa, pari a Euro 258.815,92;

gara 2: sistema diagnostico di allergologia: determinazioni/anno 15.800. Importo presunto L. 360.000.000, I.V.A. esclusa, pari a Euro 184.868,51;

c) possibili offerte: uniche per forniture indivisibili.

4. Termine di consegna: apparecchiature, trenta giorni da data notifica aggiudicazione - Consumabili, periodica secondo esigenze laboratorio utilizzatore.

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: funzione di provveditorato-Economato, tel. 0372/405505 - Fax 0372/405650;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: dieci giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 30 novembre 1998;

b) indirizzo di invio delle offerte: azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri», viale Concordia 1 - 26100 Cremona, Italia;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea procura atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) data, ora e luogo dell'apertura:

gara 1: 2 dicembre 1998 alle ore 9;

gara 2: 2 dicembre 1998 alle ore 10, in seduta pubblica presso la sede dell'azienda.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio azienda «Istituti Ospitalieri» - Pagamento entro novanta giorni data fattura (Legge 23 dicembre 1994 n. 724, art. 6, comma 3 e regolamento per le forniture di beni e servizi all'azienda, art. 11, comma 1 e 2).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36 CEE, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore - Condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 9, lettera c), dei rispettivi Capitolati speciali.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

13. Criteri di aggiudicazione degli appalti: ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

14. Divieto delle varianti: divieto di subappalto. Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dai rispettivi Capitolati speciali.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni: funzione di Provveditorato-Economato, viale Concordia 1, Cremona, tel. 0372/405505 - Fax 0372/405650.

17. Data di spedizione del bando: all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 ottobre 1998.

18. Data di ricezione del bando: da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea:

Cremona, 23 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-29221 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1

Tel. 019/23.01.01 - Fax. 019/23.01.0260

Estratto avviso di licitazione privata

Questo Consorzio indice licitazione privata da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione art. 23 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per il servizio di «Raccolta, trasporto, scarico e smaltimento ad idoneo impianto di fanghi, grigliati, sabbie prodotti dall'impianto di depurazione». Importo base asta: L.5.270.000.000 oltre I.V.A. 10%. Durata contratto 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire in plico raccomandato, a meno corriere o in corso particolare all'ufficio protocollo del Consorzio, entro e non oltre il 23 novembre 1998 ore 12. Il Consorzio provvederà a diramare gli inviti entro il 9 dicembre 1998. La copia integrale è a disposizione presso Ufficio Appalti-Contratti del Consorzio. Il presente estratto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e GUCE il 3 novembre 1998.

Savona, 3 novembre 1998

Responsabile procedimento: dott. G.B. Minetto.

C-29223 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto di bando di gara con procedura d'urgenza
(art. 64 regio decreto n. 827/1924)

Per il giorno 23 novembre 1998, alle ore 10, presso la sede della provincia di Vicenza è indetto pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza presso il liceo artistico «U. Boccioni» di Valdagno (VI) - 1° e 2° stralcio. Importo a base di appalto: L. 682.000.000. Iscrizione ANC cat. 2° (G1) L. 750.000.000. Opera finanziata con mutui concessi dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Aggiudicazione ai sensi art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata da legge n. 216/1995 (massimo ribasso). Le imprese interessate debbono far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa Amministrazione: Dipartimento Servizi Legali - Settore Contratti, Contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 20 novembre 1998. Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 3 novembre 1998

Il capo dipartimento: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-29227 (A pagamento).

COMUNE DI PORTOGRUARO

Estratto - Bando di gara per l'appalto dei lavori realizzazione del Centro Intermodale di Portogruaro - 3° stralcio

1. Ente appaltante: Comune di Portogruaro - Piazza della Repubblica n. 1 - Tel. 042/277211 - Fax 0421-71217.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a sensi art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, nel testo modificato dall'art. 7 del decreto legge 101 convertito con modificazioni, con la legge n. 216 del 2 giugno 1995 e successive modifiche ed integrazioni col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

3. Importo a base d'appalto L. 7.258.822.977 di cui:
opere a misura L. 3.893.180.263;
opere a corpo L. 3.365.642.714.

4. Forme giuridiche di raggruppamento: alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

5. Presentazione domanda di partecipazione: le imprese ed i raggruppamenti di imprese interessati possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda, in competente bollo, al Settore Atti ed Affari Istituzionali del Comune entro il 24 novembre 1998.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione la documentazione prevista nel bando integrale.

La richiesta d'invito non è comunque vincolante per l'amministrazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta al Settore atti ed affari istituzionali del comune - Ufficio contratti (tel. 0421/277205).

Lì, 31 ottobre 1998

Il responsabile del settore atti ed affari istituzionali
Ufficio contratti: Camilot Giulia

C-29222 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara con procedura ristretta

1. Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti - Tel. 070-6776201/6211.

2. Categoria del servizio: CPC 865 - 866. Rif. Allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995.

La Commissione europea, con decisione C(96) 890 del 30 aprile 1996, ha approvato il programma operativo plurifondo Urban Italia che nell'ambito dei sottoprogrammi per le città di obiettivo 1 comprende, fra gli altri, il sottoprogramma 13, relativo alla città di Cagliari. Al riguardo l'Amministrazione comunale intende procedere al conferimento dell'incarico riguardante la prestazione dei seguenti servizi di assistenza tecnica alle proprie strutture:

2.1. Assistenza alla gestione ed a possibili integrazioni delle misure degli interventi previsti nel sottoprogramma di competenza del comune di Cagliari e supporto tecnico per la formulazione di eventuali proposte di riprogrammazione delle risorse assegnate e/o di eventuali nuove risorse.

2.2 Attività di supporto volta alla gestione e razionalizzazione delle procedure amministrative, contabili e finanziarie.

2.3. Verifiche dei risultati conseguiti e degli effetti prodotti; monitoraggio delle misure; valutazione sull'andamento dell'attuazione delle misure a scadenze predeterminate, con predisposizione di rapporti informativi; rimodulazione delle misure; preparazione della documentazione necessaria per lo svolgimento delle riunioni periodiche dei comitati.

2.4. Predisposizione e stesura delle documentazioni specifiche relative all'attuazione, rimodulazione e rendicontazione periodica delle misure previste dal sottoprogramma.

2.5. Consulenza e supporto alla predisposizione ed attivazione delle procedure relative all'avvio ed all'attuazione delle singole misure; redazione delle dichiarazioni delle spese sostenute e delle conseguenti richieste di pagamento.

2.6. Raccordo con i responsabili regionali, nazionali e comunitari dell'iniziativa Urban e con le relative strutture e/o organismi preposti all'assistenza, monitoraggio e valutazione.

2.7. Pianificazione ed attuazione della attività di informazione e sensibilizzazione.

L'importo a base d'asta del servizio pari a L. 500.000.000 (lirecinquecentomilioni) + I.V.A., finanziato con i fondi stanziati per l'attuazione del programma Urban.

3. Luogo di esecuzione: città di Cagliari - frazione di Pirri.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. L'incarico dovrà essere espletato nel corso della durata residua del Programma Urban (gennaio 1999 - giugno 2002).

9. Le offerte possono essere presentate anche da ditte prestatrici di servizi riunite in raggruppamento temporaneo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, a condizione che la capogruppo sia in possesso dei requisiti di cui alla lettera b) del punto 13 in misura non inferiore all'80% di quanto previsto per le ditte che partecipano singolarmente e che le altre ditte associate dispongano degli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%. In tal caso la documentazione di cui al punto 13, lettere a, b e c, dovrà essere riferita a tutte le ditte raggruppate. Qualora l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo l'atto di riunione dovrà essere formalizzato ai sensi dell'art. 10, 4° comma del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Si ricorre alla procedura d'urgenza ex art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 tenuto conto della necessità di adeguarsi allo stato d'avanzamento dell'attuazione del programma comunitario Urban.

10.b) Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre il 23 novembre 1998.

10.c) Le domande dovranno essere inviate al comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti - Via Roma n. 145 - 09124 Cagliari.

10.d) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine dell'invio delle lettere di invito: 23 marzo 1999.

12. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta da prestarsi all'atto dell'offerta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. La prequalificazione delle ditte da invitare alla gara di appalto sarà effettuata tenuto conto della capacità tecnica, economica e finanziaria, che dovrà essere dimostrata, in conformità a quanto stabilito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, mediante la presentazione della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività oggetto dell'appalto o, per le ditte straniere, al competente registro professionale o commerciale della nazione di appartenenza;

b) dichiarazione con firma autenticata, da verificarsi successivamente, da cui risulti:

1) l'esecuzione, nel corso del triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto per un importo pari almeno al 60% di quello a base d'asta, con un fatturato annuo, sempre per gli stessi servizi, non inferiore a L. 100.000.000. Tale dichiarazione dovrà riportare per ciascun servizio prestato l'indicazione dell'oggetto preciso, dell'importo, del periodo di esecuzione, del destinatario e la regolarità della esecuzione. Nella stessa dichiarazione dovrà essere riportata la cifra di affari globale, che nello stesso triennio di cui sopra non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000;

2) elenco nominativo dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi, con l'indicazione delle qualifiche tecnico-scientifiche e professionali e dei relativi curricula. La predetta documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e da ogni soggetto indicato quale concretamente responsabile della prestazione di servizi, in segno di conferma di quanto dichiarato. Le predette sottoscrizioni devono essere autenticate. I curricula dovranno indicare le specifiche attività eseguite nell'ambito di programmi comunitari, le società, pubbliche amministrazioni o committenti pubblici o privati per conto dei quali i servizi sono stati resi. L'Amministrazione appaltante si riserva la verifica di quanto dichiarato prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, richiedendo la esibizione delle attestazioni da parte dei committenti;

3) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti della ditta concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

4) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio;

5) l'indicazione della quota di appalto che la ditta concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;

6) l'inesistenza in capo alla ditta di cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario Istituto di Credito.

14. L'appalto per l'espletamento del servizio in argomento verrà affidato, mediante esperimento di licitazione privata secondo il criterio di cui all'art. 23 lettera b) e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta e la relativa documentazione dovranno essere presentate dalle ditte invitate alla gara secondo le modalità previste nella lettera di invito. Le offerte tecnico-economiche pervenute in tempo utile saranno valutate da una commissione all'uopo nominata dall'Amministrazione, che, applicando le formule contenute nel disciplinare d'appalto, procederà sulla base degli elementi e dei criteri di seguito riportati in ordine decrescente di importanza:

offerta tecnica max 40 punti;

prezzo max 35 punti;

organigramma max 25 punti.

15. L'amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare l'appalto se le soluzioni proposte non risultassero convenienti, sia sotto l'aspetto economico sia sotto l'aspetto tecnico, o non risultassero rispondenti alle proprie esigenze. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta, sempre che questa sia ritenuta valida. Le operazioni di gara avranno inizio il giorno indicato nella lettera di invito. L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine di presentazione.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel disciplinare regolante l'appalto. La documentazione conoscitiva relativa al programma oggetto del servizio (Bozza di Progetto Urban) ed il disciplinare d'appalto possono essere ritirati presso l'Ufficio di cui al punto 1, previa esibizione di ricevuta di versamento sul ccp n. 20040093 intestato al comune di Cagliari - Sezione Appalti e Contratti di L. 6.000 o di L. 12.000 se richiesta via fax.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione Appalti e Contratti ed alla Divisione Urbanistica del comune (tel. 070-6776201/6211 o 070-6776011).

16. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 2 novembre 1998.

17. Il presente bando è stato ricevuto in data 2 novembre 1998 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

C-29225 (A pagamento).

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Prov. Reg. OO.PP. - Magistrato alle Acque - Venezia

Venezia, via San Polo n. 19

Bando gara per la realizzazione lavori di sistemazione e arredo del piazzale antistante la Cattedrale di Concordia Sagittaria Area Sud e Area Nord.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Magistrato alle Acque Off. Contratti San Polo, 19 - 30100 Venezia (tel. 041794360 - fax 041794386) in attuazione di accordo di progr. con il comune di Concordia Sagittaria.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione privata.

3. Ricorso procedura accelerata: trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera, fissati dall'art. 1, comma 4 lett. d) della legge n. 270/1997.

4. Forma del contratto: esecuzione di opere pubbliche.

5. Luogo di esecuzione: comune di Concordia Sagittaria.

6. Riferimento del progetto: VE 416.

7. Oggetto: lavori di sistemazione e arredo del piazzale antistante la Cattedrale di Concordia Sagittaria area sud e area nord.

8. Importo base d'asta: L. 5.630.000.000.

9. Iscrizione A.N.C.:

categoria prevalente A.N.C. - G1 (importo L. 4.700.000.000) - classifica 8ª (fino a L. 6.000.000.000);

opere scorporabili A.N.C. - G2 (importo L. 930.000.000) - classifica 6ª (fino a L. 1.500.000.000).

10. Termine esecuzione: duecentotrenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi.

11. Raggruppamenti di imprese, cooperative e consorzi: sono ammesse le offerte di concorrenti associati ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può presentare altre offerte da sola o in seno ad altri raggruppamenti.

Nel primo caso si procederà all'esclusione dell'impresa stessa; qualora invece, l'impresa partecipi alla stessa gara in più di una associazione, si procederà all'esclusione di tutte le associazioni a cui aderisce. Parimenti, non sarà ammessa la partecipazione simultanea di società cooperative e di consorzi a cui aderiscono ovvero la partecipazione di una cooperativa in seno a più consorzi. L'inosservanza di tali divieti comporterà l'esclusione della cooperativa o dei consorzi secondo quanto già stabilito per i raggruppamenti d'impresa. Ai sensi dell'art. 13 commi 5 e 6 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, sono vietate le associazioni in partecipazioni e consorzi di cui all'art. 2602 Codice civile successivi all'aggiudicazione della gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione delle imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare relative ai medesimi lavori.

12. Termine ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 18 novembre 1998.

13. Indirizzo a cui trasmettere le domande: vedi punto 1.

14. Lingua in cui devono essere redatte: italiano.

15. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto n. 12.

16. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta dell'appalto; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

17. Modalità di finanziamento opera: finanziamento legge n. 270/1997.

18. Condizioni di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara: nella domanda le imprese dovranno includere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara stessa, i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili, attestanti:

l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria/e richieste, per classifica corrispondente, o le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese stabilite in altri paesi della U.E. ovvero altra documentazione equivalente per le imprese non appartenenti all'U.E., cui sia consentita la partecipazione;

l'insussistenza di cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

con riferimento a 5 anni antecedenti alla pubblicazione del seguente bando:

la cifra d'affari in lavoro (derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa) non inferiore a L. 5.630.000.000;

l'aver sostenuto un costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente.

In caso di associazioni tempor. di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura variabile tra il 40 e il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possederli per un valore compreso tra il 10 e il 20% di quanto richiesto cumulativamente. Nella categoria scorporata ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori che intende assumere.

Tutti i documenti presentati dovranno essere prodotti in bollo.

19. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di unica offerta. Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modificazioni, e del decreto del ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, in sede di gara, si applicherà l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

20. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni novanta dalla data stabilita per la gara, qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

21. Subappalto: si applicano le disposizioni previste dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, come integrato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dal decreto del ministro dei lavori pubblici del 31 marzo 1992. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate. In ogni caso non sarà possibile subappaltare più del 30 per cento dell'importo dei lavori della categoria prevalente.

22. Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 3 novembre 1998.

Venezia, 3 novembre 1998

Il presidente: ing. F. Setaro.

C-29228 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 7

Siena, via Roma n. 75

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 7 - 53100 Siena, via Roma n. 75/77 - tel. 0577/586958 - fax 0577/586101.

2. Procedura di aggiudicazione: gara pluriennale nella forma dell'appalto concorso disciplinata dal decreto legislativo n. 157/1995.

Procedura abbreviata e dalla L.R. n. 14/1996 per il periodo 1° gennaio 1999 al 30 giugno 2004, in relazione al provvedimento n. 932 del 15 ottobre 1998.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di pasti per la giornata alimentare ospedaliera e pasti mensa occorrenti all'Azienda U.S.L. 7.

Luogo di consegna: presidi ospedalieri zone Senese, Valdelsa, Valdichiana e Amiata.

Importo massimo presunto di L. 4.382.000.000 (I.V.A. compresa) annuo.

Il responsabile del procedimento è il rag. Angelo Massai, direttore di questa U.O.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Richieste di partecipazione: dovranno essere redatte in bollo, in applicazione della L.R. n. 4/1996, dovranno essere effettuate, su apposita scheda predisposta per la valutazione della capacità economica finanziaria (da ritirare presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi) e pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. 7 (Ufficio protocollo), via Roma n. 75/77 - 53100 Siena, indicando sulla busta «Richiesta di partecipazione alla gara appalto concorso per la fornitura suddetta» entro e non oltre il 26 novembre 1998.

6. Criteri per l'individuazione delle ditte da invitare alla gara: sarà attribuito un punteggio a ciascuno dei seguenti elementi rilevati dalla scheda compilata:

a) Capacità tecnica (36 punti max):

1) elenco forniture effettuate negli ultimi 3 anni:

numero di contratti con enti

pubblici: da 2 a 6 = 1 punto;
da 7 a 15 = 7 punti;
oltre 15 = 16 punti;

numero di contratti con enti

privati: da 1 a 6 = 1 punto;
da 7 a 15 = 2 punti;
oltre 15 = 4 punti;

2) numero organi tecnici

dell'impresa: da 1 a 3 = 4 punti;
oltre 3 = 6 punti;

3) numero organi tecnici esterni:

da 1 a 3 = 2 punti;
oltre 3 = 5 punti;

4) organi tecnici incaricati dei

C. di Q.: da 1 a 3 = 2 punti;
oltre 3 = 5 punti;

b) Capacità tecnico economico-finanziaria (30 punti):

1) numero di referenze

bancarie: da 2 a 3 = 5 punti;
oltre 3 = 7 punti;

2) importo medio fatturato

globale ultimi 3 anni: da 3 ml.di a 4 ml.di = 3 punti;
fino a 5 m.di = 9 punti;

3) importo fatturato per forniture

similari ultimi 3 anni: da 2 ml.di a 3 ml.di = 5 punti;
fino a 4 m.di = 10 punti;
oltre 4 m.di = 14 punti.

Saranno ammesse a partecipare alla gara solo imprese che abbiano ottenuto almeno trenta punti complessivi.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo e alla qualità previo esame del progetto del servizio come previsto nel capitolato speciale.

7. Termine di presentazione offerta: l'offerta dovrà pervenire entro il 22 dicembre 1998.

8. Il luogo di fornitura: presidi ospedalieri - zona Valdelsa, zona Valdichiana, zona Senese, zona Amiata.

Le modalità ed i requisiti di fornitura sono dettagliati e descritti nel capitolato speciale di appalto.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del capitolato speciale d'appalto, le imprese potranno rivolgersi all'ente di cui al punto 1.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 29 ottobre 1998.

Il direttore dell'U.O. acq. beni e servizi:
rag. Angelo Massai

C-29229 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA-Roma, telex 610183, fax 0636272777) indice una gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio di facchinaggio nel Centro Ricerche Trisaia, statale Ionica 106, km 419+500, Rotondella (MT), (Cat. 2 C.p.c. 712). Gara n. 252. Importo complessivo presunto L. 765.000.000, I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: «al prezzo più basso» determinato quale maggior ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi unitari posti a base di gara, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, fatta salva l'applicazione dell'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

Durata appalto: tre anni (gennaio 1999/dicembre 2001), con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ENEA, senza oneri a carico dell'ente, da comunicarsi all'altra parte almeno tre mesi prima della fine di ogni anno solare. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (Legge n. 282/1991).

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1995/1997) un fatturato minimo per servizi di facchinaggio pari a lire 765 milioni e che siano in possesso delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione del servizio. Possono partecipare anche associazioni temporanee o consorzi d'impresе (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995): in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 1999, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata ovvero tramite corriere espresso, all'ENEA - Centro Ricerche Trisaia, s.s. Ionica 106, km 419+500 - 75026 Rotondella (MT).

Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 9,30 del 12 gennaio 1999 presso il C.R. Trisaia.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, la documentazione indicata nelle «Modalità presentazione offerta».

Per il ritiro degli elaborati di gara: «capitolato speciale di appalto», «modalità presentazione offerta» e «capitolato generale appalto servizi ENEA», per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti

le imprese possono rivolgersi (lun-ven/ore 9-16) all'ing. Giovanni Santarcangelo (tel. +39835974409, fax +39835974292) presso l'ENEA - Centro Ricerche Trisaia.

Il presente bando è stato inviato il 30 ottobre 1998 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E. (ricevuto in pari data).

ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-24274 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. RM/B

Roma, via Filippo Meda n. 35

La ASL RM/B esperisce le seguenti gare:

1) licitazione privata per la fornitura ed installazione delle seguenti attrezzature sanitarie: sistema angiografico, tavolo operatorio completo di accessori, neuroendoscopio, microscopio operatorio per neurochirurgia, amplificatore di brillantezza per un importo complessivo presunto di L. 1.792.000.000 I.V.A. inclusa. La fornitura può essere disposta per singola apparecchiatura. Sono ammesse società appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 in base ai seguenti elementi: prezzo 30/100, valore tecnologico delle attrezzature comprensivo di lavori 60/100, contratto di manutenzione 10/100.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'azienda sanitaria locale RM/B - U.O. acquisizione beni e servizi, via Filippo Meda n. 35 - 00157 Roma, entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del 14 dicembre 1998. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

a) dichiarazione in carta legale ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

quanto previsto dall'art. 13, punto 1), lettere a) e c) e dall'art. 14, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla domanda di partecipazione.

2. Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare di cui alla legge regionale 2 dicembre 1988, n. 80 per la durata di un anno per l'importo presunto di L. 960.000.000 + I.V.A.

La gara sarà espletata con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare potranno essere richiesti all'U.O. acquisizione beni e servizi tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Le offerte redatte su carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'azienda sanitaria locale RM/B, via Filippo Meda n. 35 - 00157 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 5 gennaio 1999.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 9,30 presso la sede sopra indicata.

È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi: prezzo 50/100; servizio sanitario presso U.S.L. 25/100; documentazione formativo-professionale degli operatori e metodologie assistenziali 12/100; operatori 4/100; regolarità pagamenti mensili 4/100; fatturato del triennio 1995/1997 per servizi identici: 5/100.

I bandi integrali di gara sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 5 novembre 1998. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. beni e servizi - tel. 06/41601222.

Il direttore generale: Bruno Cisbani.

S-24299 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'elenco delle imprese partecipanti alla gara esperita in data 24 settembre 1997 nella forma dell'asta pubblica a norma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, nonché degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta, per l'aggiudicazione dell'appalto di «Lavori di realizzazione di un'area attrezzata per campeggio in località Ridracoli, comune di Bagno di Romagna (FO), nonché l'impresa aggiudicataria.

Imprese offerenti:

- 1) L.M. Costruzioni Edili S.r.l. - Nettuno (RM);
- 2) C.Ar.E.A. Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. coop. a r.l. - Forlì;
- 3) Conscoop Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro - Forlì;
- 4) CBR Società cooperativa Braccianti Riminense a r.l. - Rimini;
- 5) CEAR Consorzio Edili Artigiani Ravenna Soc. coop. a r.l. - Fornace Zarattini (RA);
- 6) P.P.G. Posatori Porfidi Galeata di Mengozzi M. & C. S.n.c. - Galeata (FO);
- 7) Co.Ed.Ar. Consorzio Edile Artigiano Soc. coop. a r.l. - Arezzo;
- 8) Consorzio Ravennate delle cooperative produzione e lavoro - Ravenna;
- 9) Consorzio Nazionale cooperative di produzione e lavoro «Ciro Menotti» - Bologna;
- 10) Impresa Costruzioni Lattanzi & C. S.a.s. - Ascoli Piceno.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle cooperative produzione e lavoro - Ravenna.

Il direttore generale: ing. Pier Paolo Marini.

S-24326 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA**Gabinetto del Sindaco****IV U.O. Protezione civile e piani di sicurezza per il Giubileo**

Roma, via del Campidoglio n. 1

Bando di gara

Il comune di Roma con deliberazione della Giunta comunale n. 3835 del 30 ottobre 1998, indice mediante appalto concorso: «Appalto di apparecchiature informatiche e relativo software necessarie per l'integrazione del sistema informativo Protezione civile del comune di Roma».

Importo stimato a base d'appalto L. 345.833.333 (trecentoquarantacinquemilioniottocentotrentatremilatrecentotrentatré), esclusa I.V.A.

Le ditte, che abbiano interesse a partecipare alla gara, dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1998, al seguente indirizzo: comune di Roma - Gabinetto del Sindaco - IV U.O. Protezione civile e piani di sicurezza per il Giubileo, via del Campidoglio n. 1 - 00186 Roma.

Possono partecipare anche consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese con le modalità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Sulla busta dovrà essere indicata con precisione l'oggetto della gara.

Nella busta dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la domanda contenente le dichiarazioni indicate nel bando di gara.

Successivamente le ditte ritenute idonee, verranno invitate a presentare offerta, nei modi e termini indicati nella lettera di invito.

Le ditte ammesse dovranno presentare unitamente all'offerta il deposito cauzionale pari al 5% dell'importo a base d'asta, secondo le modalità indicate nella lettera di invito.

Le caratteristiche tecniche dell'appalto con le relative specifiche, i tempi e le modalità di esecuzione sono descritte nei capitolati speciale e tecnico.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuato, ai sensi dell'art. 23, lettera B del decreto legislativo n. 157/1995, in favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai parametri indicati nel bando di gara.

Si potrà prendere visione del bando di gara e dei capitolati di appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì dal 10 novembre 1998 al 30 novembre 1998.

Eventuali informazioni e presa visione del bando di gara e dei capitolati di appalto potranno essere richieste a: comune di Roma - Gabinetto del Sindaco - IV U.O. Protezione civile e piani di sicurezza per il Giubileo, via della Greca n. 5 - 00186 Roma, tel. n. 06/67102712 e n. 06/67103115; fax n. 06/67103553.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del bando e suddetti capitolati alle condizioni della deliberazione n. 8363 del 2 dicembre 1991.

Il capo di gabinetto: Roberto Giachetti.

S-24479 (A pagamento).

S.P.Q.R.**COMUNE DI ROMA****Dipartimento XII - V U.O.****Servizio II - Estintori***Bando di gara di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Dipartimento XII - V U.O. - Servizio II, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, tel. (06)6710/2778, fax (06)6783297, indice una gara mediante asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n.157/1995.

2. Categoria del servizio: n. 1 CPC633.

Descrizione: appalto per il servizio di revisione, ricarica ed eventuale fornitura di estintori e corredi UNI antincendio negli stabili ed automezzi di pertinenza comunale, nonché costruzione o revisione di piccoli impianti per idranti.

Periodo: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000.

Importo a base d'appalto: L. 2.319.250.000.

3. Luogo della consegna: Roma - Italia.

4. Durata del contratto: dalla data di consegna dell'appalto che si presunne possa avvenire il 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000.

5.a) Richiesta di informazioni e copia di documenti: indirizzo ed Ufficio di cui al punto 1), piano 3°, stanza 343/326.

5.b) Modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei documenti da ritirare direttamente presso il Dipartimento XII - V U.O. devono essere effettuati presso la Tesoreria del Comune di Roma. Per ricevere copia dei documenti a mezzo posta si dovrà inviare al Dipartimento XII, all'indirizzo indicato al punto 1) domanda corredata del versamento di Lire 3000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena Filiale di Roma Tesoreria Comunale Cod. Banca 1030 CAB 03226-8 con la causale: diritto invio copia documenti gara CEE «Appalto per il servizio di revisione, ricarica ed eventuale fornitura di estintori e corredi UNI antincendio negli stabili ed automezzi di pertinenza comunale, nonché costruzione o revisione di piccoli impianti per idranti» allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

6. Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale, Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta Raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30, del giorno 11 gennaio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente, non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato dopo il termine stabilito.

6.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

6.b) Data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi avrà luogo nella Sala Commissioni (Campidoglio - Palazzo Senatorio, terzo piano) il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 9.

7. Cauzione e garanzie: i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il pagamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 115.962.500 da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

1) in contanti od in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al decreto del presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nel deposito di cui ai punti 2), 3) e 4) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

8. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata con fondi ordinari di bilancio. Le modalità di pagamento sono specificate dall'art. 9 del Capitolato particolare d'appalto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizio: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione a firma autenticata con quale si impegna in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

10. Condizioni minime per partecipare alla gara: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena di esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, dalla Camera di Commercio Ufficio registro delle imprese Sezione Ordinaria / Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la gara, o documento equipollente in caso di ditta appartenente ad uno Stato CEE dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività, e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere attinente all'oggetto dell'appalto.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate ai punti 4) e 5) l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data della gara o una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/1968 resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa attestante quanto previsto al punto 4);

B) certificato Generale del Casellario Giudiziario di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di società;

C) idonee referenze bancarie, attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

D) dichiarazione con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

D1) che l'impresa abbia un fatturato globale non inferiore a L. 4.000.000.000, complessivamente, I.V.A. esclusa, per l'ultimo triennio 1995, 1996, 1997;

D2) che l'impresa abbia un fatturato specifico di almeno L. 3.000.000.000, I.V.A. esclusa, complessivamente per l'ultimo triennio 1995, 1996, 1997;

D3) dichiarazione che ai sensi della legge 55/1990, e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

D4) dichiarazione che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

D5) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

D6) di essere in regola ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie;

E) dichiarazione che l'impresa si trova in possesso di almeno 3 (tre) furgoni con portata non inferiore a q.li 10 nonché l'elenco delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

F) dichiarazione di essere in possesso di un'officina fissa, con sede in Roma, o dichiarazione di impegno a costituirla in caso di aggiudicazione, con attrezzatura idonea alle operazioni di revisione e di ricarica degli estintori, nonché al collaudo dei recipienti in pressione, da sottoporre a verifica ed approvazione da parte della Direzione lavori.

L'eventuale inadempimento (entro 15 giorni dall'aggiudicazione) della dichiarazione di impegno, sarà motivo di annullamento in danno dell'aggiudicazione medesima;

G) dichiarazione attestante di possedere in magazzino almeno 50 q.li di polvere A-B-C e 500 estintori a polvere da kg 6 del tipo omologati;

H) di essere in possesso della certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e del decreto del presidente della Repubblica n. 47/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impegni di cui all'art. 1, comma primo, lettera G di detta legge 46/1990.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di documento di identità in corso di validità del dichiarante.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, i documenti di cui ai punti A), B), C) ed H) e le dichiarazioni di cui ai punti D3), D4), D5) e D6) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata.

I requisiti di cui ai punti D1), D2), E) e G) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, e comunque, in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

La dichiarazione di cui al punto F) dovrà riferirsi alla capogruppo.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da una autorità estera debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiani se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata, conforme al testo straniero della medesima rappresentanza diplomatica consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D) punto 1 e 2 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione, entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

11. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di esperimento della gara.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma primo, lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore della ditta che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale sulla base d'asta relativa ai prezzi

All'atto dell'offerta ciascuna ditta dovrà indicare i criteri in base ai quali si è determinata nel formulare il ribasso proposto in sede di gara.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali si procederà per sorteggio. Si procederà alla verifica delle presunte anomalie ai sensi dell'art. 25, commi primo, secondo e terzo del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Data di invio del bando:

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 6 novembre 1998.

Il direttore della V U.O.: dott. ing. Roberto Bottari.

S-24481 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di gara di licitazione privata a termini abbreviati

1. Ente appaltante: comune di Roma, ragioneria generale, via di Monte Tarpeo n. 41 - 00186 Roma - Italia - tel. (06) 67103468 - telefax (06) 67103640, indice una gara di licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

2. Categoria del servizio finanziario e descrizione numero CPC: l'appalto di servizio riguarda l'assunzione di un mutuo in lire italiane per la copertura di spese di investimento previste nel bilancio 1998. La licitazione privata è suddivisa nei sottospecificati lotti corrispondenti ad altrettanti mutui ventennali a tasso fisso per complessive L. 7.400.000.000:

1° lotto: mutuo di L. 2.000.000.000 destinato al finanziamento dei lavori di recupero e restauro della Torre e del Casale del Quadraro;

2° lotto: mutuo di L. 500.000.000 destinato al finanziamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'edificio scolastico sito in via Anagni n. 48, sede della scuola elementare Trilussa;

3° lotto: mutuo di L. 300.000.000 destinato al finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà comunale adibito a «centro sociale» sito in via Adriano 1° n. 4;

4° lotto: mutuo di L. 4.600.000.000 destinato al finanziamento dell'acquisto del Teatro Nazionale.

La presente gara rientra nella categoria 6/B servizi bancari e finanziari CPC ex 81, allegato 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di recepimento della direttiva CEE n. 50/92.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.a) Sono ammesse alla gara le banche iscritte negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, singoli o appositamente e temporaneamente raggruppati secondo la normativa vigente.

Le banche facenti parte di raggruppamento non possono inoltrare domanda singola.

4.b) - 4.c) -.

5. - 6. - 7. -.

8. 20 anni di ammortamento.

9. È consentita la partecipazione di Consorzi di Imprese e di Imprese temporaneamente raggruppate secondo la normativa vigente.

Le Associazioni temporanee di imprese dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare qual è la ditta che farà da capogruppo dell'Associazione.

10.a) Di avvalersi della facoltà prevista dal comma 8°, dell'art. 10, del decreto legislativo n. 157/1995 per espletare la gara alle attuali condizioni di mercato.

10.b) Il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione della banca e l'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1998 al comune di Roma - ragioneria generale - via di Monte Tarpeo n. 41 - 00186 Roma.

10.c) Indirizzo di cui al punto 1.

10.d) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

11. Successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le banche idonee a partecipare alla gara, le stesse saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera di invito.

12. -.

13. Per partecipare alla gara le Banche dovranno allegare alla domanda di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

a) certificato comprovante l'iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione autenticata ai sensi di legge nella quale il rappresentante legale, sotto la propria responsabilità, attesta che la banca mutuante non si trova nelle condizioni che determinano la esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato, comprovante la capacità finanziaria;

d) indicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia;

e) dichiarazione che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti a), b), c), e) debbono riferirsi a ciascuna Banca partecipante associata o consorziata. L'indicazione di cui al punto d) si riferisce alla Banca Capogruppo.

14. Ciascun lotto sarà aggiudicato distintamente in presenza di almeno 2 offerte valide, alla banca che avrà offerto il prezzo più basso con riferimento alle operazioni a tasso fisso contraibili dagli Enti locali ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Il tasso fisso dovrà essere espresso in termini di tasso effettivo su base annua.

In caso di più offerte allo stesso tasso, il servizio sarà aggiudicato mediante sorteggio tra le sole Banche interessate.

Ciascuna banca potrà aggiudicarsi uno o più lotti.

Per i concorrenti stranieri, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla Direttiva CEE 50/92.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da Autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

15. Richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo ed ufficio di cui al precedente punto 1.

16. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 6 novembre 1998.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 6 novembre 1998.

Roma, 6 novembre 1998.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Angelina Tarmati.

S-24480 (A pagamento).

A.M.A.
Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 42

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente - Via Calderon de la Barca, 87 - indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'AMA (tel. 51691) - Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso e/o del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e del decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione della nuova sede a servizio della zona territoriale aziendale 11C «Savini».

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con autofinanziamenti.

Importo complessivo: L. 5.218.569.385 (I.V.A. esclusa) di cui L. 4.722.180.675 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: Categoria G1. Importo minimo di iscrizione A.N.C. 6 miliardi, per le opere scorparabili: Categoria G11 per un importo minimo di iscrizione lire 750 milioni.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile presso l'Albo Pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio - via Calderon de la Barca, 87.

Copia del bando e del Capitolato speciale d'Appalto n. 44 dell'11 settembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno feriali (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: 365 giorni naturali e consecutivi dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico:

L'Impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

Busta «A»: «Offerta Economica»;

Busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla Gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura:

«Offerta lavori per la realizzazione della nuova sede a servizio della zona territoriale aziendale 11C «Savini», oltre alla denominazione dell'Impresa.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara. Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'AMA presso l'Ufficio del Protocollo - Via Calderon de la Barca, n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 7 dicembre 1998.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'AMA senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta

Busta «A»

La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal Titolare o da un suo Procuratore, quando si tratta di Impresa individuale;

dai Legali Rappresentanti o loro Procuratori, quando si tratta di Società o Enti Cooperativi.

Nel caso l'offerta sia firmata da Procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione. L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di 6 mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'Impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'AMA.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 III comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara

Busta «B»

La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria G1 per l'importo minimo di L. 6 miliardi e in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autenticata sostitutiva di certificazione; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione.

b) Dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del Rappresentante Legale della Società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'Albo Nazionale dei Costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione.

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale).

c) Con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le Imprese Individuali:

1) certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare dell'Impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 3 mesi, dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulti:

a) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

c) la denominazione dell'Impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

Per le Imprese regolarmente costituite in Società Commerciali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la Società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle Società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra Imprese e Artigiane), tutti i Soci (relativamente alle Società in nome collettivo), tutti i Soci accomandatari (relativamente alle Società in Accomandita Semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le Società Commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

che la Società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della Società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la Società non è sottoposta ad Amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle Società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra Imprese Artigiane), tutti i soci relativamente alle Società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93.

2) certificato del Casellario Giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

d) Certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 Direttiva CEE 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

e) I concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

f) In conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 94.444.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635. (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita al servizio di cassa dell'AMA gestito dalla tesoreria del Comune di Roma, a semplice richiesta dell'Azienda medesima.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le Società soggette ad Amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria, Artigianato e Commercio, di concerto con quello del Tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette Società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'Impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun Impresa associata o consorziata.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autenticate da un notaio, conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo.

g) Dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

h) Capitolato Speciale in originale n. 44 del 11 settembre 1998 munito del sigillo AMA, firmati per accettazione.

i) Pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi:

(Ripartire l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 8 del Capitolato speciale n. 44 del 11 settembre 1998).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione.

l) Elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il Codice Fiscale della Ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della P. I.V.A. e del Codice Fiscale delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Aste il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'AMA è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle Amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere ed acquisire le aree.

L'AMA si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'AMA fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei successivi 180 giorni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Franco Sensi.

S-24292 (A pagamento).

A.M.A. Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 43

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente - Via Calderon de la Barca, 87 - indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'AMA (tel. 51691) - Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso e/o del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e del decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione di n. 5 isole ecologiche.

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con autofinanziamenti.

Importo complessivo: L. 4.807.986.026 di cui L. 4.344.800.000 a base d'asta (IVA esclusa).

Iscrizione A.N.C.: Categoria G1 Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile presso l'Albo Pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio - via Calderon de la Barca, 87.

Copia del bando e del Capitolato speciale d'Appalto n. 43 dell'11 settembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno ferialo (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: 365 giorni naturali e consecutivi dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico:

L'Impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

Busta «A»: «Offerta Economica»;

Busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla Gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura:

«Offerta lavori per la realizzazione di n. 5 isole ecologiche».

oltre alla denominazione dell'Impresa.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'AMA presso l'Ufficio del Protocollo - Via Calderon de la Barca, n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 7 dicembre 1998.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'AMA senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta:

Busta «A»;

La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il prezzo più basso e/o il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal Titolare o da un suo Procuratore, quando si tratta di Impresa individuale;

dai Legali Rappresentanti o loro Procuratori, quando si tratta di Società o Enti Cooperativi.

Nel caso l'offerta sia firmata da Procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione.

L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di 6 mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'Impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'AMA.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 comma terzo della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara:

Busta «B»;

La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria G1 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 e in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autenticata sostitutiva di certificazione; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione.

b) Dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del Rappresentante Legale della Società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'Albo Nazionale dei Costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione.

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale).

c) Con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le Imprese Individuali:

1) certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare dell'Impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 3 mesi, dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulti:

a) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

c) la denominazione dell'Impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

Per le Imprese regolarmente costituite in Società Commerciali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la Società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle Società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra Imprese e Artigiane), tutti i Soci (relativamente alle Società in nome collettivo), tutti i Soci accomandatari (relativamente alle Società in Accomandita Semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le Società Commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

che la Società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della Società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la Società non è sottoposta ad Amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle Società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra Imprese Artigiane), tutti i soci relativamente alle Società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93.

2) certificato del Casellario Giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

d) Certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 Direttiva CEE 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

e) I concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

f) In conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 86.896.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635. (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita al servizio di cassa dell'AMA gestito dalla tesoreria del Comune di Roma, a semplice richiesta dell'Azienda medesima.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le Società soggette ad Amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria, Artigianato e Commercio, di concerto con quello del Tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette Società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'Impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun Impresa associata o consorziata.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autenticate da un notaio, conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo.

g) Dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

h) Capitolato Speciale in originale n. 43 del 11 settembre 1998 munito del sigillo AMA, firmati per accettazione.

i) Pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi:

(Riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 8 del Capitolato speciale n. 47 del 11 settembre 1998).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione.

l) Elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il Codice Fiscale della Ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della P. I.V.A. e del Codice Fiscale delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Aste il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'AMA è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle Amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere ed acquisire le aree.

L'AMA si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'AMA fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei successivi 180 giorni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Franco Sensi.

S-24293 (A pagamento).

A.M.A. Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 44

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente - Via Calderon de la Barca, 87 - indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'AMA (tel. 51691) - Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso e/o del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e del decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione della sede a servizio della sottozona territoriale aziendale 11B «MM.GG.».

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con autofinanziamento.

Importo complessivo: L. 3.030.841.104 (I.V.A. esclusa) di cui L. 2.711.114.862 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: Categoria G1 Importo minimo di iscrizione A.N.C. 3 miliardi.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile presso l'Albo Pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio - via Calderon de la Barca, 87.

Copia del bando e del Capitolato speciale d'Appalto n. 46 dell'11 settembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno feriali (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: 330 giorni naturali e consecutivi dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico:

L'Impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

Busta «A»: «Offerta Economica»;

Busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla Gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura:

«Offerta per lavori di ristrutturazione della sede a servizio della sottozona territoriale aziendale 11B MM.GG.» oltre alla denominazione dell'Impresa.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'AMA presso l'Ufficio del Protocollo - Via Calderon de la Barca, n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 7 dicembre 1998.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'AMA senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta

Busta «A»

La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal Titolare o da un suo Procuratore, quando si tratta di Impresa individuale;

dai Legali Rappresentanti o loro Procuratori, quando si tratta di Società o Enti Cooperativi.

Nel caso l'offerta sia firmata da Procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione.

L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di 6 mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'Impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'AMA.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 III comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara

Busta «B»

La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria G1 per l'importo minimo di L. 3 miliardi e in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autenticata sostitutiva di certificazione; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione.

b) Dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del Rappresentante Legale della Società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'Albo Nazionale dei Costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione.

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale).

c) Con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le Imprese Individuali:

1) certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare dell'Impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 3 mesi, dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulti:

a) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

c) la denominazione dell'Impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

Per le Imprese regolarmente costituite in Società Commerciali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la Società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle Società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra Imprese e Artigiane), tutti i Soci (relativamente alle Società in nome collettivo), tutti i Soci accomandatari (relativamente alle Società in Accomandita Semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le Società Commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

che la Società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della Società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la Società non è sottoposta ad Amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle Società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra Imprese Artigiane), tutti i soci (relativamente alle Società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93;

2) certificato del Casellario Giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto.

d) Certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 Direttiva CEE 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24.

e) I concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile.

f) In conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 54.222.300 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita al servizio di cassa dell'AMA gestito dalla tesoreria del Comune di Roma, a semplice richiesta dell'Azienda medesima.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le Società soggette ad Amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria, Artigianato e Commercio, di concerto con quello del Tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette Società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'Impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun Impresa associata o consorziata.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autenticate da un notaio, conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo.

g) Dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

h) Capitolato Speciale in originale n. 46 dell'11 settembre 1998 munito del sigillo AMA, firmati per accettazione.

i) Pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi:

(Riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 8 del Capitolato speciale n. 46 dell'11 settembre 1998).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione.

l) Elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il Codice Fiscale della Ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della P. I.V.A. e del Codice Fiscale delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Aste il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'AMA è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle Amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere.

L'AMA si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'AMA fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei successivi 180 giorni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Franco Sensi.

S-24294 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Professioni Sanitarie Risorse Umane
e Tecnologiche in Sanità e Assistenza Sanitaria
di Competenza Statale - Ufficio VI**

IL DIRIGENTE GENERALE

Comunica

La società Cermet Soc. Cons. a r.l. con sede in S. Lazzaro di Savena (BO), via Aldo Moro, 22, è accreditata con decreto dell'Istituto Superiore di Sanità del 27 gennaio 1997, alla certificazione dei dispositivi medici di cui alla direttiva 93/42 CEE, recepita nell'ordinamento giuridico italiano con decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46.

L'autorizzazione ha validità triennale con decorrenza 18 marzo 1997.

In allegato vengono forniti i dati del suddetto organismo notificato e delle sue competenze.

Prodotti/serie di prodotti* *con esclusioni delle procedure dell'all. II per i dispositivi di classe III	Procedure/Moduli	Articoli/ Allegati della direttiva
Apparecchi elettromedicali per fisioterapia e riabilitazione	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Apparecchi elettromedicali per cardiologia	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Apparecchi elettromedicali per anestesia e cardiocirurgia	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Apparecchi elettromedicali per odontostomatologia	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI

Prodotti/serie di prodotti* *con esclusione delle procedure dell'all. II per i dispositivi di classe III	Procedure/Moduli	Articoli/ Allegati della direttiva
Apparecchi elettromedicali per nefrologia e dialisi	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Apparecchi elettromedicali per pediatria e neonatologia	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Protesi artificiali	Certificazione CE Dich. CE di conf. Verifica CE	All. II, III, IV, V, VI
Protesi odontoiatriche	Certificazione CE Dich. CE di conf. Verifica CE	All. II, III, IV, V, VI
Protesi ortopediche	Certificazione CE Dich. CE di conf. Verifica CE	All. II, III, IV, V, VI
Aghi per infusione e prelievo	Certificazione CE Dich. CE di conf. Verifica CE	All. II, III, IV, V, VI
Cannule, sonde e tubi	Certificazione CE Dich. CE di conf. Verifica CE	All. II, III, IV, V, VI
Cateteri e accessori	Certificazione CE Dich. CE di conf. Verifica CE	All. II, III, IV, V, VI
Apparati tubolari in plastica per somministr. e prelievi	Certificazione CE Dich. CE di conf. Verifica CE	All. II, III, IV, V, VI
Filtri per sangue, soluzioni e altri filtri	Certificazione CE Dich. CE di conf. Verifica CE	All. II, III, IV, V, VI
Siringhe	Certificazione CE Dich. CE di conf. Verifica CE	All. II, III, IV, V, VI
Circuiti per anestesia, rianimaz. e materiale accessorio	Certificazione CE Dich. CE di conf. Verifica CE	All. II, III, IV, V, VI
Materiali per dialisi	Certificazione CE Dich. CE di conf. Verifica CE	All. II, III, IV, V, VI
Prodotti per odontoiatria	Certificazione CE Dich. CE di conf. Verifica CE	All. II, III, IV, V, VI

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-28994 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.1502-289-1506-1507-4049.462

Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis).

La ditta Procter & Gamble S.p.a., con sede legale in Roma, viale
Cesare Pavese n. 385 e codice fiscale n. 05269321005, è autorizzata ad
immettere in commercio i presidi medico chirurgici denominati:

MILTON CRISTALLI, registrato al numero 8008;
MILTON, registrato al numero 3042;
NUOVO NAPISAN, registrato al numero 12100;
NAPISAN, registrato al numero 7611,

già registrati a nome della ditta estera Procter & Gamble Health &
Beauty Care Ltd. con sede in Egham (Inghilterra), rappresentata per la
vendita in Italia dalla ditta Procter & Gamble Italia S.p.a., con sede le-
gale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385 e codice fiscale n.
04863510584, MILTON COMPRESSE DISINFETTANTI, già regi-
strato al numero 13710 a nome della ditta estera Richardson GmbH, con
sede in Gross Gerau (Germania), rappresentata per la vendita in Italia
dalla ditta Procter & Gamble Italia S.p.a., con sede legale in Roma, via-
le Cesare Pavese n. 385 e codice fiscale n. 04863510584.

È approvato e fa parte integrante del presente decreto lo stampato
allegato al presidio medico chirurgico denominato MILTON, con il
quale il medesimo dovrà essere posto in commercio.

In relazione agli altri presidi medico chirurgici summenzionati, la
ditta Procter & Gamble S.p.a. è autorizzata ad apportare sugli stampati
precedentemente approvati le modifiche concernenti il titolare dell'au-
torizzazione all'immissione in commercio.

(Omissis).

Lì, 18 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-28995 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.813.508

Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La società estera Sanofi Diagnostics Pasteur con sede legale ed of-
ficina di produzione in 3, Bd. Raymond Poincaré - B.P.3 - 92430 Mar-
nes La Coquette, Francia, titolare del presidio medico chirurgico deno-
minato «MONOLISA anti-HCV», reg. n. 18052, e rappresentata per la
vendita in Italia dalla ditta Sanofi Diagnostics Pasteur S.r.l., con sede
e domicilio fiscale in Milano, via Carbonera, 2, codice fiscale
n. 09645810152, è autorizzata a modificare la composizione del suddet-
to presidio come indicato in premessa.

La predetta società è altresì autorizzata a modificare la denomina-
zione dello stesso presidio in MONOLISA anti-HCV PLUS», che sarà
prodotto nell'officina della ditta estera medesima da cui verrà importato
già pronto e confezionato per l'uso in confezioni da 1 piastra-96 tests e
da 5 piastre-480 tests.

Il presidio sopraindicato, con periodo di validità di dodici mesi se
mantenuto a temperatura tra +2°C e +8°C, resta registrato al progressi-
vo numerico 18052.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto gli al-
legati stampati (etichette interne ed esterne e foglio illustrativo) con cui
il presidio medico-chirurgico, kit per lo screening degli anticorpi anti-
HCV in siero umano mediante tecnica immunoenzimatica, dovrà essere
messo in commercio.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un ori-
ginale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre
l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento. Un estratto del de-
creto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a
spese della ditta medesima.

Roma, 6 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-28996 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.IX.356/557

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro****IL DIRIGENTE***(Omissis).*

Decreta:

La ditta I.C.F. S.r.l. - Industria Chimica Fine, con sede legale e stabilimento di produzione in Palazzo Pignano (CR), via G.B. Benzoni S.n.c., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853100196, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «REGARDE GE», che verrà prodotto nell'officina propria, la cui composizione risulta essere: (omissis).*.*

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18219.*.*

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio, stabile fino a tre anni a temperatura ambiente, dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni dal contenuto netto da 25, 50, 100, 125, 150, 175, 200, 250, 375, 500 e 750 ml nonché da 1, 1,5, 2, 5, 10 e 30 litri.*.*

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.*.*

Roma, 16 maggio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-28997 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.3335.498

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro****IL DIRIGENTE***(Omissis).*

Decreta:

La ditta Germa S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Cornano (MI), via Giotto, 19/21, codice fiscale n. 00772350153 è autorizzata a variare la denominazione del presidio medico-chirurgico già denominato «NUOVO GERMOFORM CASA» in «FORM CASA».

Detto presidio, che resta registrato al progressivo numerico 13464 continuerà ad essere prodotto presso l'officina della ditta medesima.

L'esatta denominazione del presidio «FORM CASA» dovrà comunque essere individuabile attraverso una colorazione unica in contrasto con le altre eventuali colorazioni usate nel testo degli stampati autorizzati.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle confezioni precedentemente autorizzate da 1000 ml nella profumazione normale e nella profumazione al pino.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 30 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-28998 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.305.449

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro****IL DIRIGENTE***(Omissis).*

Decreta:

La ditta Sara Lee/D.E. Italy S.p.a. con sede legale ed amministrativa in Milano, viale Sarca, 223, codice fiscale n. 02527730283, partita I.V.A. n. 11033120152, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «SPIRA INTELLIGENTE PF10» che sarà prodotto nell'officina estera Sara Lee/D.E. Espana S.A., divisione Cruz Verde Legrain, Santa Perpetua de Mogoda, Barcellona, Spagna, da cui sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al summenzionato presidio è attribuito il progressivo numerico 18192.

È autorizzata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il suddetto presidio medico chirurgico, insetticida liquido da impiegarsi con elettroemantore, dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni con periodo di validità di tre anni a temperatura ambiente:

- vaporizzatore elettrico e flacone da 23 ml;
- flacone di sola ricarica da 23 ml.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento.

Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 10 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-28999 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**Dipartimento delle professioni sanitarie risorse umane
e Tecnologiche in sanità e assistenza sanitaria
di competenza statale - Ufficio VI****IL DIRIGENTE**

Decreta:

(Omissis).

I presidi medico chirurgici di seguito elencati, già registrati a nome della ditta Laboratori Don Baxter S.p.a. con sede in Trieste, viale XX Settembre n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00047710322:

sonde gastriche Kaslow reg. n. 12171;

K 15 - K 16 cateteri in plastica ombelicali per trasfusioni reg. n. 8340;

cateteri e cannule nasali per ossigenoterapia reg. n. 12070;
 airlife reg. n. 12385;
 tubo di connessione per ossigenoterapia K-25 reg. n. 12568;
 sonde per alimentazione naso gastrica reg. n. 12487;
 tubi di prolungamento K-50 a; K-50 La; K-50 R; K-50 LR reg.
 n. 8352;
 novex K-52 (a, La, r, Lr, Wa, Wr) reg. n. 8354;
 delta-flo catetere per aspirazione endotracheale reg. n. 12069;
 rubinetti a quattro vie K 72 A - K 72 R - K 72 AR - K 73 A -
 K 73 R - K 73 AR reg. n. 8351;
 rubinetti a tre vie in serie (doppi o tripli) reg. n. 13198;
 rubinetti a tre vie K 75 a - K 75 r - K 75 ar - di collegamento per
 infusioni reg. n. 8353;
 aspiratori yankauer reg. n. 13465;
 K-7071 e K-7072 cateteri endovenosi reg. n. 8341;
 indicatore per la pressione venosa centrale - cat. 4338 reg.
 n. 8155;
 tray per exsanguino-trasfusione cat. 2000 Aut. Min.
 San. 800.5.92.15.AV/2962 del 13 luglio 1989;
 colibri reg. n. 10077,

sono ora registrati a nome della ditta Baxter S.p.a. con sede legale e
 domicilio fiscale in Roma, viale Tiziano n. 25, codice fiscale
 n. 00492340583.

I presidi citati, preparati presso le officine Baxter e presso l'offici-
 na di Trieste denominata Laboratori Diaco Biomedicali S.p.a., mantengono
 invariato il numero della registrazione a suo tempo autorizzata.

La ditta Baxter S.p.a., Roma, è autorizzata ad apportare sulle etichette
 e sui fogli illustrativi con i quali i presidi citati saranno posti in
 commercio le modifiche relative al trasferimento della titolarità della
 registrazione.

(Omissis).

Roma, 19 maggio 1998

Il dirigente: dott.ssa Marcella Marletta.

C-29000 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.3922/493

Dipartimento per la valutazione dei medicinali
 e la farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
 Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
 e chimici e di diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Johnson Wax S.p.a., sede legale in Arese (MI) p.le M.M.
 Burke n. 3 e codice fiscale n. 00801980152, è autorizzata a produrre il
 presidio medico chirurgico denominato Raid Antizanzare Portatile reg.
 18.158, oltre che presso l'officina della ditta Zobe Industri Chimiche
 S.p.a. di Trento già autorizzata, anche presso l'officina della ditta Palma
 Electronic S.r.l. sita in Villa Bartolomea (VR), via dell'Industria n. 7.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto, le al-
 legate etichette con le quali il predetto presidio Raid Antizanzare Porta-
 tile dovrà essere posto in commercio nelle confezioni precedentemente
 autorizzate.

Sulla etichetta che verrà adottata nelle confezioni in commercio
 dovrà comparire la dicitura relativa all'officina presso la quale è avve-
 nuta l'effettiva produzione ed il confezionamento delle singole partite.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un origina-
 le sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre
 l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento.

Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Uffi-
 ciale della Repubblica italiana* a spese della ditta medesima.

Roma, 27 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-29001 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la valutazione dei medicinali
 e la farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
 Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
 e chimici e di diagnostici in vitro

Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgici

Sunto dei decreti DF800.9.2289.442 del 9 febbraio 1998 -
 DF800.9.2288.441 del 9 febbraio 1998 - DF800.9.2293.440 del 9 feb-
 braio 1998.

Presidi medico chirurgici denominati «ZIG ZAG AEROSOL PRO-
 FUMATO» reg. 4830 - «ZIG ZAG INSETTICIDA DEODORANTE»
 reg. 4829 - «ZIG ZAG SPAZIO TEMPO» reg. 11447.

La ditta Deisa Ebanò S.p.a. con sede in Bologna via Collamarini,
 n. 27 codice fiscale n. 03793970371 è autorizzata a modificare la com-
 posizione dei presidi medico chirurgici suddetti.

Roma, 9 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-29002 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento delle professioni sanitarie, risorse umane
 e tecnologiche in sanità e assistenza sanitaria
 di competenza Statale

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico già denominato «RD nei tipi RETRO
 e ENDO» e registrato a nome della ditta Ascom Audiosys AG - Flamatt
 (Svizzera), rappresentata in Italia dalla ditta Maico S.r.l. Roma, p.zza
 delle Crociate è ora denominato «AUDIOFLEX» mantenendo a tutti gli
 effetti di legge lo stesso numero di registrazione 17.777 ed è registrato a
 nome della ditta Bernafon AG - Berna (Svizzera) rappresentata per la
 vendita in Italia dalla ditta Maico S.r.l., p.zza delle Crociate, 2 codice fi-
 scale e partita I.V.A. n. 03599551003.

Il presidio suddetto sarà preparato nell'officina della ditta Bernafon
 AF con sede in Brisbane (Australia) dalla quale sarà importato già pronto
 e confezionato.

(Omissis).

Roma, 6 febbraio 1997

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-29003 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.IX.1756/610

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro****IL DIRIGENTE***(Omissis).***Decreta:**

I decreti dirigenziali - datati, rispettivamente, 9 marzo 1995 e 14 luglio 1995, entrambi viziati da incompetenza relativa, vengono ratificati dal sottoscritto dirigente e ne sono fatti salvi gli effetti.

La ditta Smithkline Beecham S.p.a., con sede legale in Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti, codice fiscale n. 03524320151, è autorizzata ad eliminare dal testo degli stampati relativi al presidio medico chirurgico «Euclorina Liquido Sanitas», disinfettante, detergente, reg. 9845, la frase «strumenti dentali».

Detto presidio, la cui produzione continuerà ad essere effettuata presso le Officine Lab. Chimico Farm. A. Sella S.r.l. di Schio (VI) e Montefarmaco S.p.a. di Pero (MI), già autorizzate in precedenza, resta registrato, a tutti gli effetti di legge, al progressivo numerico 9845.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto gli stampati allegati con cui il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni già autorizzate da: 250, 500 e 1000 ml.

La denominazione del presidio «Euclorina Liquido Sanitas» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 6 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-29004 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.3194-3181-3184-3182-3183-3180-3185/463

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro****IL DIRIGENTE***(Omissis).*

La ditta Chemical Laif S.r.l., con sede legale in Vigonza (PD), via dell'Artigianato n. 13 e codice fiscale n. 02580270284, è autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati:

Haminclor, registrato al n. 6040;
DC/4 Universal, registrato al n. 11422;
Jodo Complex, registrato al n. 11448;
Neo-Germisan, registrato al n. 11137;
Neo-Formulsin, registrato al n. 11140;
Phoraid, registrato al n. 16256;
Api Life Var, registrato al n. 16166,

già registrati a nome della ditta Chemicals Laif di Augusto Merlanti, con sede legale in Vigonza (PD), via dell'Artigianato e codice fiscale MRLGST25E14G184Y.

(Omissis).

Lì, 18 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-29005 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.4067/636

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro****IL DIRIGENTE***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Artsana S.p.a., con sede in Grandate (CO), via Saldarini Castelli n. 1, codice fiscale n. 00227010139, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato «PIC Indolor Disinfettante», che verrà prodotto presso l'officina propria di Gessate (MI).

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 17557.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nella confezione da 250 ml.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 21 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-29006 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**Dipartimento Professioni Sanitarie Risorse Umane
e Tecnologiche in Sanità e Assistenza Sanitaria
di Competenza Statale - Ufficio VI****IL DIRIGENTE GENERALE***Comunica*

La società Italcert - Istituto Scientifico Breda TUV Italia - TUV Bayer, con sede in Milano, viale Sarca n. 336 è accreditata con decreto dell'Istituto Superiore di Sanità del 27 gennaio 1997, alla certificazione dei dispositivi medici di cui alla direttiva 93/42 CEE, recepita nell'ordinamento giuridico italiano con decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46.

L'autorizzazione ha validità triennale con decorrenza 18 marzo 1997.

In allegato vengono forniti i dati del suddetto organismo notificato e delle sue competenze.

Competenze dell'organismo:

Prodotti/serie di prodotti* *con esclusione dei prodotti di classe III	Procedure/Moduli	Articoli/ All. della direttiva
Dispositivi in confezione sterile	Dich. CE di conf.	All. V, VI
Dispositivi di misurazione	Dich. CE di conf.	All. V, VI
Dispositivi odontoiatrici	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Prodotti monouso	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Dispositivi non invasivi a contatto con la cute lesa	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Dispositivi impiantabili per lo scheletro	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Dispositivi per trattamento lenti a contatto	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Dispositivi per disinfezione dispositivi	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Dispositivi invasivi in orifizi naturali	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Dispositivi invasivi di tipo chirurgico	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI

Prodotti/serie di prodotti* *con esclusione dei prodotti di classe III	Procedure/Moduli	Articoli/ All. della direttiva
Sonde e cateteri per urologia, gastroenterologia, vie respiratorie, aspirazione chirurgica e ossigeno terapia	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Lenti a contatto	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Dispositivi per somministrazione al paziente o eliminazione di medicinali, liquidi corporei o altre sostanze dal corpo del paziente	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Prodotti per la contraccezione	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Sacche per il sangue	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Prodotti ed accessori per uso chirurgico, come ad esempio aghi di sutura, siringhe, guanti chirurgici	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Apparecchi di stimolazione muscolare e relativi accessori	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Apparecchi dentistici	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Apparecchiature di diagnostica ad ultrasuoni	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI
Elettrocardiografi	Dich. CE di conf.	All. II, V, VI

Lì, 2 aprile 1998

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-29007 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.469/574

Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro****IL DIRIGENTE***(Omissis).*

La Ditta Bayer S.p.a. con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130, codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata:

a) a variare la denominazione del presidio medico chirurgico denominato «collare antiparassitario per cani», reg. 14726, in «collare antiparassitario»;

b) a modificare la composizione del citato presidio, portando il contenuto in principio attivo a 9,87 g/100g, sostituendo il colorante con una miscela di pigmenti marrone, e diminuendo il contenuto della sostanza colorante negli eccipienti a 0,13 g/100g, per cui la nuova formulazione sarà: ... *omissis* ...

c) ad immettere in commercio sia una linea di collari colorati sia una linea di collari trasparenti aventi quest'ultimi la stessa formulazione dei primi ma privi del colorante (miscela di pigmenti marroni) e differenziati per formati (piccolo, medio e grande) da destinare rispettivamente ai cani di piccola, media e grande taglia.

La società Bayer S.p.a. è autorizzata, altresì, ad aggiornare gli stampati dello stesso presidio alle norme vigenti in particolare alla voce «avvertenze» ed a produrla presso le officine estere KVP-Pharma Und Veterinaer Produkte, con sede in Kiel (Germania) e Bayer AG con sede in Leverkusen (Germania) da cui sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio sopraindicato resta registrato al n. 14726.

Sono approvati i fogli illustrativi nonché le etichette, debitamente distinti per cani di piccole, medie e grandi dimensioni, che fanno parte integrante del presente decreto e con cui il presidio «collare antiparassitario», con stabilità di cinque anni a temperatura ambiente, dovrà essere commercializzato.

Contestualmente, la ditta Bayer S.p.a. non è più autorizzata a produrre al fine della immissione in commercio il presidio medico chirurgico registrato al n. 14726 con la precedente denominazione.

La nuova denominazione del presidio «collare antiparassitario» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comune, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento.

Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 1° giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-29008 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.374/560

Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro****IL DIRIGENTE***(Omissis).*

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa n. 130, e codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a produrre il presidio medico chirurgico denominato Bayticol 6% E.C. reg. 17527, oltre che presso le officine già autorizzate Bayer AG, Leverkusen (Germania), Bayer S.p.a. di Filago (BG) e KVP, Kiel (Germania), anche presso il nuovo stabilimento della ditta IRCA Service S.r.l. sito in Forno S. Giovanni (BG) s.s. Cremasca 591 n. 10.

Si autorizza l'immissione in commercio del suddetto presidio anche nella nuova confezione monodose da 5 ml destinata al cane, in aggiunta alle confezioni già autorizzate per la stessa specie.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto gli allegati stampati con i quali il presidio Bayticol 6% E.C. dovrà essere posto in commercio. Sulla etichetta che verrà adottata nelle confezioni in commercio dovrà comparire la dicitura relativa all'officina presso la quale è avvenuta l'effettiva produzione ed il confezionamento delle singole partite.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Lì, 21 maggio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-29009 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.4052/561

Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro****IL DIRIGENTE***(Omissis).*

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130, e codice fiscale n. 05849130157 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «Fleegard Cucco», antipulci ambientale per cuccie e giacigli frequentati da cani e gatti in confezione aerosol, con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto presso l'officina propria di Filago (BG) e presso l'officina estera della ditta KVP sita in Kiel (Germania).

Al suddetto presidio medico chirurgico è attribuito il progressivo numerico di 18.220.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio Fleegard Cuccè dovrà essere posto in commercio con validità 2 anni, a temperatura ambiente, e nelle confezioni da 25 - 50 - 75 - 100 - 125 - 150 - 200 - 250 - 300 - 400 - 500 - 600 e 750 ml. Sulla etichetta che verrà adottata nelle confezioni in commercio dovrà comparire la dicitura relativa all'officina presso la quale è avvenuta l'effettiva produzione ed il confezionamento delle singole partite.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Li, 21 maggio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-29010 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.132/428

Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Ortho Diagnostic Systems Inc. - New Jersey (USA), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Ortho-Clinical Diagnostics S.p.a., con sede e domicilio fiscale in via Palmanova n. 67, Milano e codice fiscale n. 00723630158, è autorizzata a produrre il presidio medico chirurgico denominato Ortho HCV 3,0 Elisa Test System With Enhanced SAve, n. 17.724 di registrazione, presso l'officina estera Ortho-Clinical Diagnostics GmbH con sede in Neckargemund (Germania).

È autorizzata la modifica del testo degli stampati, in precedenza approvati, con l'inserimento della nuova ragione sociale dell'officina di produzione estera Ortho-Clinical Diagnostics GmbH.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 27 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-29011 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.1646/523

Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa n. 130, e codice fiscale n. 05849130157, quale concessionaria di fabbricazione e vendita dei prodotti della Bayer AG di Le-

verkusen (Germania), è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato Baygon VND, con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto presso l'officina di produzione propria di Filago (BG).

Al suddetto presidio medico chirurgico è attribuito il progressivo numerico di 18.209.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio Baygon VND dovrà essere posto in commercio con validità 3 anni, a temperatura ambiente, e nelle confezioni da 100 - 150 - 200 - 250 - 300 - 400 - 500 - 600 e 750 ml.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 7 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-29012 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.4094/474

Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 130 e codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato Antitarne 3384/0123 (H 134/037), che verrà prodotto presso l'officina propria di Filago (BG).

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18193.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle confezioni da 1-2-3-4-5-6-8-10-12-15-20-25-50-100 bustine da 6g ciascuna.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 20 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-29013 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.562/451

Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Bayer AG - Leverkusen (Germania) rappresentata in Italia dalla ditta Bayer S.p.a. con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130 e codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a modificare la composizione del presidio medico chirurgico denominato Sebacil soluzione 50% reg. 13402.

(Omissis).

Fanno parte integrante del presente decreto gli allegati stampati con i quali il presidio medico chirurgico Sebacil soluzione 50% dovrà essere posto in commercio con validità 2 anni e nelle confezioni precedentemente autorizzate.

(Omissis).

Roma, 16 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-29014 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento delle professioni sanitarie risorse umane
e tecnologiche in sanità e assistenza sanitaria
di competenza statale - Ufficio VI

Decreta:

(Omissis).

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia dalla ditta B. Bruan Milano, codice fiscale n. 00674840152, con sede e domicilio fiscale in Milano, via V. da Seregno n. 14, alla ditta B. Bruan Carex S.p.a, codice fiscale n. 02067940367, con sede e domicilio fiscale in via XXV luglio n. 11, Mirandola (MO) per i presidi medico chirurgici denominati rispettivamente Nutrimix-Set Enteroport - Nutrifix e Enteroport prodotti dalla ditta B. Bruan Melsungen AG con sede in Melsungen (Germania) dalla quale saranno importati già pronti e confezionati per l'uso e già registrati a nome della ditta stessa.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai nn. 14.068 - 15.579 - 16.961 - 16.962.

(Omissis).

Lì, 31 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Marcella Marletta.

C-29015 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/766.

Titolare: Solvay Arzneimittel GmbH.

Specialità medicinale: ARITMINA - NEOARITMINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Aritmina: 1 fiala 2 ml - n. A.I.C. 017098017;

Aritmina: 20 discoidi - n. A.I.C. 017098031;

Neo Aritmina: 40 compresse 20 mg - n. A.I.C. 023626029.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di ragione sociale del titolare A.I.C. (senza modifica codice fiscale), da Giulini Pharma GmbH a Solvay Arzneimittel GmbH.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2249 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1523.

Titolare: Solvay Arzneimittel GmbH.

Specialità medicinale: ARITMINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala 2 ml - n. A.I.C. 017098017;

20 discoidi - n. A.I.C. 017098031.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione: modifica ragione sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Giulini Pharma GmbH, Hans Bockler Allee, 20 - D-30173 Hannover - Germania a Solvay Arzneimittel GmbH, Hans Bockler Allee, 20 - D-30173 Hannover - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato:
Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2250 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1524.

Titolare: Solvay Arzneimittel GmbH.

Specialità medicinale: NEO ARITMINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 compresse 20 mg - n. A.I.C. 023626029.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione: modifica ragione sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Giulini Pharma GmbH, Hans Bockler Allee, 20 - D-30173 Hannover - Germania a Solvay Arzneimittel GmbH, Hans Bockler Allee, 20 - D-30173 Hannover - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato:
Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2251 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1116.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V.

Specialità medicinale: DUFASTON - DUPHALAC - DUPHALAC DRY - DUSPATAL - DUVADILAN - FENAM - FEVARIN - PREPAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Dufaston 10 compresse 10 mg - n. A.I.C. 020008025;
 Duphalac sciroppo 200 ml - n. A.I.C. 022512014;
 Duphalac Dry 20 bustine 10 g polv. - n. A.I.C. 029306014;
 Duphalac Dry barattolo 200 g - n. A.I.C. 029306026;
 Duphalac Dry barattolo 350 g - n. A.I.C. 029306038;
 Duspatal 30 confetti 135 mg - n. A.I.C. 021377015;
 Duvadilan im 6 fiale 2 ml - n. A.I.C. 014089015;
 Duvadilan 30 compresse - n. A.I.C. 014089027;
 Fenam 30 capsule 40 mg - n. A.I.C. 023261011;
 Fevarin 30 compresse 50 mg - n. A.I.C. 027045018;
 Fevarin 100 30 compresse 100 mg - n. A.I.C. 027045020;
 Prepar. iniett. 1 fiala 5 ml/10 mg - n. A.I.C. 023276025;
 Prepar. 20 compresse 10 mg - n. A.I.C. 023276037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di ragione sociale del titolare A.I.C. (senza modifica codice fiscale), da Solvay Duphar B.V. a Solvay Pharmaceuticals B.V.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2252 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1525.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V.

Specialità medicinale: DUFASTON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 compresse 10 mg - n. A.I.C. 020008025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: modifica ragione sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Solvay Duphar B.V., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda a Solvay Pharmaceuticals B.V., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2253 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1526.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V.

Specialità medicinale: DUPHALAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sciroppo 200 ml - n. A.I.C. 022512014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: modifica ragione sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Solvay Duphar B.V., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda a Solvay Pharmaceuticals B.V., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2254 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1527.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V.

Specialità medicinale: DUPHALAC DRY.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 bustine 10 g polvere - n. A.I.C. 029306014;

barattolo 200 g polvere - n. A.I.C. 029306026;

barattolo 350 g polvere - n. A.I.C. 029306038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: modifica ragione sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Solvay Duphar B.V., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda a Solvay Pharmaceuticals B.V., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2255 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1528.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V.

Specialità medicinale: DUSPATAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 confetti 135 mg - n. A.I.C. 021377015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione modifica sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Solvay Duphar R.B., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda a Solvay Pharmaceuticals B.V., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2256 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1529.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V.

Specialità medicinale: DUVADILAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im 6 fiale 2 ml - n. A.I.C. 014089015;

30 compresse - n. A.I.C. 014089027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione modifica sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Solvay Duphar R.B., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda a Solvay Pharmaceuticals B.V., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2257 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1530.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V.

Specialità medicinale: FENAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule 40 mg - n. A.I.C. 023261011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione modifica sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Solvay Duphar R.B., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda a Solvay Pharmaceuticals B.V., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2258 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1531.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V.

Specialità medicinale: FERAVIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 50 mg - n. A.I.C. 027045018;

30 compresse 50 mg - n. A.I.C. 027045020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione modifica sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Solvay Duphar R.B., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda a Solvay Pharmaceuticals B.V., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2259 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1532.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V.

Specialità medicinale: PREPAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

iniett. 1 fiala 5 ml 50 mg - n. A.I.C. 023276025;

20 compresse 10 mg - n. A.I.C. 023276037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione modifica sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Solvay Duphar R.B., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda a Solvay Pharmaceuticals B.V., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2260 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1533.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a.

Specialità medicinale: VERTISERC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 compresse 8 mg - n. A.I.C. 027232014;

20 compresse 16 mg - n. A.I.C. 027232026;

50 compresse 16 mg - n. A.I.C. 027232038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione modifica sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Solvay Duphar R.B., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda a Solvay Pharmaceuticals B.V., sita in Veerweg n. 12 - 8121 AA - Olst - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2261 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

UFFICIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Prot. 4975

Il sig. Stoppani Plinio ha presentato in data 20 dicembre 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,033 (l/s 3,3) di acqua dal lago di Como, in comune di Faggeto Lario, per uso irriguo.

Como, 22 settembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-28974 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI Settore pianificazione territoriale

La ditta Gestimi S.r.l. ha presentato in data 12 gennaio 1998 istanza intesa ad ottenere la variante alla concessione di derivazione dal fiume Sesia in Comune di Alagna V. di cui alla determinazione n. 53 del 29 ottobre 1997, consistente nel poter derivare mod. max 5,5 e medi 2,8 d'acqua dal torr. Olen in aggiunta alla portata di mod. massimi 15 e medi 10 dal fiume Sesia già assentiti, prelevando complessivamente mod. max 20,5 e medi 12,8 da utilizzare per produrre sul salto invariato di mt. 182 la potenza nominale media di kW 2285 e precisamente kW 500 in più rispetto alla concessione originaria.

La restituzione avverrà nel fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia.

Vercelli, 20 aprile 1998

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29016 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con decreto del Direttore Generale della Direzione OO.PP. e Protezione Civile in data 15 aprile 1998 n. 56927 è stato concesso alla ditta Cantina Coop. Villa di Tirano e Bianzone S.r.l. di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Villa di Tirano nella misura di moduli 0,0016 (l/s. 0,16) di acqua per uso igienico ed assimilati. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1994 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 9 giugno 1998 n. 9765 di repertorio registrato a Sondrio il 10 giugno 1998 al n. 2048/3.

Sondrio, 6 agosto 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-29018 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio**

La signora Dorothe Christel Reckewitz ha presentato in data 6 febbraio 1998 una domanda di pari data intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,04 (1/s 4) di acqua dal torrente Rogna in località San Rocco in territorio del comune di Teglio per uso igienico ed assimilati e piscicoltura.

Sondrio, 10 agosto 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

-29017 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato dei LL.PP.****Servizio del Genio Civile di Sassari**

La ditta Battino Rosa, ha in data 29 gennaio 1998, presentato domanda per derivare mod. 0,00 d'acqua da vascone freatico, sito in località Agnata in agro del comune di Aglientu per uso irriguo codice fiscale BTT RSO 46M41 L093L.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

-29019 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Generale Affari Generali****S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia**

La ditta Cerri Pier Luigi e contenti codice fiscale CRR PLG 46D15 701L con sede in Cinisello Balsamo ha in data 10 gennaio 1994 presentato domanda per derivazione di 1/s 85 d'acqua dal Col. Ticinello in comune di Vidigulfo, località Cavagnera, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

-29020 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma**

Con domanda in data 19 gennaio 1998, prot. 429, la ditta Hotel Sene S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea nella misura complessiva di 1/s 10 per uso innaffiamento prati verdi, antincendio e igienico sanitario in comune di Pomezia, via Fontana km 30.

Roma, 15 giugno 1990

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

-29021 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio**

La ditta Poletti Riz Pietro (già titolare di licenze di attingimento) ha presentato in data 21 aprile 1998 una domanda datata 17 aprile 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,01 (1/s. 1) di acqua dalla Valle Maggiore in territorio del comune di Villa di Tirano ad uso irriguo, per il periodo dal mese di aprile ad agosto.

Sondrio, 25 agosto 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-29022 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Con D.G.P. n. 13499 datato 24 novembre 1995 è stato concesso alla Gallox S.p.a., con sede a Rovereto, di derivare da un pozzo ubicato sulla p.ed. 743 in comune Catastale di Lizzana, 1/s 6,34 continui di acqua a scopo industriale.

Atto di concessione rep. n. 021936 datato 3 giugno 1996. C/3332).

Trento, 15 luglio 1998.

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-29023 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio Civile di Bergamo**

(Prat. n. 2707)

Il sig. Salvi Aurelio, residente a Berbenno, località Foppo Alto, via Damiano Chiesa n. 49, codice fiscale SLV RLA 35T14 A786A e partita I.V.A. 01604380160, ha presentato in data 4 maggio 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,00003 (1/s. 0,003) di acqua da sorgente posta su terreno di proprietà del comune di Berbenno distinto in mappa al n. 265 del foglio n. 9, dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata ad uso zootecnico.

Bergamo, 27 luglio 1998

Il dirigente del genio civile: dott. arch. Alcide Previtali.

C-29024 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Con D.G.P. n. 3555 dd. 29 marzo 1996 è stato concesso al comune di Daone, di derivare dalla sorgente Danerba sinistra in comune catastale di Daone, 1/s 0,5 massimi di acqua a scopo consumo umano.

Atto di concessione rep. n. 22005 dd. 17 giugno 1998. (C/3390).

Trento, 29 luglio 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-29025 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 6105 dd. 29 marzo 1998 è stato concesso al comune di Castelfondo, di derivare dalla sorgente Val in comune catastale di Castelfondo, l/s 1 di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 22040 dd. 22 giugno 1998. (C/3408).

Trento, 15 luglio 1998

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-29026 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 6110 dd. 29 maggio 1998 è stato concesso alla Alta Val di Non S.p.a., con sede a Cavareno, di derivare dal rio Molini l/s 5 continui di acqua a scopo industriale.

Atto di concessione rep. n. 22038 dd. 22 giugno 1998. (C/3367).

Trento, 15 luglio 1998

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-29027 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 3212 dd. 22 marzo 1996 è stato concesso al comune di Riva del Garda, di derivare dalla sorgente Ert in comune catastale di Riva del Garda, l/s 23 per uso consumo umano e l/s 7 massimi per uso industriale.

Atto di concessione rep. n. 22001 dd. 16 giugno 1998. (C/1591).

Trento, 13 luglio 1998

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-29028 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 6107 dd. 29 maggio 1998 è stato concesso al comune di Campodenno, di derivare dalla sorgente «Al Sass dell'Ors» in comune Catastale di Termon, l/s 0,2 di acqua a scopo domestico.

Atto di concessione rep. n. 22039 dd. 22 giugno 1998. (C/3035/1).

Trento, 15 luglio 1998

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-29029 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 6106 dd. 29 maggio 1998 è stato concesso al comune di Castelfondo, di derivare dalla sorgente Fodasem e dal sub alveo del torrente Rabiola in comune catastale di Castelfondo, l/s 3 massimi di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 22041 dd. 22 giugno 1998. (C/3649).

Trento, 15 luglio 1998

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-29030 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 6111 dd. 29 maggio 1998 è stato concesso alla società Alta Val di Non S.p.a., con sede a Cavareno, di derivare dal drenaggio p.f. 1000 in comune catastale di Ruffrè, l/s 1 di acqua a scopo innervamento artificiale.

Atto di concessione rep. n. 22037 dd. 22 giugno 1998. (C/3368).

Trento, 15 luglio 1998

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-29031 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 17925 dd. 30 dicembre 1994 è stato concesso al consorzio irriguo di Dambel, con sede a Dambel (TN), di derivare dalla sorgente p.f. 1441/2 in comune catastale di Dambel, l/s 0,3 medi di acqua a scopo industriale (agricolo).

Atto di concessione rep. n. 21937 dd. 3 giugno 1998. (C/3216).

Trento, 19 luglio 1998

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-29032 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Lamberti Ugo ha chiesto la concessione di l/s 2,5 di acqua dal pozzo in loc. Camposcala del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-29033 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Sensoni Romolo e Maddalena ha chiesto la concessione di l/s 3 di acqua dal pozzo in loc. Cavallaro del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-29034 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Pasqualini Franco ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua da n. 2 pozzi in loc. Mandrione del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-29035 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Pasqualini Giorgio ha chiesto la concessione di l/s 25 di acqua da n. 3 pozzi in loc. Sottovia e Mandrione del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-29036 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Immobiliare Sabrina S.n.c. con sede in piazza Castello, 12 - 36100 Vicenza ha in data 18 dicembre 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,025 l/sec. 2,5, da n. 2 pozzi in Comune di San Pietro in Gù, via Dante, 14/16 per uso industriale ed antincendio.

Padova, 6 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29038 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Elledi S.p.a. con sede in Galliera Veneta (PD), via Roma, 10, ha in data 17 dicembre 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,25 l/sec. 25, da n. 1 pozzo in comune di Galliera Veneta (PD), via Roma, 10 per uso alimentare ed antincendio.

Padova, 6 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29039 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 121 del 15 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Mosele Renzo e Cugini, F.lli Totolo e Boschi & Giuseppe R/0274 il diritto a derivare dal fiume Piganzo (Dugale) in loc. Saccovener del comune di Isola della Scala mod. 0,580 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni trenta continui a decorrere dal 1° febbraio 1970.

Estratto del disciplinare n. 1224 dei rep. art. 7. Garanzie da osservarsi: saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del fiume Piganzo (Dugale), in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-29037 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Mobilificio D'Arte Marchetti S.p.a. con sede in Cittadella (PD), via Pozzetto, 129, ha in data 7 luglio 1995 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,046 l/sec. 4,6 da n. 1 pozzo sito in comune di Cittadella (PD), via Pozzetto, 129, per uso antincendio ed igienico sanitario.

Padova, 6 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29040 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Azienda Agricola Tavello S.r.l. con sede in Piazzola sul Brenta (PD), via Padova-Bassano 51/A ha in data 27 gennaio 1998 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,95 l/sec. 95, da n. 2 pozzi e dal fiume Brenta in comune di Piazzola sul Brenta (PD), via Padova-Bassano 51/A, per uso irriguo.

Padova, 6 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29041 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Compagnia Valliva S.r.l. con sede in Padova, via C. Casan, 10 ha in data 6 dicembre 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,01 l/sec. 1,00, da n. 1 pozzo in comune di Pozzonovo (PD), località Polcastre per uso irriguo (irrorazione piante da frutto).

Padova, 6 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29042 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Calcestruzzi e Conglomerati Bituminosi Padova S.r.l., con sede in Limena (PD), via del Santo n. 204, ha in data 7 febbraio 1997 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,06 (l/sec. 6), da n. 1 pozzo sito in comune di Limena (PD), via del Santo n. 204, per uso industriale.

Padova, 6 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29043 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Elledi S.p.a., con sede in Galliera Veneta (PD), via Roma n. 10, ha in data 17 dicembre 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,24 (l/sec. 24), da n. 2 pozzi in comune di Tombolo (PD), via V. Veneto n. 99, per uso alimentare ed antincendio.

Padova, 6 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29044 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Nuova Magrini Galileo S.p.a., con sede in Battaglia Terme (PD), via Maggiore n. 16, ha in data 13 gennaio 1995, presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua dal canale di Monselice, di moduli medi 0,15 (15 l/sec.), in comune di Battaglia Terme (PD), per uso industriale.

Padova, 6 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29045 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta C.M.D. S.r.l., con sede in Cittadella (PD), via Postumia Ponente n. 258, ha in data 16 marzo 1995, presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,06 (l/sec. 6), dal sottosuolo in comune di Cittadella (PD), via Postumia Ponente n. 258, per uso industriale.

Padova, 6 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29046 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La Ditta Diwar S.p.a., con sede in Villanova di Camposampiero (PD), piazza Mercato n. 42, ha in data 1° luglio 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,020 (l/sec. 20), da n. 1 pozzo in comune di Villanova di Camposampiero (PD), via B. Marcello n. 11, per uso industriale.

Padova, 6 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29047 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. di Sondrio - Ufficio del Genio Civile

Si rende noto che con decreto del direttore Generale della Direzione OO.PP. e Protezione Civile in data 27 aprile 1998 n. 57955 è stato concesso alla ditta Feval S.r.l. di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in comune di Chiuro nella misura di moduli max 0,000951 (l/sec. 0,00951) di acqua per uso irriguo, antincendio e condizionamento dell'aria.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1993 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 29 giugno 1998 n. 9770 di repertorio registrato a Sondrio addì 1° luglio 1998 al n. 2235/3.

Sondrio, 2 settembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-29048 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. di Sondrio - Ufficio del Genio Civile

Si rende noto che con decreto della Giunta Regione Lombardia n. 62065 del 12 giugno 1998 è stato concesso alla società Tecnowatt S.r.l. la concessione di derivare dal torrente Lenasco max 3 (l/sec. 300) e moduli medi 1,53 (l/sec. 153) di acqua in comune di Sondalo, per produrre sul salto di m. 205,38 la potenza nominale media di kw 308 per uso idroelettrico.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dalla data del decreto di concessione e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 6 luglio 1998 n. 9776 di Rep. registrato a Sondrio il 9 luglio 1998 al n. 2317/3.

Sondrio, 3 settembre 1998

Il dirigente responsabile: Giovanni Erba.

C-29049 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La Ditta Fabiani Anselmo ha chiesto la concessione di l/sec. 1 di acqua dal fosso Pisciarellino in loc. Mola di Sotto del comune di Vasanello per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-29050 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio

La società S.C.I. - Santa Caterina Impianti S.p.a. ha presentato in data 26 marzo 1998 una domanda datata 13 febbraio 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. compl. 0,03 (l/sec. 3) di acqua di cui l/sec. 0,5 dalle 3 sorgenti site in loc. Valle dell'Alpe, l/sec. 2 dalla sorgente in loc. Valle del Gavia e l/sec. 0,5 dalla sorgente in loc. Valle di Mezzo in territorio del comune di Valfurva ad uso igienico ed assimilati per i rifugi «Cresta Sobretta», «Vallalpe» e «SCI2000».

Sondrio, 14 ottobre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-29051 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Con delibera n. VI/20564 in data 15 novembre 1996 della Giunta regionale è stato concesso alla ditta Lampogas Pavese S.r.l. di Belgioioso di derivare da n. 1 pozzo, in territorio del comune di Belgioioso mod. 0,001 (l/sec. 0,1) di acqua per uso antincendio ed igienico-sanitario.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 22 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 970 di repertorio, registrato a Pavia addì 14 luglio 1998 al n. 7495.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8448 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

La società italiana per il Gas p.a., con sede in Torino (codice fiscale n. 00489490011) ha presentato: in data 21 luglio 1998 domande intese ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea dalla sorgente «Fontanone» in territorio del comune di Retorbido di cui al fg. 10 mapp. 120 e dalla sorgente «Marelli» in territorio del comune di Rivanazzano di cui al fg. 37 mapp. 280; in data 4 dicembre 1996 domande intese ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea dai pozzi «Fornace 1» e «Fornace 2» in territorio del comune di Retorbido di cui al fg. 1 mapp. 148 e dal pozzo «Due Rili» in territorio del comune di Rivanazzano di cui al fg. 37 mapp. 97 per complessivi l/sec. 33,33 ad uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8463 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-28140 riguardante LABORATORI BALDACCI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 30 ottobre 1998 alla pagina n. 41 dove è scritto (quinto rigo del testo) «A.I.C. 009104023.» leggasi: «A.I.C. 005101023.»

Invariato il resto.

C-29052.

Nell'avviso C-26993 riguardante REGIONE LAZIO Amministrazione Regionale Decentrata pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 19 ottobre 1998 alla pagina 95 dove è scritto: «... via Pontina Vecchia Km. 24.400 ...» leggasi: «... via Pontina Vecchia Km. 34.400 ...».

Invariato il resto.

C-29053.

Nell'avviso C-26441 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 13 ottobre 1998 alla pagina n. 51:

dove è scritto (secondo rigo testo): «... Tajariol Mara,...» leggasi: «... Tajariol Mara,...»;

dove è scritto (quarto-quinto rigo testo) «... in quello di "Cristina, Miriam"» leggasi: «... in quello di "Cristina, Miriam"»;

dove è scritto (alla firma) «Canale Loris e Tajariol Mara» leggasi: «Canale Loris e Tajariol Mara».

Invariato il resto.

C-29054.

Nell'avviso C-24698 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 1998 alla pagina n. 36 dove è scritto (quarto rigo del testo): «... in vico S. Geronimo dei Iechi n. 11.» leggasi: «... in vico S. Geronimo dei Ciechi n. 11».

Invariato il resto.

C-29055.

Nell'avviso A-1323 riguardante A.C.E.A. - S.p.a. Direzione legale societario e affari generali - U.O. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 31 agosto 1998 alla pagina 39:

dove è scritto (punto 11.b) «data di apertura offerte: 12 febbraio 1999 ...» leggasi: «data di apertura offerte: 12 gennaio 1999 ...»;

dove è scritto: (lettera C), secondo capoverso) «in Casti di A.T.I., ...» leggasi: «in Casti di A.T.I., ...».

Invariato il resto.

C-29230.

Nell'avviso C-25032 riguardante COMUNE DI BARDONECCHIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 24 settembre 1998 alla pagina n. 71 dove è scritto (ultimo rigo 3° capoverso testo): «... ore 12 del giorno 11 febbraio 1998.» leggasi: «... ore 12 del giorno 11 novembre 1998.»

Invariato il resto.

C-29351.

Nell'avviso S-24075, riguardante l'avviso indicativo di gare per fornitura di beni e/o servizi, indetto da E.D.I.S.U. UNIVERSITÀ - Regione Puglia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 5 novembre 1998, alla pagina 32, al sedicesimo rigo del testo, la data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione, erroneamente indicata «3 novembre 1998» deve correttamente intendersi «23 novembre 1998», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-29694.

Nell'avviso S-24304 riguardante EMI MUSIC PUBLISHING ITALIA - S.r.l. / ASSIST EDIZIONI MUSICALI - S.r.l. (Progetto di fusione), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 7 novembre 1998, alla pagina 30:

nel secondo rigo dell'intestazione dove è scritto: (Società incorporanda), leggasi correttamente: (Società incorporante);

nell'ottavo rigo dell'intestazione dove è scritto: (Società incorporante), leggasi correttamente: (Società incorporanda).

Invariato tutto il resto.

C-29695.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADP - S.p.a.	33
ALFAGOMMA ITALIA - S.r.l.	36
ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.	12
AMIGDAL - S.r.l.	28
ANSALDO ACQUE - S.p.a.	16
ARTHUR ANDERSEN - S.p.a.	3
ATHENA 2000 - S.p.a.	15
AUCHAN IPERMERCATI - S.p.a.	30
AUTOSTRADe INTERNATIONAL - S.p.a.	17
AUTOTRASPORTATORI CONSORZIATI MONSELICENSI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI - A.C.M. - S.c.p.a.	8

	PAG.
AXON - S.p.a.	16
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.	7
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - S.p.a.	18
BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.	24
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	23
BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.	24
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.	23
BANCA INTESA - S.p.a.	14
BANCA INTESA - S.p.a.	30
BANCA INTESA - S.p.a.	32
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	24
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	25
BANCA POPOLARE JONICA Società per azioni	25
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - Società per azioni	23
BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a. GRUPPO BANCA POPOLARE DI LODI	21
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	26
BOATS WORLD HOLDING - S.p.a.	15
BORGOSIESA - S.p.a.	7
CANAVESANA FINANZIARIA - S.p.a.	9
CARIPARMA HOLDING - S.p.a.	32
CASSA & ASSICURAZIONI - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	25
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	24
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	25
CAV. PASQUALE VENA & FIGLI AMARO LUCANO - S.p.a.	8
CEMEDIL - S.p.a.	10
CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.	5
CERAMICA ETRUSCA - S.p.a.	20
CERAMICHE SAN SALVATORE DRYTON - S.p.a.	19
CIANCIOLA - S.p.a.	8
COIN LEASING - S.p.a.	19

	PAG.		PAG.
COLOMION - S.p.a.	6	IMMOBILIARE BONINA - S.r.l.	29
CONFEZIONI MODI - S.p.a.	11	IMMOBILIARE CASABIANCA - S.r.l.	29
COR-TUBI - S.p.a.	7	IMMOBILIARE MONVISO - S.r.l.	34
DOTT. FORMENTI - S.p.a.	23	IMMOBILIARE RONCO - S.p.a.	5
DRESSER ITALIA - S.p.a.	11	IMPRESA GADOLA - S.p.a.	3
DUCATO GESTIONI - S.p.a.	5	ING. NINO FERRARI IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.	36
EDIGAS - S.r.l.	37	IRI MANAGEMENT - S.C.p.a.	11
EDILCONSOL - S.p.a.	33	IRITECNA - Società per l'impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio - S.p.a.	13
EFIBANCA - S.p.a.	25	IRMINIO - S.p.a.	13
ELGAPLAST - S.p.a.	35	LA MADDALENA - S.p.a.	21
ENFINA - S.p.a.	21	M.B.S. - S.p.a. Montecchio Brendola Servizi	18
ENICHEM - S.p.a.	35	M.T.M. - S.p.a. Manifattura Tessuti Milano	4
ENICHEM - S.p.a.	35	MEGAGROUP - S.p.a.	4
ENICHEM COMPOUND - S.r.l.	35	METANO NORD ALTA ITALIA T.Z. - S.r.l.	34
ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.	35	METANO NORD - S.p.a.	34
EUROFIBRE - S.p.a.	22	MILENA IMMOBILIARE DI SERVIZI - S.r.l.	32
F.LLI MIRTO - S.p.a.	21	MISTRAL - S.p.a.	13
FABIASS - S.p.a.	1	MO.C.R.A. - S.r.l.	12
FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.	22	MOCCAGATTA ASSOCIATI - S.r.l.	26
FERRETTI - S.p.a.	15	MODINFORM - S.p.a.	17
FIN-SIL - S.r.l.	37	MONTRESOR HOTELS ITALY - S.r.l.	34
FINANZIARIA DELL'ECONOMIA ITTICA COOP.VA - Società per azioni	22	MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.	15
FINANZIARIA PARTENONE - S.r.l.	27	NARA SILCA - S.r.l.	29
FINANZIARIA PARTENONE - S.r.l.	28	NORD ELETTRICA - S.r.l.	29
FINEO - S.r.l.	31	NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.	2
FINPIAVE - S.p.a.	19	NUOVA IPERMERCATI - S.r.l.	30
FINSIRO - S.p.a.	4	NUOVE INIZIATIVE - S.p.a.	31
FINSPA - S.p.a.	11	OFFICINE METALLURGICHE G. CORNAGLIA Società per azioni	8
FOOD POWDERS CO. - S.p.a.	13	OLIMPIA ACCIAI - S.p.a.	6
FORGES - S.p.a.	28	OLIMPIA di Tiberi Concetta & C.	17
GESTIONI IMMOBILIARI, COMMERCIALI, FINANZIARIE E DI SERVIZI LATIUM - S.p.a.	31	PASTIFICIO FAZION - S.p.a.	10
GOLDENGAS - S.p.a.	20	PE-SA GOMMA - S.p.a.	12
HOLDING PIACENZA - S.r.l.	30	PERGEMINE - S.p.a.	22
HOTEL OLIMPIA - S.r.l.	17	PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	20
BM ITALIA - S.p.a.	1	PLASET - S.p.a.	9
MITEC - S.p.a.	23	PORSCHE ITALIA - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
PRIMA - S.p.a.	14	SOCIETÀ HUMANA ITALIA - S.p.a.	2
R.I.O. - S.p.a.	30	SOCIETÀ IMMOBILI INDUSTRIALI FELTRE - S.p.a.	4
RAFFINERIA DI ROMA - S.p.a.	18	SOCIETÀ IMMOBILIARE BASE - Soc. resp. lim.	29
RELECTRONIC-REMECH ITALIANA - S.r.l.	29	SOCIETÀ PER AZIONI «COBRE»	9
REMECH ITALIANA - S.r.l.	29	SOCIETÀ TRASFORMAZIONE TABACCHI - S.T.T. Società per azioni .	11
RENO DE MEDICI - S.p.a.	27	STABILIMENTO STEFANO JOHNSON - S.p.a.	2
S.A.R.I. - S.p.a. Società per Azioni Riscossione Imposte	35	STAMET STAMPAGGI METALLICI - S.p.a.	6
S.A.S.P.I. - S.p.a. Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani	35	STRERI - S.p.a.	16
S.D.C. SYSTEM DATA CENTER - S.p.a.	36	SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	17
S.R.F. MATERIE PLASTICHE - S.p.a.	4	SVAR - S.p.a. Società Valorizzazione Appennino Reggiano	16
SACCARIA IMMOBILIAREE DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.	19	TEKTRONIX - S.p.a.	3
SAGHÉ - S.p.a.	9	TERCAS Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo Società per azioni	26
SAMEK - S.r.l.	27	TESTORI INTERIORS - S.p.a.	5
SARRIÓ - S.A.	27	TOMASO BORGHI - S.p.a.	14
SEMAR - S.r.l.	31	TOTAL SERVICE - S.p.a.	18
SERVIZI AMBIENTE - S.r.l.	34	TPR - S.p.a.	36
SERVIZI PREVIDENZIALI VALLE D'AOSTA - S.p.a. (in Francese) SERVICES ASSURANCES SOCIALES VALLEE D'AOSTE - S.a.	15	TURCO ITALIANA - S.p.a.	9
SETEFI - S.p.a.	2	UNIONE CALCIO SAMPDORIA - S.p.a.	10
SIRFIN - S.p.a.	13	VAGNOLA - S.p.a.	19
SKY COMPANY - S.p.a.	20	VALLI & VALLI - S.p.a.	28
SMALTIMENTO RIFIUTI - S.r.l.	34	VALLI & VALLI INTERNATIONAL - S.r.l.	28
SO.CO.GEN. - S.p.a.	33	VALLI & VALLI SERVICE - S.r.l.	28
SO.GE.A.S. - S.p.a.	22	VILLA DELLE TERME - S.p.a.	16
SOCIETÀ AMOROSA HUMANA - S.p.a.	2	VINCENZO CANGIANO - S.p.a.	32
SOCIETÀ BRESCIANA DI PARTECIPAZIONI BANCARIE - S.p.a.	30	VITMAR - S.r.l.	26

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
 - ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
- LIBRERIA TRAMA**
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve anc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- LIBRERIA DE MIRANDA**
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcartonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Florenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico, per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 115.000 L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.400 L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.300 L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.100 L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 3 0 9 8 *

L. 10.850